

RASSEGNA STAMPA
MAGGIO 2017



UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

#gonews.it[®]

Prato

Pistoia

giovedì 8 giugno 2017 - 14:55

HOME PRATO - PISTOIA

<< INDIETRO

Maggio pistoiese all'insegna degli eventi capitali della fondazione Caript

02 maggio 2017 17:13 Attualità **Pistoia**

Facebook Twitter WhatsApp Google+ E-mail

Mi piace



Un maggio ricco di appuntamenti per Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017 grazie anche al contributo della **Fondazione Caript**.

VISITE AL CANTIERE APERTO DI SAN LEONE. Proseguono fino al termine di giugno le visite al cantiere aperto dei restauri in corso alla ex Chiesa di San Leone che da luglio accoglierà la Visitazione di Luca della Robbia. I lavori di restauro in corso sono diretti dai tecnici della Soprintendenza e della Diocesi di Pistoia, che hanno definito in collaborazione il progetto di intervento e di allestimento della mostra, e sono finanziati dalla Fondazione della Caript e da Conad del Tirreno. Le info su orari e prenotazioni al link <http://www.fondazionecript.it/notizia/san-leone-al-via-le-visite-guidate/> .

DIALOGHI SULL'UOMO. Svelata alla stampa pochi giorni fa, l'ottava edizione di *Pistoia – Dialoghi sull'Uomo* si svolgerà dal 26 al 28 maggio 2017 come sempre nel cuore della città: Piazza San Bartolomeo, Piazza Duomo, la Sala Maggiore, il Teatro Bolognini ed il Teatro Manzoni accoglieranno decine di migliaia di partecipanti al festival antropologico e che porterà nella Capitale della Cultura, tra gli altri, **Salvatore Settis**, **Claudio Magris**, **Michela Marzano** ed il vincitore della 1° edizione del "Premio Internazionale Dialoghi sull'uomo" **David Grossman**.

Info e dettagli sul nuovo sito www.dialoghisulluomo.it .

CASE DELLA MEMORIA. Sabato 6 maggio, dalle ore 10.30, l'Associazione Nazionale Case della Memoria sarà a Pistoia (Palazzo De' Rossi) con una giornata dedicata a "**L'Italia delle case – La proposta dell'Associazione nazionale Case della Memoria**" che vedrà la presenza del prof. Claudio Rosati, del presidente dell'Associazione Case della Memoria Adriano Rigoli, del sindaco di Pistoia Samuele Bertinelli e del presidente del Consiglio Regionale della Toscana Eugenio Giani, e che si concluderà con la visita alla casa-museo di *Sigfrido Bartolini*.

FONDAZIONE PROMUSICA. Tanti gli appassionati della musica sinfonica e da camera che hanno già partecipato ai primi 2 appuntamenti di "**A cena con l'Artista**", ciclo di incontri con i protagonisti delle Stagioni Concertistiche promosse dalla Fondazione Pistoiese Promusica a Palazzo De' Rossi. L'ultimo incontro, in programma giovedì 11 maggio alle ore 19, vedrà protagonista il gruppo *Soqquadro Italiano* in una "passeggiata musicale" tra le opere d'arte contemporanea esposte nelle Sale Espositive della sede della Fondazione Caript. L'ingresso e la cena sono gratuiti ma con prenotazione obbligatoria **a partire dal 3 maggio** al numero **0573/974249** (lunedì, mercoledì, venerdì 9-13) o via mail all'indirizzo info@fondazionepromusica.it.

La stessa formazione del Soqquadro Italiano sarà poi l'ultima ad esibirsi nel cartellone della **56esima Stagione Cameristica** con un particolare concerto in programma sabato 13 maggio nel Saloncino della Musica, a partire dalle ore 21.

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO. A maggio le ultime due messe in scena dell'**Idomeneo di Mozart**, opera a cura del **Maggio Musicale Fiorentino**, che porterà parte del programma della sua 80esima edizione al Teatro Manzoni di Pistoia. Il **3** e **6** maggio (alle ore 20) le ultime due occasioni per ammirare l'opera mozartiana; info per biglietti e programma su www.operadifirenze.it.

Sempre a cura dell'Opera di Firenze, assieme alla Fondazione Accademia Italiana di Musica per Organo di Pistoia, si terrà **sabato 6 maggio 2017**, una passeggiata musicale che attraverserà alcune delle più belle chiese della città Capitale Italiana della Cultura. Partenza alle ore 15 dalla grande chiesa gotica di **San Francesco**, che ospita un importante e raro organo tardoromantico inglese, costruito nel 1896 dalla ditta William Hill & Sons; seconda tappa è la vicina chiesa dei **SS. Filippo e Prospero**, che custodisce un bellissimo organo costruito nel 1745 dal lucchese Domenico Francesco Cacioli; terza ed ultima fermata la chiesa del monastero di **S. Maria degli Angeli**, dove sono collocati ben due organi, molto diversi l'uno dall'altro. Il più antico è il delizioso positivo del 1762 di Domenico Gentili da Medicina, il più recente è l'organo costruito nel 1912 dalla ditta Agati-Tronci.

Fonte: Fondazione CariPt – Ufficio stampa

Tutte le notizie di Pistoia

<< Indietro

TAORMINA (Messina) Casa Cusani

UN PARADISO IN STILE INGLESE

Creata a fine '800 da un mecenate di Leeds, la storica dimora ha accolto scrittori, intellettuali, artisti. Oggi è museo di se stessa e le sue sale conservano preziose testimonianze del gusto Art Nouveau d'Oltremarica.

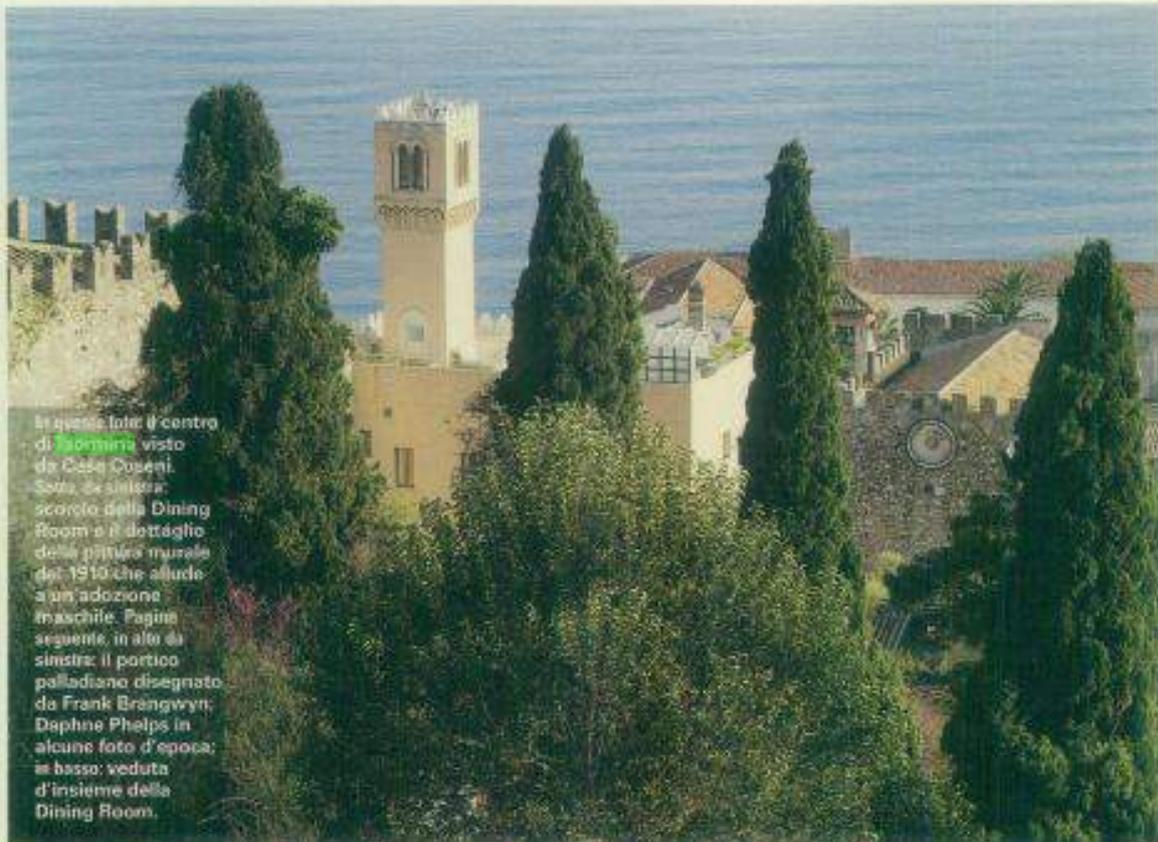
TESTI Isabella Colombo • FOTOGRAFIE Afro Garozzo



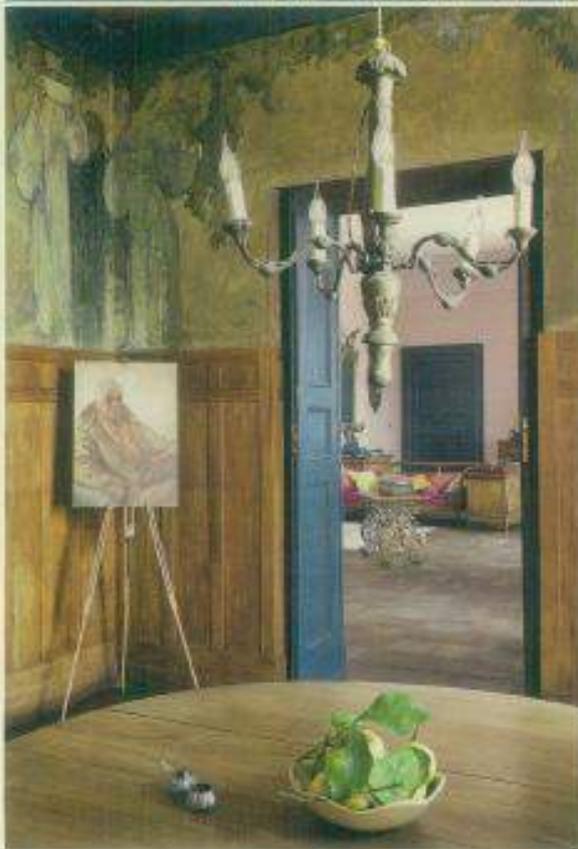


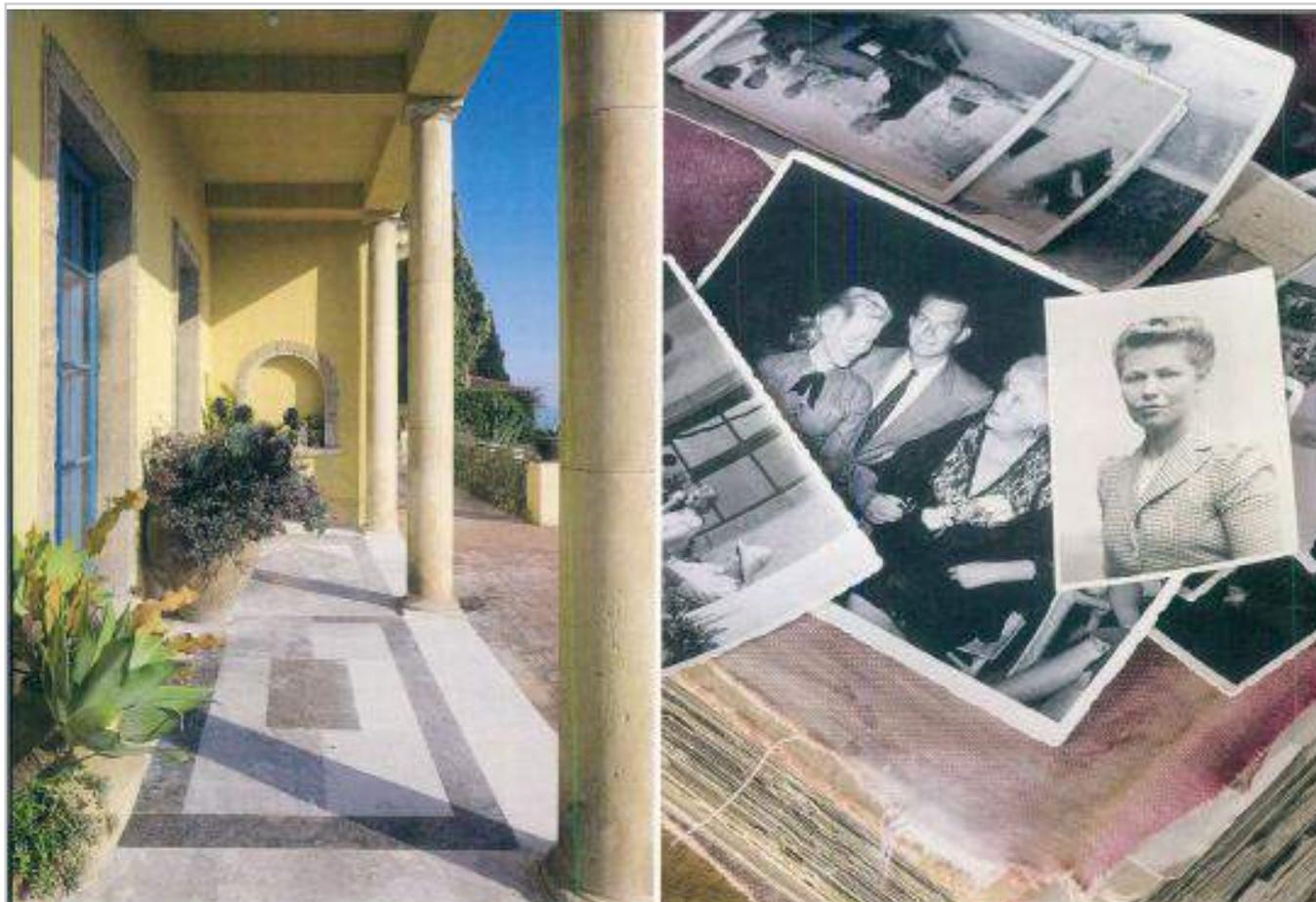
In questa foto: piante di agrumi e rampicanti su una delle terrazze del giardino di Casa Cosentini a Taormina. Il giardino, il più antico della città, fu disegnato dal pittore Frank Brangwyn con i paesaggisti Alfred East e Cecil Hunt. Oggi fa parte del circuito dei Grandi Giardini Italiani. Pagina precedente: dal giardino, la magnifica vista su Taormina e sul golfo di Naxos.

La cronologia intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



In questa foto il centro di Sorrento visto da Casa Coseni. Sotto, da sinistra: scorcio della Dining Room e il dettaglio della parete murale del 1910 che allude a un'adozione maschile. Pagina seguente, in alto da sinistra: il portico palladiano disegnato da Frank Brangwyn; Daphne Phelps in alcune foto d'epoca; in basso: veduta d'insieme della Dining Room.



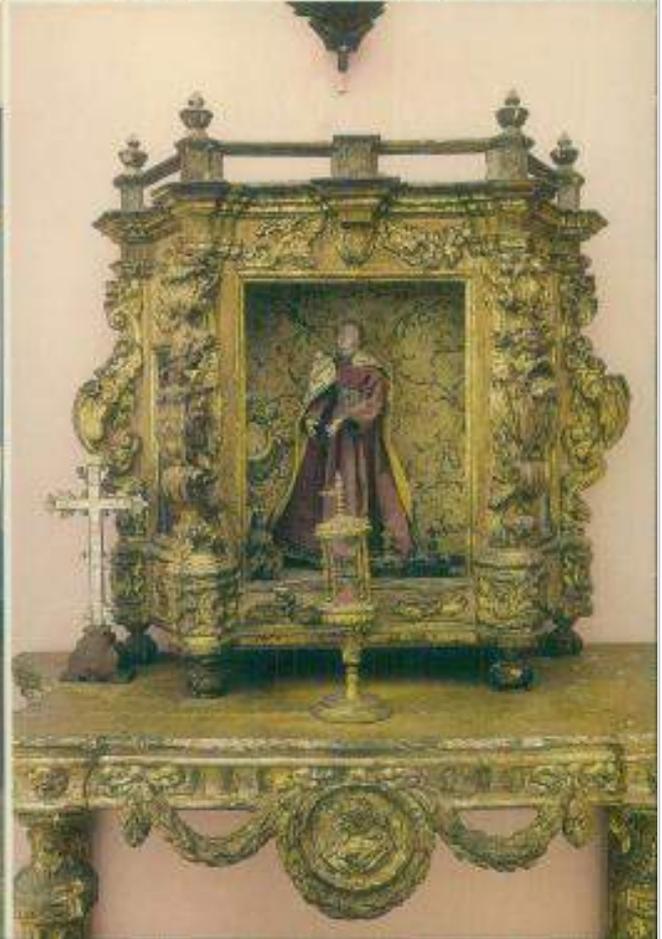
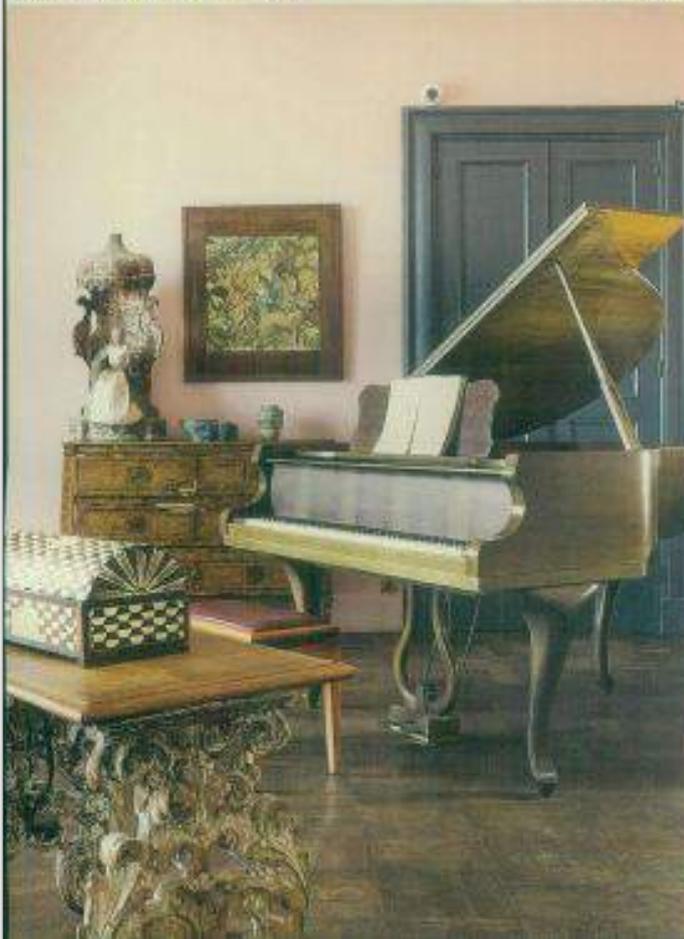
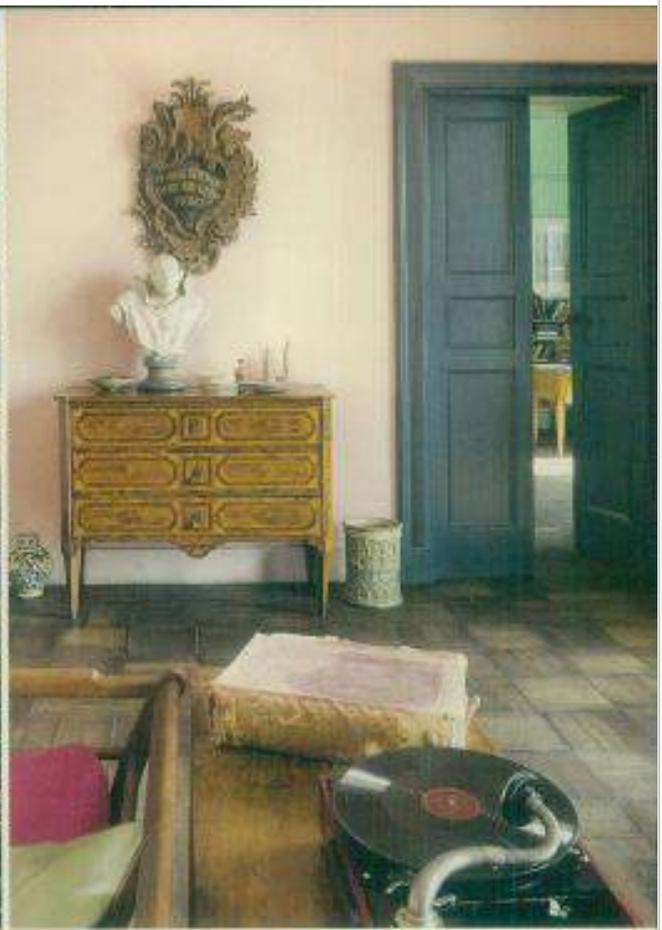
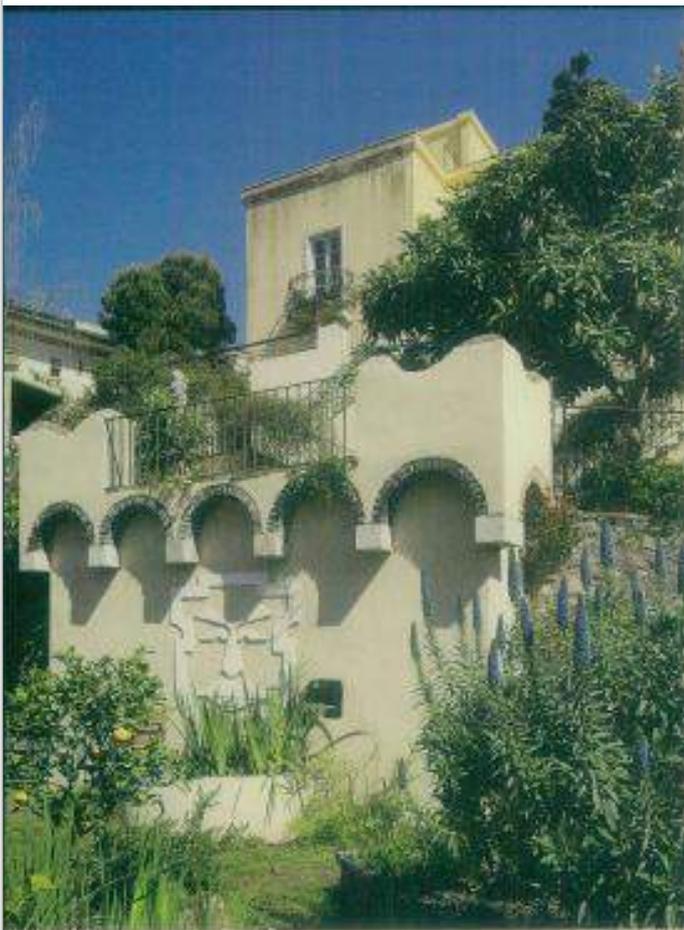


La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



All'ombra di un roccione di pietra calcarea, su una ripida collina, in un giardino di mandorli, ulivi e aranci, alla fine dell'Ottocento nasce Casa Cuseni. Non solo una delle più belle dimore storiche di Taormina, ma anche un simbolo di ciò che questa città rappresenta per la Sicilia e il mondo. Casa Cuseni è stata nel secolo scorso un luogo magico, dove la bellezza dei panorami e la perfezione delle architetture hanno fatto da cornice ideale a un inedito scambio artistico e culturale tra la Sicilia e l'Inghilterra. Dimora di artisti, cenacolo di sperimentazioni culturali e nuove visioni del mondo, oggi Casa Cuseni è una foresteria, oltre che Museo delle Belle Arti e del Grand Tour della Città di Taormina e sede della fondazione dedicata a Robert Hawthorn Kitson. Mantiene così inalterato il suo status di "finestra sul mondo" e su uno splendido panorama che spazia dall'Enna alla baia di Naxos.

La storia di questa casa, scoperta nei particolari solo di recente, risale al 1893: a Leeds, cittadina industriale del Nord dell'Inghilterra, il giovane artista Robert Hawthorn Kitson (1873-1947) sfoglia il primo numero della rivista *The Stu-* →



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



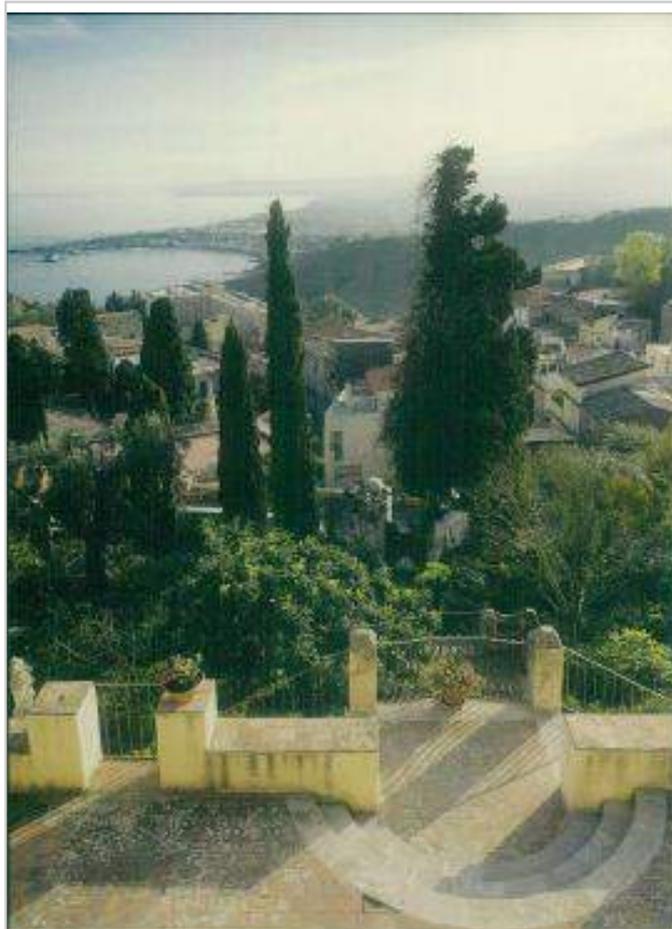
In questa foto, il Salone, ambiente principale del piano terra, è arredato con i pezzi d'antiquariato che Kitson amava collezionare: specchi veneziani, tavoli rococò, marmi d'età ellenistica. Pagina precedente, in alto da sinistra: fontana antropomorfa nel giardino e scorcio del Salone; in basso, da sinistra: nel Salone, il pianoforte e un baldacchino del '700 siciliano.

dio in cui il fotografo tedesco Wilhelm von Gloeden, di stanza a Taormina, ritrae adolescenti siciliani, maschi e nudi, in pose neoclassiche. «In Inghilterra sono gli anni del processo per omosessualità a Oscar Wilde, e Robert Kitson, che di Wilde diverrà amico proprio a Taormina, vede in quelle immagini una profezia: forse questa è la terra dell'Eldorado, un paradiso di tolleranza» spiega Francesco Spadaro, direttore della Fondazione Robert Hawthorn Kitson e proprietario di Casa Cusani insieme alla

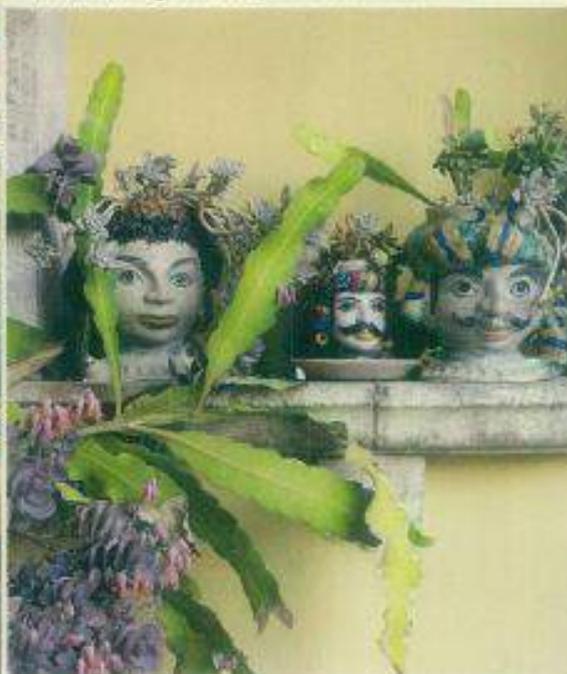
moglie Mimma, figlia dei domestici della casa ai tempi d'oro. «Così, quattro anni dopo, Kitson decide di andare a trovare Von Gloeden insieme a Oscar Wilde, in quello che all'epoca è solo un villaggio di pescatori in un paesaggio da cartolina. S'innamora del posto e decide di costruire qui la sua dimora dopo aver venduto le aziende ereditate dal padre, un ricco imprenditore inglese».

Per la realizzazione dell'edificio Kitson chiama i più celebri artisti dell'epoca e suoi amici: primo fra tutti Frank

William Brangwyn, decoratore per Tiffany, futuro pittore di parte del RCA Building di Nelson Rockefeller a New York e uno degli inventori dell'Art Nouveau. E poi Charles Holmes, direttore di *The Studio*, Cecil Hunt, presidente della Watercolor Society, e Sir Alfred Edward East, presidente della Royal Society of British Artists. Una tale concentrazione di artisti in un luogo così periferico non passa inosservata: Ezra Pound e Pablo Picasso sono tra i primi ad accorgersene e a mostrare interesse. →



A sinistra: Il colpo d'occhio sulla città e sul golfo da una delle terrazze superiori del giardino. Quando Kitson, 27enne, arrivò a Taormina nel 1900, fu stregato dal panorama e dall'atmosfera tollerante della Sicilia di allora. **Sotto:** ceramiche di Caltagirone in un angolo del giardino. Daphne Phelps, nipote di Kitson e sua erede, abbellì il giardino con piante esotiche e alberi da frutto.



La casa è fatta di soffitti alti e muri spessi oltre mezzo metro per contrastare il caldo, pavimenti in legno per trattenere invece il calore durante la stagione invernale, cinque camere da letto, una biblioteca e la Dining Room, unico interno al mondo progettato e decorato da Frank Brangwyn.

RIFUGIO E FONTE D'ISPIRAZIONE PER ARTISTI E SCRITTORI

«La cosiddetta "camera inglese", continua Spadaro, «custodisce un segreto che per molti decenni non viene rivelato: i murales dipinti da Brangwyn sono una celebrazione dell'amore omosessuale, che nella prima metà del '900 è un tabù. Inoltre, i due giovani uomini dipinti con in braccio un bambino rappresentano il sogno di un'adozione gay che trae spunto da una vicenda reale: dopo il terremoto di Messina del 1908, Kitson ospitò qui alcuni bambini sfollati». Le pitture murali di Brangwyn e gli arredi in stile liberty fanno della Dining Room un'opera unica che nel 1981 è stata scoperta e degnamente celebrata dal Victoria&Albert Museum di Londra.

Dopo la morte di Robert nel 1947 la casa viene ereditata dalla nipote, Daphne

Phelps, che decide di farne una residenza per artisti e intellettuali: ecco che dopo gli anni bui della guerra, quando la casa fu chiusa, comincia una nuova epoca d'oro per queste stanze. Nella seconda metà del Novecento verranno abitate da personaggi del calibro dello storico Denis Mack Smith, che qui completa i suoi libri sulla storia della Sicilia, e del filosofo Bertrand Russell, che qui inizia a scrivere la sua autobiografia. Ma anche l'eccentrico pittore americano Henry Faulkner, che viene ad abitarci con i suoi cani; il drammaturgo Tennessee Williams, che ama bere Martini dry sulla terrazza; lo scrittore inglese Roald Dahl, che qui completa la sceneggiatura di *007 Si vive solo due volte*, e Greta Garbo che viene a occupare spesso la sua stanza preferita, quella che porta ancora il suo nome, con vista sul golfo e acquerelli di Kitson alle pareti.

UN GIARDINO ALL'INGLESE CON VISTA SULL'ETNA

Le opere che gli artisti hanno lasciato qui fanno della casa un vero e proprio museo: tra le più rappresentative c'è il progetto dei British Empire Panels di Brangwyn, una serie di pannelli sulla grandezza

dell'impero britannico realizzati per la Camera del Lord a Westminster.

Il fascino della storia della casa si rispecchia nei suoi esterni. Il giardino, il più bello di Taormina, è anche una cabala perfetta: dall'ingresso alla sommità ci sono diversi livelli. «Si attraversa la bellezza, rappresentata dalla casa, per arrivare alla conoscenza, simboleggiata dal giardino», spiega Spadaro. «Tutti i camini della casa sono allineati ai pozzi perché fuoco e acqua sono l'origine della vita. Con la stessa logica la piscina viene allineata sul cammino principale, cioè il cono fumante dell'Etna, che è proprio lì di fronte e si specchia nell'acqua della vasca». Un acquedotto romano confina con il terreno disseminato di marmi, terracotta e pietra locale, una testa di leone sovrasta la scala in marmo di Carrara. È un giardino che alla perfezione inglese delle forme unisce il fascino delle piante mediterranee. Non per nulla Anatole France, Nobel per la letteratura, passeggiando tra questi vialetti progettò di far rivivere l'Arcadia in Sicilia. »

clote
come
quando

→ a pagina 79

dove
COME
quando

TAORMINA
(Messina)

Un salotto di luce che guarda l'Etna

Tour della cittadina che questo mese ospita il G7, alla scoperta dei suoi gioielli. Con una visita alla mostra futurista nell'ex chiesa del Carmine e un tuffo nella baia di Isabella Colombo • Fotografie Alfio Garozzo



Piazza IX Aprile



Casa Cuseni si raggiunge in auto con l'A18 da Catania, uscita Taormina (Me). Da Palermo, A20 per Messina, quindi A18 direzione Catania. La casa si trova sulla ex rotabile per Castelmola, oggi via Leonardo da Vinci 5. **In treno:** da Catania o Messina, stazione Taormina-Giardini. Poi in taxi per 6 km. **Le camper:** Parking Lagani a Giardini Naxos; area attrezzata e con servizi vicini. **Per la visita:** gestiti dalla Fondazione Robert H. Kitson. Il museo e il giardino storico di Casa Cuseni (il giardino fa anche parte del circuito Grandi Giardini Italiani; www.grandigiardini.it) sono aperti tutti i giorni con prenotazione obbligatoria, ingresso 15 €. Info 0942/283.62; www.casacuseni.it. Casa Cuseni è anche foresteria, sempre aperta: prezzo della doppia da 180 a 380 € con colazione.

Dai monumenti fino alle spiagge

Da Casa Cuseni si parte a piedi alla scoperta di Taormina: la meta più lontana e importante è solo a un chilometro. Si tratta del Teatro Antico (via del Teatro Greco 40, 0942/232.20), secondo per storia e grandezza solo a quello di Siracusa; risale al III secolo a.C. ed è scavato nella concavità della collina. È aperto tutti i giorni dalle 9 a un'ora prima

del tramonto, ingresso 10 €. Nel tragitto si possono ammirare palazzo Corvaja (piazza Vittorio Emanuele, 0942/232.43; aperto lunedì-venerdì 8,30-14,15 e 15,30-18,35), con il suo torrione arabo, che ospita l'ufficio turistico. E poi piazza IX Aprile, l'affascinante belvedere che si apre sulla baia con superba vista sull'Etna e sul mar Ionio. Brevi

deviazioni portano fino al trecentesco palazzo Duchi di Santo Stefano (via De Spuches 1, 0942/62.01.29, aperto 9-13 e 15,30-20, ingresso gratuito), un capolavoro dell'arte gotica siciliana, e al duomo (piazza Duomo, 0942/231.23, aperto 8,30-20), affascinante esempio di architettura medievale. Valgono una sosta i giardini pubblici Parco Duca di Cesarò (via Bagnoli Croce), un'oasi verde voluta dalla nobildonna inglese Florence Trevelyan che alla fine dell'800 fece piantare alberi provenienti da tutto il mondo e costruire le Victorian follies, capricci architettonici che hanno l'aspetto di rovine antiche. È aperto tutti i giorni fino al tramonto. Per chi ha voglia di un tuffo, le spiagge più affascinanti sono Villagonia, un piccolo golfo di roccia e ghiaia vicino alla stazione ferroviaria, e Isola Bella, la baia con l'isolotto verde collegato alla terraferma da una striscia di sabbia che appare e scompare con le maree. L'isola, con in cima la residenza di villa Caronia, è una riserva naturalistica e si può visitare dalle 9 alle 16, ingresso 6 € (info 0942/62.87.38).

IN CARTELLONE

Tanti eventi culturali dall'arte ai libri

Nella bella stagione Taormina torna a essere quella che era ai tempi di Casa Cuseni, un crogiolo di cultura e arti. Soprattutto quest'anno, in occasione del meeting dei Paesi del G7 che si tiene qui il 26 e 27 maggio. Le delegazioni internazionali potranno per esempio visitare la mostra "Il Futuro sopravvenuto" allestita fino al 14 giugno nell'ex chiesa del Carmine (piazza del Carmine, 3382777142) con opere di artisti di spicco del Futurismo italiano, da Giacomo Balla a Filippo Tommaso Marinetti. Nella stessa sede, fino al 14 giugno, si ammira anche la Tavole Lucane, presunto autoritratto di Leonardo Da Vinci, proveniente dal Museo delle antiche gallerie di Lucania a Maglio (Potenza). Orari: martedì-venerdì 10-13 e 16-20, sabato e domenica 10-20; 7 €. L'11 giugno a Palazzo Corvaja si apre "Van Gogh Multimedia Experience", mostra interattiva dedicata al maestro olandese. Fino al 17 settembre, orari 10-12; 10,50 €. Dal 9 al 17 giugno il Teatro Antico farà da cornice al celebre Festival del cinema (www.taorminafilmfest.net), che festeggia l'edizione numero 63. Città in fermento anche dal 24 al 28 giugno per la VII edizione di Taobuk (www.taobuk.it), il festival dei libri con autori di fama internazionale ospitato nei luoghi più belli di Taormina.



Teatro Antico

dove
COME
quando

TAORMINA
(Messina)



San Domenico Palace Hotel



La Capinera

Gli alberghi

San Domenico Palace Hotel ★★★★★

(piazza San Domenico 5, 0942/61.31.17)

Classica atmosfera siciliana, panorami magnifici e lusso. L'edificio è un antico monastero domenicano con un affaccio sull'Etna e sulla baia di Naxos. Doppia con colazione da 320 €

Boutique Hotel

Taormina ★★★ (corso Umberto 224, 0942/62.83.75). Solo 10

stanze proprio al centro di Taormina. L'ambiente è raffinato, intimo e accogliente. La colazione è servita nella terrazza all'ultimo piano. Doppia con colazione da 129 €

Hotel La Pensione Svizzera ★★★

(via Pirandello 26, 0942/237.90)

Un hotel affascinante, comodo per chi vuole stare in centro ma andare al mare perché si trova a pochi passi dalla funivia che porta a Lido Mazzaro. C'è un giardino di palme per il relax e camera vista mare. Doppia con colazione da 67 €

B&B Villa Valentina

(località Trappitello, via Cannizzoli 74, 0942/5.02.00)

Villa familiare con un ampio spazio verde, vicino al mare. È comoda per visitare, oltre a Taormina, l'Etna e le gole del Alcantara. Doppia con colazione da 64 €

I ristoranti

La Capinera (via

Nazionale 177, 0942/62.62.47)

La cuoca stellata dello chef Pietro D'Agostino

propone piatti innovativi sulla base della tradizione regionale. Fra le specialità c'è il polpo alla brace con capponi e mandorle. Conto da 60 €

Al Duomo (via Ebrai 71, 0942/62.56.56)

In estate qui si cena nello splendido dehors. Cucina tipica siciliana, in presenza di pesce. Nel menu, sfera di gambero di mazzara con crema di formaggio e pestacchio di Broceto, cannolo alle olive con tartare di tonno. Conto da 40 €

Osteria Rosso di Vino

(via De Spuches 8, 0942/62.86.53)

È il progetto di quattro ragazzi che hanno deciso di scommettere sulla loro terra: la cucina trae spunto dalla tradizione marinara, ma osa accostamenti interessanti. Davvero con gambero di nassa e cavolo di Aperol spritz e da provare. Notevoli i vini. Conto da 40 €

Pizzeria Villa Zuccaro (piazza del Carmine 5, 0942/62.80.78)

Il contesto è una villa del Seicento che ospita un ristorante e una rinomata pizzeria con oltre 30 varietà di pizze. Ingredienti locali, lievitazione naturale e cottura in forno a legna. Conto da 20 €

PECCATI DI GOLA

Gelati, granite, marzapane, cannoli, pizze e arancini

Un tour alla scoperta dei sapori siciliani, nella bella stagione, non può che partire dalle gelaterie. Il maestro gelataio dalla fama riconosciuta qui in zona è Placido Prestipino che nel suo shop, **Gelatomania** (corso Umberto 2, 0942/239.00), propone gusti tradizionali e tipicamente isolani, come gelato, fice, cassata siciliana e pistacchio. Da non perdere però anche i gusti esotici, come mango e passion fruit che provengono da coltivazioni locali alle pendici dell'Etna. Per le granite, da assaggiare con l'immancabile "brioscia", la tappa d'obbligo è **Bam Bar** (via Giovanni di Giovanni 45, 0942/243.55). I gusti, che ruotano a seconda delle stagioni, dei mesi e persino dell'ora del giorno, sono lavorati con le classiche macchine a pala verticale che rendono la granita meno densa e di grana più fine. Per la pausa pranzo veloce il must sono gli arancini di **Cristina** (via Strabone 2, 0942/211.71), il panificio più gettonato dalla gente del posto, e i rustici di **Strit Fud** (corso Umberto 145, 0942/62.59.41) che oltre a pizze e schiacciate propone piatti caldi take away, dalla pasta alla Norma alle verdure grigliate. Al pomeriggio valgono una visita la vineria **Modi** (via Capinera 15, 0942/236.58) per assaggiare una selezione dei migliori rossi e bianchi siciliani, e la **Pasticceria D'Amaro** (via Costantino Patricio 28, 0942/238.42) per mettere in valigia i sapori siciliani sotto forma di paste di mandorla, frutta di marzapane, croccanti di pistacchio e gli immancabili cannoli di ricotta.



info

Ufficio del Turismo, piazza Vittorio Emanuele, Palazzo Corvaja, 0942/232.43



Al Duomo

**Case della Memoria: si presenta il bilancio del 2016
Appuntamento a Pistoia con l'Associazione Nazionale**

*L'iniziativa si terrà sabato 6 maggio e prevedrà anche la visita a casa Bartolini
Domenica 7 ecco invece il 25° anniversario dell'apertura del Museo della Badia di Vaiano (Prato)*

Prato, 3 maggio 2017 – Quale città migliore di Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, per fare il bilancio dei visitatori che nell'ultimo anno si sono fatti "stregare" dalle case dei personaggi illustri. L'appuntamento è fissato per **sabato 6 maggio** (ore 10) all'**Auditorium della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia** (Palazzo de' Rossi, via de' Rossi 26), dove l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** presenterà, alla stampa e ai cittadini, i dati sul numero dei visitatori che nel 2016 hanno visitato le case inserite nella rete nazionale di case museo.

L'iniziativa si aprirà con l'incontro "**L'Italia delle case. La proposta dell'Associazione nazionale case della memoria**": dopo i saluti di **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e di **Samuele Bertinelli** sindaco di Pistoia, interverranno il presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Eugenio Giani**; **Claudio Rosati**, componente del Comitato scientifico dell'associazione che parlerà di "**Capitali e periferie - L'Italia dei luoghi e le sue risorse**"; e **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione su "**Le case dei grandi personaggi per il turista del terzo millennio**". A tirare le conclusioni sarà poi Adriano Rigoli.

Alle 12.30 si potrà visitare l'altana del **Palazzo de' Rossi**, dalla quale si gode un bellissimo panorama sulla città, seguita da aperitivo al ristorante enoteca Baldo Vino e dalla visita prima alla vicina chiesa di Sant'Andrea con il pulpito di Giovanni Pisano, capolavoro del gotico italiano, e successivamente alla casa museo **Sigfrido Bartolini**, dove sarà ricordata anche la figura di **Italo Zetti**, la cui Casa del Ricordo nella frazione pistoiese di Casore del Monte fa parte della nostra rete museale nazionale insieme a quella di Bartolini.

Nello stesso fine settimana si terrà anche un importante evento nel pratese: **domenica 7 maggio** a Vaiano (Prato) appuntamento con la celebrazione per il **25° anniversario** della prima apertura al pubblico del **Museo della Badia di Vaiano - Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola** con la presenza dell'**abate di Vallombrosa**. L'inaugurazione si tenne infatti il 2 maggio 1992, in occasione degli Itinerari Laurenziani per il quinto centenario della morte di Lorenzo de' Medici. La manifestazione registrerà la partecipazione ufficiale del Comune di Vaiano, con il sindaco Primo Bosi.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **61 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.**

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- [home](#)
- [contatti](#)
- [portfolio](#)
- [brochure](#)

[Chi siamo](#)

[Comunicati](#)

[Pubblicazioni](#)

[Galleria foto](#)

[News](#)

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



CASE DELLA MEMORIA: SI PRESENTA IL BILANCIO DEL 2016

Appuntamento a Pistoia con l'Associazione Nazionale :

Prato, 3 maggio 2017 – Quale città migliore di Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, per fare il bilancio dei visitatori che nell'ultimo anno si sono fatti "stregare" dalle case dei personaggi illustri. L'appuntamento è fissato per **sabato 6 maggio** (ore 10) all'**Auditorium della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia** (Palazzo de' Rossi, via de' Rossi 26), dove l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** presenterà, alla stampa e ai cittadini, i dati sul numero dei visitatori che nel 2016 hanno visitato le case inserite nella rete nazionale di case museo.

L'iniziativa si aprirà con l'incontro "**L'Italia delle case. La proposta dell'Associazione nazionale case della memoria**": dopo i saluti di **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e di **Samuele Bertinelli** sindaco di Pistoia, interverranno il presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Eugenio Giani**; **Claudio Rosati**, componente del Comitato scientifico dell'associazione che parlerà di "**Capitali e periferie - L'Italia dei luoghi e le sue risorse**"; e **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione su "**Le case dei grandi personaggi per il turista del terzo millennio**". A tirare le conclusioni sarà poi Adriano Rigoli.

Alle 12.30 si potrà visitare l'altana del **Palazzo de' Rossi**, dalla quale si gode un bellissimo panorama sulla città, seguita da aperitivo al ristorante enoteca Baldo Vino e dalla visita prima alla vicina chiesa di Sant'Andrea con il pulpito di Giovanni Pisano, capolavoro del gotico italiano, e successivamente alla casa museo **Sigfrido Bartolini**, dove sarà ricordata anche la figura di **Italo Zetti**, la cui Casa del Ricordo nella frazione pistoiese di Casore del Monte fa parte della nostra rete museale nazionale insieme a quella di Bartolini.

Nello stesso fine settimana si terrà anche un importante evento nel pratese: **domenica 7 maggio** a Vaiano (Prato) appuntamento con la celebrazione per il **25° anniversario** della prima apertura al pubblico del **Museo della Badia di Vaiano - Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola** con la presenza dell'**abate di Vallombrosa**. L'inaugurazione si tenne infatti il 2 maggio 1992, in occasione degli Itinerari Laurenziani per il quinto centenario della morte di Lorenzo de' Medici. La manifestazione registrerà la partecipazione ufficiale del Comune di Vaiano, con il sindaco Primo Bosi.



Case della Memoria: si presenta il bilancio del 2016

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482

#gonews.it[®]

Prato

Pistoia

giovedì 8 giugno 2017 - 14:56

HOME PRATO - PISTOIA

<< INDIETRO

Case della Memoria: a Pistoia il bilancio dei visitatori nel 2016

03 maggio 2017 11:24

Cultura

Pistoia

Facebook

4

Twitter

WhatsApp

Google+

E-mail

Mi piace



L'iniziativa si terrà sabato 6 maggio con la visita a casa Bartolini. Domenica 7 sarà il 25esimo

anniversario dell'apertura del Museo della Badia di Vaiano (Prato)

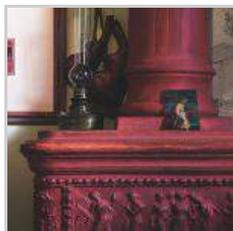
Quale città migliore di Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, per fare il bilancio dei visitatori che nell'ultimo anno si sono fatti 'stregare' dalle case dei personaggi illustri. L'appuntamento è fissato per sabato 6 maggio (ore 10) all'Auditorium della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (Palazzo de' Rossi, via de' Rossi 26), dove l'Associazione Nazionale Case della Memoria presenterà, alla stampa e ai cittadini, i dati sul numero dei visitatori che nel 2016 hanno visitato le case inserite nella rete nazionale di case museo.

L'iniziativa si aprirà con l'incontro 'L'Italia delle case. La proposta dell'Associazione nazionale case della memoria': dopo i saluti di Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e di Samuele Bertinelli sindaco di Pistoia, intervengono il presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Gianini; Claudio Rosati, componente del Comitato scientifico dell'associazione che parlerà di 'Capitali e periferie - L'Italia dei luoghi e le sue risorse'; e Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione su 'Le case dei grandi personaggi per il turista del terzo millennio'. A tirare le conclusioni sarà poi Adriano Rigoli.

Alle 12.30 si potrà visitare l'altana del Palazzo de' Rossi, dalla quale si gode un bellissimo panorama sulla città, seguita da aperitivo al ristorante enoteca Baldo Vino e dalla visita prima alla vicina chiesa di Sant'Andrea con il pulpito di Giovanni Pisano, capolavoro del gotico italiano, e successivamente alla casa museo Sigfrido Bartolini, dove sarà ricordata anche la figura di Italo Zetti, la cui Casa del Ricordo nella frazione pistoiese di Casore del Monte fa parte della nostra rete museale nazionale insieme a quella di Bartolini.

Nello stesso fine settimana si terrà anche un importante evento nel pratese: domenica 7 maggio a Vaiano (Prato) appuntamento con la celebrazione per il 25esimo anniversario della prima apertura al pubblico del Museo della Badia di Vaiano - Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola con la presenza dell'abate di Vallombrosa.

L'inaugurazione si tenne infatti il 2 maggio 1992, in occasione degli Itinerari Laurenziani per il quinto centenario della morte di Lorenzo de' Medici. La manifestazione registrerà la partecipazione ufficiale del Comune di Vaiano, con il sindaco Primo Bosi.



Fonte: Ufficio stampa Associazione Nazionale Case della Memoria



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[[Cultura](#)]

Non-profit in provincia di Firenze

Case della Memoria: si presenta il bilancio del 2016. Appuntamento a Pistoia con l'Associazione Nazionale

L'iniziativa si terrà sabato 6 maggio e prevedrà anche la visita a casa Bartolini. Domenica 7 ecco invece il 25° anniversario dell'apertura del Museo della Badia di Vaiano (Prato)



Quale città migliore di Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, per fare il bilancio dei visitatori che nell'ultimo anno si sono fatti “stregare” dalle case dei personaggi illustri. L'appuntamento è fissato per sabato 6 maggio (ore 10) all'Auditorium della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (Palazzo de' Rossi, via de' Rossi 26), dove l'Associazione Nazionale Case della Memoria presenterà, alla stampa e ai cittadini, i dati sul numero dei visitatori che nel 2016 hanno visitato le case inserite nella rete nazionale di case museo.

L'iniziativa si aprirà con l'incontro “L'Italia delle case. La proposta dell'Associazione nazionale case della memoria”: dopo i saluti di Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e di Samuele Bertinelli sindaco di Pistoia, interverranno il presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Giani; Claudio Rosati, componente del Comitato scientifico dell'associazione che parlerà di “Capitali e periferie - L'Italia dei luoghi e le sue risorse”; e Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione su “Le case dei grandi personaggi per il turista del terzo millennio”. A tirare le conclusioni sarà poi Adriano Rigoli.

Alle 12.30 si potrà visitare l'altana del Palazzo de' Rossi, dalla quale si gode un bellissimo panorama sulla città, seguita da aperitivo al ristorante enoteca Baldo Vino e dalla visita prima alla vicina chiesa di Sant'Andrea con il pulpito di Giovanni Pisano, capolavoro del gotico italiano, e successivamente alla casa museo Sigfrido Bartolini, dove sarà ricordata anche la figura di Italo Zetti, la cui Casa del Ricordo nella frazione pistoiese di Casore del Monte fa parte della nostra rete museale nazionale insieme a quella di Bartolini.

Nello stesso fine settimana si terrà anche un importante evento nel pratese: domenica 7 maggio a Vaiano (Prato) appuntamento con la celebrazione per il 25° anniversario della prima apertura al pubblico del Museo della Badia di Vaiano - Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola con la presenza dell'abate di Vallombrosa. L'inaugurazione si tenne infatti il 2 maggio 1992, in occasione degli Itinerari Laurenziani per il quinto centenario della morte di Lorenzo de' Medici. La manifestazione registrerà la partecipazione ufficiale del Comune di Vaiano, con il sindaco Primo Bosi.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 61 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola,

Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

03/05/2017 11.54

Non-profit in provincia di Firenze



CHI SIAMO

COSA FACCIAMO

PER LE AZIENDE

CONTATTI (/CONTATTI)



(https://twitter.com/TouringClub)



(http://instagram.com/touringclub)



(https://flipboard.com/@TouringClub)



(http://www.youtube.com/user/TouringClubItaliano)



(https://www.facebook.com/TouringClubItaliano)

Viaggi (/news) Servizi e vantaggi (/) Community (/)



Q

Accedi (/mobile/accedi)

Registrati (/mobile/registrati)

Associati (/associati?internal_source=touringclub.it&internal_medium=bar&internal_campaign=campagna2017)

Notizie di viaggio (/notizie-di-viaggio)

Itinerari e weekend (/itinerari-e-weekend)

Eventi (/eventi)

Associati (/associati)

Destinazioni (/destinazioni)

Convenzioni (/convenzioni)

Voci del territorio (/voci-del-territorio)

Concorso fotografico (/italia-in-bicicletta)

Cerca

L'Italia delle case Sabato 6 maggio, 2017
ore 10:00
Palazzo de' Rossi
Via de' Rossi, 26
Pistoia

La proposta dell'Associazione Nazionale Case della Memoria

Programma

ore 10:00 Salvo
Carabinieri dei Vigili, sindaco di Pistoia
Regina Giani, presidente del Consiglio Nazionale delle Scienze
Antonio Ripoli, presidente dell'Associazione

ore 10:15
Stefano Roselli, presidente del Comitato scientifico
L'Associazione Nazionale Case della Memoria

ore 10:30
Michele Caporali, presidente dell'Associazione
L'Associazione Nazionale Case della Memoria

ore 10:45
Stefano Roselli, presidente del Comitato scientifico
L'Associazione Nazionale Case della Memoria

ore 11:00
L'Associazione Nazionale Case della Memoria
L'Associazione Nazionale Case della Memoria



(http://www.touringclub.it/sites/default/files/styles/threshold-1382/public/group_post_gallery_images/39_1-casa_museo_sigfrido_bartolini_-_due_scorci_-_jpg?itok=0R0KPBfn)



(http://www.touringclub.it/sites/default/files/styles/threshold-1382/public/group_post_gallery_images/zetti_142.jpg?itok=Zwjb1VYf)



(http://www.touringclub.it/sites/default/files/styles/threshold-1382/public/group_post_gallery_images/n-592-italo-zetti.jpg?itok=uVEmtxWf)



COMMUNITY Voci del territorio (/voci-del-territorio) > Toscana (/voci-del-territorio/toscana) > Il convegno dell'Associazione nazionale Case della Memoria a Pistoia, Capitale italiana della cultura 2017

Vai alla home del gruppo di «Toscana» (/voci-del-territorio/toscana)

Il convegno dell'Associazione nazionale Case della Memoria a Pistoia, Capitale italiana della cultura 2017 (/voci-del-territorio/toscana/il-convegno-dell'associazione-nazionale-case-della-memoria-a-pistoia)

Gianluca Chelucci
Giovedì, 4 Maggio, 2017



Pistoia - Capitale Italiana della Cultura 2017 è stata scelta come sede del convegno “L'Italia delle case: la proposta dell'Associazione Nazionale Case della Memoria”.

L'appuntamento è fissato per **sabato 6 maggio** alle ore 10 presso l'Auditorium della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (Palazzo de' Rossi, via de' Rossi 26 - ingresso libero), dove verranno presentati i dati relativi ai visitatori delle case-museo aderenti all'associazione durante il 2016.

L'incontro si aprirà con i saluti di Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, di Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia, e del presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Gianni. Claudio Rosati, componente del Comitato scientifico dell'Associazione, parlerà di “Capitali e periferie. L'Italia dei luoghi e le sue risorse”; il vicepresidente Marco Capaccioli, interverrà su “Le case dei grandi personaggi per il turista del terzo millennio”. Gianluca Chelucci, autore di studi sull'artista, presenterà la figura di “Italo Zetti e la Casa del Ricordo di Casore del Monte”. Seguirà un dibattito tra i curatori delle case museo presenti alla riunione. A tirare le conclusioni sarà il presidente Adriano Rigoli.

Il programma proseguirà alle 12.30 con la visita dell'altana del Palazzo de' Rossi, da cui si gode una suggestiva vista della città, e della vicina chiesa di Sant'Andrea con il celebre pulpito di Giovanni Pisano, capolavoro del gotico italiano. La riunione si concluderà nel pomeriggio con la visita alla casa museo Sigfrido Bartolini, che assieme a casa Zetti costituisce la seconda casa museo del territorio pistoiese aderente al circuito dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria riunisce 61 case museo di 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.

Per saperne di più: www.casedellamemoria.it (<http://www.casedellamemoria.it/it/>)

INVITO STAMPA

(con preghiera di partecipazione e diffusione)

Case della Memoria: si presenta il bilancio del 2016 Conferenza stampa a Pistoia con l'Associazione Nazionale

Appuntamento domani, sabato 6 maggio. Seguirà la visita a casa Bartolini

Pistoia, 5 maggio 2017 – Quale città migliore di Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, per fare il bilancio dei visitatori che nell'ultimo anno si sono fatti "stregare" dalle case dei personaggi illustri? I dati 2016 verranno presentati alla stampa:

Domani, **sabato 6 maggio** (ore 10)
all'**Auditorium della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia**
Palazzo de' Rossi, via de' Rossi 26, Pistoia

Interverranno:

Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria
Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia
Eugenio Giani, presidente del Consiglio regionale della Toscana
Claudio Rosati, componente del Comitato scientifico dell'associazione
Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione

I colleghi giornalisti sono invitati a partecipare.
Grazie per lo spazio che potrete concederci e a presto,

Lisa Ciardi
etaoin media & comunicazione
Ufficio stampa Associazione Nazionale Case della Memoria
www.etaoin.it
339.7241246

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

Chi siamo Comunicati Pubblicazioni Galleria foto News

RICERCA:

— DETTAGLIO NEWS —

CASE DELLA MEMORIA: SI PRESENTA IL BILANCIO DEL 2016 **Conferenza stampa a Pistoia con l'Associazione Nazionale :**

Pistoia, 5 maggio 2017 – Quale città migliore di Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, per fare il bilancio dei visitatori che nell'ultimo anno si sono fatti "stregare" dalle case dei personaggi illustri? I dati 2016 verranno presentati alla stampa:

Domani, **sabato 6 maggio** (ore 10)

all'**Auditorium della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia**

Palazzo de' Rossi, via de' Rossi 26, Pistoia

Interverranno:

Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria

Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia

Eugenio Giani, presidente del Consiglio regionale della Toscana

Claudio Rosati, componente del Comitato scientifico dell'associazione

Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione

I colleghi giornalisti sono invitati a partecipare.



Case della Memoria: si presenta il bilancio del 2016

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482

(ANSA) - FIRENZE, 5 MAG - Avvenimenti in programma domani in Toscana: FIRENZE - Chiesa di San Gervasio, via Saffi ore 9:00 'Sabato d'informazione civica, nuova tappa dell'iniziativa nel Quartiere 2. PISTOIA - Piazza San Francesco ore 9:00 Olimpiadi del soccorso, nell'ambito di 'May Days', raduno dei volontari delle Pubbliche assistenze (ore 9-18). PISA - auditorium, Camera di commercio ore 9:30 Presentazione pubblica del nuovo presidente di Cna territoriale di Pisa, tra i presenti il sindaco Marco Filippeschi, Giulia Deidda, Valter Tamburini. Conclusioni Andrea di Benedetto vicepresidente Cna nazionale. AREZZO ore 9:30 Enrico Rossi ad Arezzo. Il presidente della Regione partecipa (ore 9.30) all'inaugurazione del percorso espositivo 'La casa dei tesori e 'Mostra della Minervà (Palazzo Fraternità dei laici, piazza Vasari); alle 11 interviene ad inaugurazione 38/a edizione di OroArezzo (Auditorium Arezzo Fiere e Congressi). Ad entrambe le iniziative sarà presente l'assessore Vincenzo Ceccarelli. PISTOIA - Auditorium Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia - Via dei Rossi, 26 ore 10:00 Incontro sul tema 'L'Italia delle case. La proposta dell'Associazione nazionale case della memoria. Tra i presenti, Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia, Eugenio Giani. Nell'occasione l'Associazione nazionale Case della Memoria presenta i dati sul numero di visitatori che nel 2016 hanno visitato le case inserite nella rete nazionale di case museo. LUCCA - Real Collegio ore 10:00 16/a edizione di Anteprema Vini della Costa Toscana. Fino al 7/5. AREZZO - Bar Spritz - Via Benedetto Varchi ore 10:00 'A che gioco giochiamo?', iniziativa per disincentivare il gioco d'azzardo e i suoi effetti negativi sull'economia. PRATO - Salone consiliare - Palazzo comunale ore 10:00 Cerimonia di premiazione del 6° Premio Letterario Nazionale 'Arte di Parolè. FIRENZE - Sala Gonfalone - Palazzo Panciatichi - Via Cavour, 4 ore 10:00 Incontro sul tema 'Quando una fata risorge: morte e rinascita in Pinocchio, nell'ambito del ciclo 'Il tempo e l'eternità. Una visione interdisciplinare sul tema della morte e della resurrezione. Interviene Eugenio Giani. FIRENZE - Cinema Alfieri - Via dell'Ulivo, 6 ore 10:00 Incontro sul tema 'Giorni Migliori. Dire, fare, baciare. La politica che serve. Interviene Roberto Speranza (Articolo Uno-Mdp). Alle 13 Speranza sarà al Circolo Arci Isolotto (via Maccari 104) per il pranzo di autofinanziamento del movimento Articolo Uno. FIRENZE - Museo Novecento - Piazza SMN ore 10:30 Kersti Kaljulaid, presidente dell'Estonia, visita la mostra 'Visioni dal Nord. Pittura estone dalla collezione Enn Kunila, 1910-1940'. Presente il sindaco Dario Nardella. FIRENZE - Caserma Maritano - Scuola Marescialli e Brigadieri CC - Viale Salvo d'Acquisto, 1 ore 10:30 Cerimonia di intitolazione degli spazi esterni e delle aule di decorati dell'Arma dei Carabinieri e conferimento degli Alamari e giuramento degli allievi del 6° corso triennale. Interviene Tullio Del Sette, comandante generale dei carabinieri. AREZZO - auditorium, Arezzo fiere e congressi ore 11:00 Cerimonia di inaugurazione della 38/a edizione di OroArezzo. Taglio del nastro alla presenza dell'on. Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo.(SEGUE) FBB/DLM 05-MAG-17 20:02 NNN



giovedì, 8 giugno 2017

**LineaLibera**

Direttore Edoardo Bianchini

[\(http://www.linealibera.info/\)](http://www.linealibera.info/)

Advertise Here

WIDE LEADERBOARD 728X90

[\(http://www.linealibera.info/\)](http://www.linealibera.info/)

Buy Now

Home (<http://www.linealibera.info/>) / Città (<http://www.linealibera.info/category/il-contenitore/citta-il-contenitore/>) / Cultura (<http://www.linealibera.info/category/cultura-societ>)
 Il Contenitore (<http://www.linealibera.info/category/il-contenitore/>) / A PISTOIA IL PRESTIGIOSO CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE DELLA MEMORIA

A PISTOIA IL PRESTIGIOSO CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE DELLA MEMORIA

Data: 5 maggio 2017 (<http://www.linealibera.info/a-pistoia-il-prestigioso-convegno-dell'associazione-nazionale-case-della-memoria/>) di Lorenzo Cristofani (<http://www.linealibera.info/author/lorenzo-cristofani/>)

Le case museo di Sigfrido Bartolini e di Italo Zetti a Casore del Monte aderiscono al circuito museale



PISTOIA. Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017 è stata scelta come sede del convegno "L'Italia delle case: la proposta dell'Associazione Nazionale Case della Memoria".

L'appuntamento è fissato per sabato 6 maggio alle ore 10 presso l'Auditorium della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (Palazzo de' Rossi, via de' Rossi 26 – ingresso libero), dove verranno presentati i dati relativi ai visitatori delle case-museo aderenti all'associazione durante il 2016.

L'incontro si aprirà con i saluti di Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, di Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia, e del presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Giani.

Claudio Rosati, componente del Comitato scientifico dell'Associazione, parlerà di "Capitali e periferie. L'Italia dei luoghi e le sue risorse"; il vicepresidente Marco Capaccio interverrà su "Le case dei grandi personaggi per il turista del terzo millennio". Gianluca Chelucci, autore di studi sull'artista, presenterà la figura di "Italo Zetti e la Casa del Ricordo di Casore del Monte".

Seguirà un dibattito tra i curatori delle case museo presenti alla riunione. A tirare le conclusioni sarà il presidente Adriano Rigoli.



(<http://www.linealibera.info/wp-content/uploads/2017/05/39-1-Casa-Museo-Sigfrido-Bartolini-Due-scorci-jpg>)

Pistoia, Casa Museo Sigfrido
Bartolini

Il programma proseguirà alle 12:30 con la visita dell'altana del Palazzo de' Rossi, da cui si gode una suggestiva vista della città, e della vicina chiesa di Sant'Andrea con il celebre pulpito di Giovanni Pisano, capolavoro del gotico italiano.

La riunione si concluderà nel pomeriggio con la visita alla casa museo Sigfrido Bartolini, che assieme a casa Zetti costituisce la seconda casa museo del territorio pistoiese aderente al circuito dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

[comunicato]

L'Associazione Nazionale Case della Memoria riunisce 61 case museo di 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia.

Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.

Per saperne di più: www.casedellamemoria.it (<http://www.casedellamemoria.it/it/>).



(<http://www.linealibera.info/wp-content/uploads/2017/05/Zetti-il-mulino.jpg>)

Italo Zetti, xilografia

**Badia di Vaiano, museo da 25 anni
Il 7 maggio si festeggia l'anniversario**

Sabato 6, a Pistoia, l'Associazione Nazionale Case della Memoria presenterà invece il bilancio 2016

Prato, 5 maggio 2017 – Il museo della Badia compie 25 anni. **Domenica 7 maggio** a Vaiano (Prato) appuntamento con la celebrazione per il **25° anniversario** della prima apertura al pubblico del **Museo della Badia di Vaiano - Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola** con la presenza dell'**abate di Vallombrosa**. L'inaugurazione si tenne infatti il 2 maggio 1992, in occasione degli Itinerari Laurenziani per il quinto centenario della morte di Lorenzo de' Medici. La manifestazione registrerà la partecipazione ufficiale del Comune di Vaiano, con il sindaco **Primo Bosi**.

Sabato 6 maggio (ore 10) invece, all'**Auditorium della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia** (Palazzo de' Rossi, via de' Rossi 26), l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** presenterà, alla stampa e ai cittadini, i dati sul numero dei visitatori che nel 2016 hanno visitato le case inserite nella rete nazionale di case museo. L'iniziativa si aprirà con l'incontro "**L'Italia delle case. La proposta dell'Associazione nazionale case della memoria**": dopo i saluti di **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e di **Samuele Bertinelli** sindaco di Pistoia, interverranno il presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Eugenio Giani**; **Claudio Rosati**, componente del Comitato scientifico dell'associazione che parlerà di "**Capitali e periferie - L'Italia dei luoghi e le sue risorse**"; e **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione su "**Le case dei grandi personaggi per il turista del terzo millennio**". A tirare le conclusioni sarà poi Adriano Rigoli.

Alle 12.30 si potrà poi visitare l'altana del **Palazzo de' Rossi**. A seguire, aperitivo al ristorante enoteca Baldo Vino e visita prima alla vicina chiesa di Sant'Andrea con il pulpito di Giovanni Pisano, e alla casa museo **Sigfrido Bartolini**, dove sarà ricordata anche la figura di **Italo Zetti**, la cui Casa del Ricordo nella frazione pistoiese di Casore del Monte fa parte della rete museale nazionale.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **61 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoïn media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- [home](#)
- [contatti](#)
- [portfolio](#)
- [brochure](#)

[Chi siamo](#)

[Comunicati](#)

[Pubblicazioni](#)

[Galleria foto](#)

[News](#)

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



BADIA DI VAIANO, MUSEO DA 25 ANNI. IL 7 MAGGIO SI FESTEGGIA L'ANNIVERSARIO

Sabato 6, a Pistoia, l'Associazione Nazionale Case della Memoria presenterà invece il bilancio 2016:

Prato, 5 maggio 2017 – Il museo della Badia compie 25 anni. **Domenica 7 maggio** a Vaiano (Prato) appuntamento con la celebrazione per il **25° anniversario** della prima apertura al pubblico del **Museo della Badia di Vaiano - Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola** con la presenza dell'**abate di Vallombrosa**. L'inaugurazione si tenne infatti il 2 maggio 1992, in occasione degli Itinerari Laurenziani per il quinto centenario della morte di Lorenzo de' Medici. La manifestazione registrerà la partecipazione ufficiale del

Comune di Vaiano, con il sindaco **Primo Bosi**.

Sabato 6 maggio (ore 10) invece, all'**Auditorium della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia** (Palazzo de' Rossi, via de' Rossi 26), l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** presenterà, alla stampa e ai cittadini, i dati sul numero dei visitatori che nel 2016 hanno visitato le case inserite nella rete nazionale di case museo. L'iniziativa si aprirà con l'incontro "**L'Italia delle case. La proposta dell'Associazione nazionale case della memoria**": dopo i saluti di **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e di **Samuele Bertinelli** sindaco di Pistoia, interverranno il presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Eugenio Giani**; **Claudio Rosati**, componente del Comitato scientifico dell'associazione che parlerà di "**Capitali e periferie - L'Italia dei luoghi e le sue risorse**"; e **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione su "**Le case dei grandi personaggi per il turista del terzo millennio**". A tirare le conclusioni sarà poi Adriano Rigoli.

Alle 12.30 si potrà poi visitare l'altana del **Palazzo de' Rossi**. A seguire, aperitivo al ristorante enoteca Baldo Vino e visita prima alla vicina chiesa di Sant'Andrea con il pulpito di Giovanni Pisano, e alla casa museo **Sigfrido Bartolini**, dove sarà ricordata anche la figura di **Italo Zetti**, la cui Casa del Ricordo nella frazione pistoiese di Casore del Monte fa parte della rete museale nazionale.



Badia di Vaiano, museo da 25 anni. Il 7 maggio si festeggia

l'anniversario

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[Cultura]

Redazione di Met

Badia di Vaiano, museo da 25 anni. Il 7 maggio si festeggia l'anniversario

Sabato 6, a Pistoia, l'Associazione Nazionale Case della Memoria presenterà invece il bilancio 2016



Il museo della Badia compie 25 anni. Domenica 7 maggio a Vaiano (Prato) appuntamento con la celebrazione per il 25° anniversario della prima apertura al pubblico del Museo della Badia di Vaiano - Casa della Memoria di Agnolo Firenzuola con la presenza dell'abate di Vallombrosa. L'inaugurazione si tenne infatti il 2 maggio 1992, in occasione degli Itinerari Laurenziani per il quinto centenario della morte di Lorenzo de' Medici. La

manifestazione registrerà la partecipazione ufficiale del Comune di Vaiano, con il sindaco Primo Bosi.

Sabato 6 maggio (ore 10) invece, all'Auditorium della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (Palazzo de' Rossi, via de' Rossi 26), l'Associazione Nazionale Case della Memoria presenterà, alla stampa e ai cittadini, i dati sul numero dei visitatori che nel 2016 hanno visitato le case inserite nella rete nazionale di case museo. L'iniziativa si aprirà con l'incontro "L'Italia delle case. La proposta dell'Associazione nazionale case della memoria": dopo i saluti di Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria e di Samuele Bertinelli sindaco di Pistoia, interverranno il presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Giani; Claudio Rosati, componente del Comitato scientifico dell'associazione che parlerà di "Capitali e periferie - L'Italia dei luoghi e le sue risorse"; e Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione su "Le case

dei grandi personaggi per il turista del terzo millennio". A tirare le conclusioni sarà poi Adriano Rigoli.

Alle 12.30 si potrà poi visitare l'altana del Palazzo de' Rossi. A seguire, aperitivo al ristorante enoteca Baldo Vino e visita prima alla vicina chiesa di Sant'Andrea con il pulpito di Giovanni Pisano, e alla casa museo Sigfrido Bartolini, dove sarà ricordata anche la figura di Italo Zetti, la cui Casa del Ricordo nella frazione pistoiese di Casore del Monte fa parte della rete museale nazionale.

05/05/2017 13.21

Redazione di Met

2016: un milione e mezzo di visitatori per le Case della Memoria L'Associazione Nazionale traccia il bilancio e lancia un pacchetto culturale

Pistoia, 6 maggio 2017 – Un milione e mezzo. È questo il numero dei visitatori che lo scorso anno hanno scelto di fare visita alle abitazioni di personaggi illustri inserite nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. I dati sono stati presentati a Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, dove l'unica rete museale nazionale di case museo ha tracciato il bilancio complessivo dei visitatori per il 2016. Un bilancio più che positivo che ha aperto le porte anche all'idea di un nuovo pacchetto turistico-culturale. In **Toscana** il maggior numero di visitatori è stato registrato alla **Casa di Leonardo a Vinci (Fi): 121.787** i biglietti staccati nel 2016. Seguono la **Casa di Dante a Firenze**, con circa **80.000** visitatori e la **Casa Boccaccio a Certaldo (Fi)**, con **36.751** visite. In **Emilia Romagna** il dato migliore è quello della **Casa Ferrari a Modena** con **134.000** visitatori, ma anche di Casa Pavarotti sempre a Modena (20mila) e Casa Verdi a Roncole Verdi di Busseto (Pr) con 18mila o di Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Pc) sempre con 18mila. Da solo, per la **Lombardia**, il **Vittoriale degli Italiani** a Gardone Riviera (Bs) ha registrato **233.402 presenze**.

Un dato significativo viene dalla **Sicilia** con il **Castello di Donnafugata (Rg)** che nel 2016 ha aperto le porte a **98.873 persone**, e ancora il **Lazio** con i **25.146 visitatori** della Keats-Shelley a Roma. In **Piemonte**, **13.291 i visitatori** e ancora l'**Umbria** con la Fondazione Marini Clarelli Santi a Perugia, **4.000 visitatori**, e la **Basilicata** con le **1.222 visite** alla Casa Domenico Aiello e Michele Tedesco a Moliterno (Pz) e le tante stimate anche da Casa Levi.

«In questi mesi abbiamo raccolto i dati dei visitatori delle singole case rispetto allo scorso anno – ha spiegato il presidente dell'Associazione **Adriano Rigoli** - e quando abbiamo fatto la somma siamo rimasti senza parole. Siamo davvero molto soddisfatti: 1 milione e mezzo di visitatori è una cifra importante che dimostra quanto la nostra rete, che ci consente di amplificare la voce di ogni singola casa museo, abbia permesso di ottenere in termini di risultati».

«Le Case della Memoria rappresentano uno strumento di musealizzazione che guarda al futuro - ha detto il presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Eugenio Giani** -. Per la loro capacità evocativa, legata ai grandi nomi della cultura, possono stimolare la presenza di un turismo colto e intellettuale. Nella nostra regione le case museo, che rappresentano tanti personaggi illustri, aiutano la definizione dell'identità toscana, che è proprio l'obiettivo che ci siamo posti anche a livello di Consiglio regionale». **Samuele Bertinelli**, sindaco di Pistoia, ha ricordato «l'importanza di questo momento di approfondimento sulle Case della Memoria, proprio nell'anno di Pistoia Capitale della Cultura. Le Case della Memoria – ha detto – rappresentano proposte culturali di qualità in grado di intercettare flussi importanti di turisti e di farli uscire dalle rotte più note e più battute delle nostre città, per valorizzare una rete diffusa».

«Sull'onda di questo bilancio – spiega **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria – lanceremo presto una biglietteria unica per tutte le case che fanno parte della nostra rete, prevedendo pacchetti ad hoc che permetteranno, a chi vorrà visitare più case, di accedervi in modo agevolato. Una nuova proposta per incentivare ancor di più le persone a conoscere questo patrimonio della nostra cultura».

Infine **Claudio Rosati**, componente del Comitato scientifico dell'Associazione ha ricordato come «il patrimonio più grande dell'Italia sia proprio questa rete diffusa di luoghi e memorie. Un valore aggiunto importante che ben pochi altri Paesi possono vantare».

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **62 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

(ANSA) - FIRENZE, 6 MAG - Avvenimenti in programma oggi in Toscana: FIRENZE - Chiesa di San Gervasio, via Saffi ore 9:00 'Sabato d'informazione civica, nuova tappa dell'iniziativa nel Quartiere 2. PISTOIA - Piazza San Francesco ore 9:00 Olimpiadi del soccorso, nell'ambito di 'May Days', raduno dei volontari delle Pubbliche assistenze (ore 9-18). PISA - auditorium, Camera di commercio ore 9:30 Presentazione pubblica del nuovo presidente di Cna territoriale di Pisa, tra i presenti il sindaco Marco Filippeschi, Giulia Deidda, Valter Tamburini. Conclusioni Andrea di Benedetto vicepresidente Cna nazionale. AREZZO ore 9:30 Enrico Rossi ad Arezzo. Il presidente della Regione partecipa (ore 9.30) all'inaugurazione del percorso espositivo 'La casa dei tesori e 'Mostra della Minervà (Palazzo Fraternità dei laici, piazza Vasari); alle 11 interviene ad inaugurazione 38/a edizione di OroArezzo (Auditorium Arezzo Fiere e Congressi). Ad entrambe le iniziative sarà presente l'assessore Vincenzo Ceccarelli. PISTOIA - Auditorium Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia - Via dei Rossi, 26 ore 10:00 Incontro sul tema 'L'Italia delle case. La proposta dell'Associazione nazionale case della memoria. Tra i presenti, Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia, Eugenio Giani. Nell'occasione l'Associazione nazionale Case della Memoria presenta i dati sul numero di visitatori che nel 2016 hanno visitato le case inserite nella rete nazionale di case museo. LUCCA - Real Collegio ore 10:00 16/a edizione di Anteprima Vini della Costa Toscana. Fino al 7/5. AREZZO - Bar Spritz - Via Benedetto Varchi ore 10:00 'A che gioco giochiamo?', iniziativa per disincentivare il gioco d'azzardo e i suoi effetti negativi sull'economia. PRATO - Salone consiliare - Palazzo comunale ore 10:00 Cerimonia di premiazione del 6° Premio Letterario Nazionale 'Arte di Parolè. FIRENZE - Sala Gonfalone - Palazzo Panciatichi - Via Cavour, 4 ore 10:00 Incontro sul tema 'Quando una fata risorge: morte e rinascita in Pinocchio, nell'ambito del ciclo 'Il tempo e l'eternità. Una visione interdisciplinare sul tema della morte e della resurrezione. Interviene Eugenio Giani. FIRENZE - Cinema Alfieri - Via dell'Ulivo, 6 ore 10:00 Incontro sul tema 'Giorni Migliori. Dire, fare, baciare. La politica che serve. Interviene Roberto Speranza (Articolo Uno-Mdp). Alle 13 Speranza sarà al Circolo Arci Isolotto (via Maccari 104) per il pranzo di autofinanziamento del movimento Articolo Uno. FIRENZE - Museo Novecento - Piazza SMN ore 10:30 Kersti Kaljulaid, presidente dell'Estonia, visita la mostra 'Visioni dal Nord. Pittura estone dalla collezione Enn Kunila, 1910-1940'. Presente il sindaco Dario Nardella. FIRENZE - Caserma Maritano - Scuola Marescialli e Brigadieri CC - Viale Salvo d'Acquisto, 1 ore 10:30 Cerimonia di intitolazione degli spazi esterni e delle aule di decorati dell'Arma dei Carabinieri e conferimento degli Alamari e giuramento degli allievi del 6° corso triennale. Interviene Tullio Del Sette, comandante generale dei carabinieri. AREZZO - auditorium, Arezzo fiere e congressi ore 11:00 Cerimonia di inaugurazione della 38/a edizione di OroArezzo. Taglio del nastro alla presenza dell'on. Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo.(SEGUE) FBB 06-MAG-17 09:33 NNN



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- [home](#)
- [contatti](#)
- [portfolio](#)
- [brochure](#)

[Chi siamo](#)

[Comunicati](#)

[Pubblicazioni](#)

[Galleria foto](#)

[News](#)

RICERCA:

[cerca](#)

— DETTAGLIO COMUNICATI —



2016: UN MILIONE E MEZZO DI VISITATORI PER LE CASE DELLA MEMORIA

L'Associazione Nazionale traccia il bilancio e lancia un pacchetto culturale:

Pistoia, 6 maggio 2017 – Un milione e mezzo. È questo il numero dei visitatori che lo scorso anno hanno scelto di fare visita alle abitazioni di personaggi illustri inserite nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. I

dati sono stati presentati a Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, dove l'unica rete museale nazionale di case museo ha tracciato il bilancio complessivo dei visitatori per il 2016. Un bilancio più che positivo che ha aperto le porte anche all'idea di un nuovo pacchetto turistico-culturale.

In **Toscana** il maggior numero di visitatori è stato registrato alla **Casa di Leonardo a Vinci (Fi): 121.787** i biglietti staccati nel 2016. Seguono la **Casa di Dante a Firenze**, con circa **80.000** visitatori e la **Casa Boccaccio a Certaldo (Fi)**, con **36.751** visite. In **Emilia Romagna** il dato migliore è quello della **Casa Ferrari a Modena** con **134.000** visitatori, ma anche di Casa Pavarotti sempre a Modena (20mila) e Casa Verdi a Roncole Verdi di Busseto (Pr) con 18mila o di Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Pc) sempre con 18mila. Da solo, per la **Lombardia**, il **Vittoriale degli Italiani** a Gardone Riviera (Bs) ha registrato **233.402 presenze**.

Un dato significativo viene dalla **Sicilia** con il **Castello di Donnafugata (Rg)** che nel 2016 ha aperto le porte a **98.873 persone**, e ancora il **Lazio** con i **25.146** visitatori della Keats-Shelley a Roma. In **Piemonte**, **13.291** i visitatori e ancora l'**Umbria** con la Fondazione Marini Clarelli Santi a Perugia, **4.000** visitatori, e la **Basilicata** con le **1.222** visite alla Casa Domenico Aiello e Michele Tedesco a Moliterno (Pz) e le tante stimate anche da Casa Levi.

«In questi mesi abbiamo raccolto i dati dei visitatori delle singole case rispetto allo scorso anno – ha spiegato il presidente dell'Associazione **Adriano Rigoli** - e quando abbiamo fatto la somma siamo rimasti senza parole. Siamo davvero molto soddisfatti: 1 milione e mezzo di visitatori è una cifra importante che dimostra quanto la nostra rete, che ci consente di amplificare la voce di ogni singola casa museo, abbia permesso di ottenere in termini di risultati».

«Le Case della Memoria rappresentano uno strumento di musealizzazione che guarda al futuro - ha detto il presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Eugenio Gianni** -. Per la loro capacità evocativa, legata ai grandi nomi della cultura, possono stimolare la presenza di un turismo colto e intellettuale. Nella nostra regione le case museo, che rappresentano tanti personaggi illustri, aiutano la definizione dell'identità toscana, che è proprio l'obiettivo che ci siamo posti anche a livello di Consiglio regionale».

Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia, ha ricordato «l'importanza di questo momento di approfondimento sulle Case della Memoria, proprio nell'anno di Pistoia Capitale della Cultura. Le Case della Memoria – ha detto – rappresentano proposte culturali di qualità in grado di intercettare flussi importanti di turisti e di farli uscire dalle rotte più note e più battute delle nostre città, per valorizzare una rete diffusa».

«Sull'onda di questo bilancio – spiega **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria – lanceremo presto una biglietteria unica per tutte le case che fanno parte della nostra rete, prevedendo pacchetti ad hoc che permetteranno, a chi vorrà visitare più case, di accedervi in modo agevolato. Una nuova proposta per incentivare ancor di più le persone a conoscere questo patrimonio della nostra cultura».

Infine **Claudio Rosati**, componente del Comitato scientifico dell'Associazione ha ricordato come «il patrimonio più grande dell'Italia sia proprio questa rete diffusa di luoghi e memorie. Un valore aggiunto importante che ben pochi altri Paesi possono vantare».



2016: un milione e mezzo di visitatori per le Case della Memoria

Tra gettonate case Ferrari, Leonardo, Donnafugata e Vittoriale (ANSA) - PISTOIA, 6 MAG - Sono stati un milione e mezzo le persone che lo scorso anno hanno scelto di fare visita alle abitazioni di personaggi illustri inserite nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. I dati sono stati presentati a Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, dove l'unica rete museale nazionale di case-museo ha tracciato il bilancio complessivo dei visitatori per il 2016. Un bilancio più che positivo che ha aperto le porte anche all'idea di un nuovo pacchetto turistico-culturale. In Toscana il maggior numero di visitatori è stato registrato alla Casa di Leonardo a Vinci: 121.787 i biglietti staccati nel 2016. Seguono la Casa di Dante a Firenze, con circa 80.000 visitatori e la Casa Boccaccio a Certaldo (Firenze), con 36.751 visite. In Emilia Romagna il dato migliore è quello della Casa Ferrari a Modena con 134.000 visitatori, ma anche di Casa Pavarotti sempre a Modena (20.000) e Casa Verdi a Roncole Verdi di Busseto (Parma) con 18.000 o di Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Piacenza) sempre con 18.000. Da solo, per la Lombardia, il Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (Brescia) ha registrato 233.402 presenze. Un dato significativo viene dalla Sicilia con il Castello di Donnafugata (Ragusa) che nel 2016 ha aperto le porte a 98.873 persone, e ancora il Lazio con i 25.146 visitatori della Keats-Shelley a Roma. FBB-COM 06-MAG-17 20:11 NNN

A-5 CRONACA DEL 06 MAGGIO 2017

Visite: 114



facebook

(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



2016: un milione e mezzo di visitatori per le Case della Memoria

MAGGIO 8TH, 2017 [FOCUS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/)

[0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/2016-UN-MILIONE-E-MEZZO-DI-VISITATORI-PER-LE-CASE-DELLA-MEMORIA/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/2016-un-milione-e-mezzo-di-visitatori-per-le-case-della-memoria/#respond)

Un milione e mezzo. È questo il numero dei visitatori che lo scorso anno hanno scelto di fare visita alle abitazioni di personaggi illustri inserite nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. I dati sono stati presentati a Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, dove l'unica rete museale nazionale di case museo ha tracciato il bilancio complessivo dei visitatori per il 2016. Un bilancio più che positivo che ha aperto le porte anche all'idea di un nuovo pacchetto turistico-culturale.

In **Toscana** il maggior numero di visitatori è stato registrato alla **Casa di Leonardo a Vinci (Fi): 121.787** i biglietti staccati nel 2016. Seguono la **Casa di Dante a Firenze**, con circa **80.000** visitatori e la **Casa Boccaccio a Certaldo (Fi)**, con **36.751 visite**. In **Emilia Romagna** il dato migliore è quello della **Casa Ferrari a Modena** con **134.000** visitatori, ma anche di Casa Pavarotti sempre a Modena (20mila) e Casa Verdi a Roncole Verdi di Busseto (Pr) con 18mila o di Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Pc) sempre con 18mila. Da solo, per la **Lombardia**, il **Vittoriale degli Italiani** a Gardone Riviera (Bs) ha registrato **233.402 presenze**.

Un dato significativo viene dalla **Sicilia** con il **Castello di Donnafugata (Rg)** che nel 2016 ha aperto le porte a **98.873 persone**, e ancora il **Lazio** con i **25.146 visitatori** della Keats-Shelley a Roma. In **Piemonte**, **13.291 i visitatori** e ancora l'**Umbria** con la Fondazione Marini Clarelli Santi a Perugia, **4.000 visitatori**, e la **Basilicata** con le **1.222 visite** alla Casa Domenico Aiello e Michele Tedesco a Moliterno (Pz) e le tante stimate anche da Casa Levi.

«In questi mesi abbiamo raccolto i dati dei visitatori delle singole case rispetto allo scorso anno – ha spiegato il presidente dell'Associazione **Adriano Rigoli** – e quando abbiamo fatto la somma siamo rimasti senza parole. Siamo davvero molto soddisfatti: 1 milione e mezzo di visitatori è una cifra importante che dimostra quanto la nostra rete, che ci consente di amplificare la voce di ogni singola casa museo, abbia permesso di ottenere in termini di risultati».

«Le Case della Memoria rappresentano uno strumento di musealizzazione che guarda al futuro – ha detto il presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Eugenio Giani** -. Per la loro capacità evocativa, legata ai grandi nomi della cultura, possono stimolare la presenza di un turismo colto e intellettuale. Nella nostra regione le case museo, che rappresentano tanti personaggi illustri, aiutano la definizione dell'identità toscana, che è proprio l'obiettivo che ci siamo posti anche a livello di Consiglio regionale».

Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia, ha ricordato «l'importanza di questo momento di approfondimento sulle Case della Memoria, proprio nell'anno di Pistoia Capitale della Cultura. Le Case della Memoria – ha detto – rappresentano proposte culturali di qualità in grado di intercettare flussi importanti di turisti e di farli uscire dalle rotte più note e più battute delle nostre città, per valorizzare una rete diffusa».

«Sull'onda di questo bilancio – spiega **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria – lanceremo presto una biglietteria unica per tutte le case che fanno parte della nostra rete, prevedendo pacchetti ad hoc che permetteranno, a chi vorrà visitare più case, di accedervi in modo agevolato. Una nuova proposta per incentivare ancor di più le persone a conoscere questo patrimonio della nostra cultura».

Infine **Claudio Rosati**, componente del Comitato scientifico dell'Associazione ha ricordato come «il patrimonio più grande dell'Italia sia proprio questa rete diffusa di luoghi e memorie. Un valore aggiunto importante che ben pochi altri Paesi possono vantare».

Condividi su

#gonews.it[®]

Prato | Pistoia

giovedì 8 giugno 2017 - 14:57

HOME PRATO - PISTOIA

<< INDIETRO

Case della Memoria, un milione e mezzo di visitatori nel 2016

06 maggio 2017 16:08 Attualità **Pistoia**

Facebook **9** Twitter WhatsApp Google+ E-mail

Mi piace

L'Associazione Nazionale traccia il bilancio e lancia un pacchetto culturale



Un milione e mezzo. È questo il numero dei visitatori che lo scorso anno hanno scelto di fare visita alle abitazioni di personaggi illustri inserite nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. I dati sono stati presentati a Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, dove l'unica rete museale nazionale di case museo ha tracciato il bilancio complessivo dei visitatori per il 2016. Un bilancio più che positivo che ha aperto le porte anche all'idea di un nuovo pacchetto turistico-culturale.

In **Toscana** il maggior numero di visitatori è stato registrato alla **Casa di Leonardo a Vinci (Fi)**: **121.787** i biglietti staccati nel 2016. Seguono la **Casa di Dante a Firenze**, con circa **80.000** visitatori e la **Casa Boccaccio a Certaldo (Fi)**, con **36.751** visite. In **Emilia Romagna** il dato migliore è quello della **Casa Ferrari a Modena** con **134.000** visitatori, ma anche di Casa Pavarotti sempre a Modena (20mila) e Casa Verdi a Roncole Verdi di Busseto (Pr) con 18mila o di Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Pc) sempre con 18mila. Da solo, per la **Lombardia**, il **Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (Bs)** ha registrato **233.402** presenze.

Un dato significativo viene dalla **Sicilia** con il **Castello di Donnafugata (Rg)** che nel 2016 ha aperto le porte a **98.873** persone, e ancora il **Lazio** con i **25.146** visitatori della Keats-Shelley a Roma. In **Piemonte**, **13.291** i visitatori e ancora l'**Umbria** con la Fondazione Marini Clarelli Santi a Perugia, **4.000** visitatori, e la **Basilicata** con le **1.222** visite alla Casa Domenico Aiello e Michele Tedesco a Moliterno (Pz) e le tante stimate anche da Casa Levi.

«In questi mesi abbiamo raccolto i dati dei visitatori delle singole case rispetto allo scorso anno – ha spiegato il presidente dell'Associazione **Adriano Rigoli** – e quando abbiamo fatto la somma siamo rimasti senza parole. Siamo davvero molto soddisfatti: 1 milione e mezzo di visitatori è una cifra importante che dimostra quanto la nostra rete, che ci consente di amplificare la voce di ogni singola casa museo, abbia permesso di ottenere in termini di risultati».

«Le Case della Memoria rappresentano uno strumento di musealizzazione che guarda al futuro – ha detto il presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Eugenio Gianni** -. Per la loro capacità evocativa, legata ai grandi nomi della cultura, possono stimolare la presenza di un turismo colto e intellettuale. Nella nostra regione le case museo, che rappresentano tanti personaggi illustri, aiutano la definizione dell'identità toscana, che è proprio l'obiettivo che ci siamo posti anche a livello di Consiglio regionale».

Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia, ha ricordato «l'importanza di questo momento di approfondimento sulle Case della

Memoria, proprio nell'anno di Pistoia Capitale della Cultura. Le Case della Memoria – ha detto – rappresentano proposte culturali di qualità in grado di intercettare flussi importanti di turisti e di farli uscire dalle rotte più note e più battute delle nostre città, per valorizzare una rete diffusa».

«Sull'onda di questo bilancio – spiega **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria – lanceremo presto una biglietteria unica per tutte le case che fanno parte della nostra rete, prevedendo pacchetti ad hoc che permetteranno, a chi vorrà visitare più case, di accedervi in modo agevolato. Una nuova proposta per incentivare ancor di più le persone a conoscere questo patrimonio della nostra cultura».

Infine **Claudio Rosati**, componente del Comitato scientifico dell'Associazione ha ricordato come «il patrimonio più grande dell'Italia sia proprio questa rete diffusa di luoghi e memorie. Un valore aggiunto importante che ben pochi altri Paesi possono vantare».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **62 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:**

www.casedellamemoria.it

Fonte: Ufficio stampa

[Tutte le notizie di Pistoia](#)

[<< Indietro](#)



I ladri d'automobili detesteranno questo piccolo dispositivo
[Ora disponibile in Italia](#)

Con le carte di credito Hybrid puoi pagare a saldo o rateizzare le singole spese.
[Ogni cosa a tuo tempo](#)

Scegli l'Antifurto Leader in Europa: -50% a Giugno! Affrettati
[Antifurto Senza Fili](#)



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[[Cultura](#)]

Redazione di Met

2016: un milione e mezzo di visitatori per le Case della Memoria

L'Associazione Nazionale traccia il bilancio e lancia un pacchetto culturale



Un milione e mezzo. È questo il numero dei visitatori che lo scorso anno hanno scelto di fare visita alle abitazioni di personaggi illustri inserite nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. I dati sono stati presentati a Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, dove l'unica rete museale nazionale di case museo ha tracciato il bilancio complessivo dei visitatori per il 2016. Un bilancio più che positivo che ha aperto le porte anche all'idea di un nuovo pacchetto turistico-culturale.

In Toscana il maggior numero di visitatori è stato registrato alla Casa di Leonardo a Vinci (Fi): 121.787 i biglietti staccati nel 2016. Seguono la Casa di Dante a Firenze, con circa 80.000 visitatori e la Casa Boccaccio a Certaldo (Fi), con 36.751 visite. In Emilia Romagna il dato migliore è quello della Casa Ferrari a Modena con 134.000 visitatori, ma anche di Casa Pavarotti sempre a Modena (20mila) e Casa Verdi a Roncole Verdi di Busseto (Pr) con 18mila o di Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Pc) sempre con 18mila. Da solo, per la Lombardia, il Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (Bs) ha registrato 233.402 presenze.

Un dato significativo viene dalla Sicilia con il Castello di Donnafugata (Rg) che nel 2016 ha aperto le porte a 98.873 persone, e ancora il Lazio con i 25.146 visitatori della Keats-Shelley a Roma. In Piemonte, 13.291 i visitatori e ancora l'Umbria con la Fondazione

Marini Clarelli Santi a Perugia, 4.000 visitatori, e la Basilicata con le 1.222 visite alla Casa Domenico Aiello e Michele Tedesco a Moliterno (Pz) e le tante stimate anche da Casa Levi.

«In questi mesi abbiamo raccolto i dati dei visitatori delle singole case rispetto allo scorso anno – ha spiegato il presidente dell'Associazione Adriano Rigoli - e quando abbiamo fatto la somma siamo rimasti senza parole. Siamo davvero molto soddisfatti: 1 milione e mezzo di visitatori è una cifra importante che dimostra quanto la nostra rete, che ci consente di amplificare la voce di ogni singola casa museo, abbia permesso di ottenere in termini di risultati».

«Le Case della Memoria rappresentano uno strumento di musealizzazione che guarda al futuro - ha detto il presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Giani -. Per la loro capacità evocativa, legata ai grandi nomi della cultura, possono stimolare la presenza di un turismo colto e intellettuale. Nella nostra regione le case museo, che rappresentano tanti personaggi illustri, aiutano la definizione dell'identità toscana, che è proprio l'obiettivo che ci siamo posti anche a livello di Consiglio regionale».

Il sindaco di Pistoia, ha ricordato «l'importanza di questo momento di approfondimento sulle Case della Memoria, proprio nell'anno di Pistoia Capitale della Cultura. Le Case della Memoria – ha detto – rappresentano proposte culturali di qualità in grado di intercettare flussi importanti di turisti e di farli uscire dalle rotte più note e più battute delle nostre città, per valorizzare una rete diffusa».

«Sull'onda di questo bilancio – spiega Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria –lanceremo presto una biglietteria unica per tutte le case che fanno parte della nostra rete, prevedendo pacchetti ad hoc che permetteranno, a chi vorrà visitare più case, di accedervi in modo agevolato. Una nuova

proposta per incentivare ancor di più le persone a conoscere questo patrimonio della nostra cultura».

Infine Claudio Rosati, componente del Comitato scientifico dell'Associazione ha ricordato come «il patrimonio più grande dell'Italia sia proprio questa rete diffusa di luoghi e memorie. Un valore aggiunto importante che ben pochi altri Paesi possono vantare».

06/05/2017 18.40

Redazione di Met



Case della Memoria: i turisti scelgono D'Annunzio, che supera anche Dante

di DOMENICO BRUNI

sabato 6 maggio 2017 - 17:11

f Facebook

t Twitter

G+ Google+

in LinkedIn

A- A- A+

Un milione e mezzo: è questo il numero dei visitatori che lo scorso anno hanno scelto di fare visita alle abitazioni di personaggi illustri inserite nell'Associazione nazionale **Case della Memoria**. I dati sono stati presentati a **Pistoia**, Capitale Italiana della Cultura 2017, dove l'unica rete museale nazionale di case museo ha tracciato il bilancio complessivo dei visitatori per il 2016. Un bilancio più che positivo che ha aperto le porte anche all'idea di un nuovo pacchetto turistico-culturale. In Toscana il maggior numero di visitatori è stato registrato alla Casa di **Leonardo a Vinci** (Fi): 121.787 i biglietti staccati nel 2016. Seguono la **Casa di Dante** a Firenze, con circa 80.000 visitatori e la **Casa Boccaccio** a Certaldo (Fi), con 36.751 visite. In Emilia Romagna il dato migliore è quello della **Casa Ferrari** a Modena con 134.000 visitatori, ma anche di **Casa Pavarotti** sempre a Modena (20mila) e **Casa Verdi** a Roncole Verdi di Busseto (Pr) con 18mila o di Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Pc) sempre con 18mila. Da

solo, per la Lombardia, il **Vittoriale degli Italiani** di **Gabriele D'Annunzio** a Gardone Riviera (Bs) ha registrato 233.402 presenze.

Un milione e mezzo di visitatori nelle Case della Memoria

Un dato significativo viene dalla Sicilia con il **Castello di Donnafugata** (Rg) che nel 2016 ha aperto le porte a 98.873 persone, e ancora il Lazio con i 25.146 visitatori della **Keats-Shelley** a Roma. In Piemonte, 13.291 i visitatori e ancora l'Umbria con la Fondazione Marini Clarelli Santi a Perugia, 4.000 visitatori, e la Basilicata con le 1.222 visite alla Casa Domenico Aiello e Michele Tedesco a Moliterno (Pz) e le tante stimate anche da Casa Levi. "In questi mesi abbiamo raccolto i dati dei visitatori delle singole case rispetto allo scorso anno – ha spiegato il presidente dell'Associazione Adriano Rigoli – e quando abbiamo fatto la somma siamo rimasti senza parole. Siamo davvero molto soddisfatti: 1 milione e mezzo di visitatori è una cifra importante che dimostra quanto la nostra rete, che ci consente di amplificare la voce di ogni singola casa museo, abbia permesso di ottenere in termini di risultati". "Le Case della Memoria rappresentano uno strumento di musealizzazione che guarda al futuro – ha detto il presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Giani – Per la loro capacità evocativa, legata ai grandi nomi della cultura, possono stimolare la presenza di un turismo colto e intellettuale. Nella nostra regione le case museo, che rappresentano tanti personaggi illustri, aiutano la definizione dell'identità toscana, che è proprio l'obiettivo che ci siamo posti anche a livello di Consiglio regionale".

Ur
da
[...]

Tw
tra

Pc
ce
to

Ba
ali

Ur
ne
ga

St
ca

Na
pri
[...]

Report PISTOIA

Capitale italiana della cultura 2017

[Home](#) [News](#) [Toscana](#) [Pistoia](#) [Montagna](#) [Piana](#) [Valdinievole](#) [Prato](#) [Prato Provincia](#) [Lucca](#) [Sport](#) [Cultura](#) [La posta](#) [Fotografie](#) [ELEZIONI 2017](#)

Contenuto Principale

Sei qui: [Pistoia](#) ▶ L'associazione "Case della Memoria" fa il punto a Pistoia

Notice

- There is no category chosen or category doesn't contain any items

Domenica, 07 Maggio 2017 09:09 dimensione font [Stampa](#) [Email](#)

L'associazione "Case della Memoria" fa il punto a Pistoia



NOTA! Questo sito utilizza i cookie e tecnologie simili.

Se non si modificano le impostazioni del browser, l'utente accetta. [Per saperne di piu'](#)

Approvo

I dati sono stati presentati a Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, dove l'unica rete museale nazionale di case museo ha tracciato il bilancio complessivo dei visitatori per il 2016. Un bilancio più che positivo che ha aperto le porte anche all'idea di un nuovo pacchetto turistico-culturale.

In Toscana il maggior numero di visitatori è stato registrato alla Casa di Leonardo a Vinci: 121.787 i biglietti staccati nel 2016. Seguono la Casa di Dante a Firenze, con circa 80.000 visitatori e la Casa Boccaccio a Certaldo (Fi), con 36.751 visite. In Emilia Romagna il dato migliore è quello della Casa Ferrari a Modena con 134.000 visitatori, ma anche di Casa Pavarotti sempre a Modena (20mila) e Casa Verdi a Roncole Verdi di Busseto (Pr) con 18mila o di Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Pc) sempre con 18mila. Da solo, per la Lombardia, il Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (Bs) ha registrato 233.402 presenze.

Un dato significativo viene dalla Sicilia con il Castello di Donnafugata (Rg) che nel 2016 ha aperto le porte a 98.873 persone, e ancora il Lazio con i 25.146 visitatori della Keats-Shelley a Roma. In Piemonte, 13.291 i visitatori e ancora l'Umbria con la Fondazione Marini Clarelli Santi a Perugia, 4.000 visitatori, e la Basilicata con le 1.222 visite alla Casa Domenico Aiello e Michele Tedesco a Moliterno (Pz) e le tante stimate anche da Casa Levi.

“In questi mesi abbiamo raccolto i dati dei visitatori delle singole case rispetto allo scorso anno – ha spiegato il presidente dell'Associazione Adriano Rigoli - e quando abbiamo fatto la somma siamo rimasti senza parole. Siamo davvero molto soddisfatti: 1 milione e mezzo di visitatori è una cifra importante che dimostra quanto la nostra rete, che ci consente di amplificare la voce di ogni singola casa museo, abbia permesso di ottenere in termini di risultati”.

“Le Case della Memoria rappresentano uno strumento di musealizzazione che guarda al futuro - ha detto il presidente del Consiglio regionale della Toscana, Eugenio Giani -. Per la loro capacità evocativa, legata ai grandi nomi della cultura, possono stimolare la presenza di un turismo colto e intellettuale. Nella nostra regione le case museo, che rappresentano tanti personaggi illustri, aiutano la definizione dell'identità toscana, che è proprio l'obiettivo che ci siamo posti anche a livello di Consiglio regionale”.

Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia, ha ricordato “l'importanza di questo momento di approfondimento sulle Case della Memoria, proprio nell'anno di Pistoia Capitale della Cultura. Le Case della Memoria – ha detto – rappresentano proposte culturali di qualità in grado di intercettare flussi importanti di turisti e di farli uscire dalle rotte più note e più battute delle nostre città, per valorizzare una rete diffusa”.

“Sull'onda di questo bilancio – spiega Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria –lanceremo presto una biglietteria unica per tutte le case che fanno parte della nostra rete, prevedendo pacchetti ad hoc che permetteranno, a chi vorrà visitare più case, di accedervi in modo agevolato. Una nuova proposta per incentivare ancor di più le persone a conoscere questo patrimonio della nostra cultura».

Infine Claudio Rosati, componente del Comitato scientifico dell'Associazione ha ricordato come “il patrimonio più grande dell'Italia sia proprio questa rete diffusa di luoghi e memorie. Un valore aggiunto importante che ben pochi altri Paesi possono vantare”.

[Tweet](#)

Publicato in [Pistoia](#)

Etichettato sotto [case della memoria](#) [eugenio giani](#) [Samuele Bertinelli](#)

Breaking News (http://www.stamptoscana.it/articolo/category/breaking-news)
 (http://www.stamptoscana.it/articolo/to

Cerca qui...

Case della Memoria, la più visitata in Toscana è quella di Leonardo

Breaking news

 Stefania Valbonesi (http://www.stamptoscana.it/articolo/author/svalbonesi)

 Domenica 7 Maggio, 2017 - 12:29

 291

 0 Commenti (http://www.stamptoscana.it/articolo/cultura/case-della-memoria-la-piu-visitata-in-toscana-e-quella-di-leonardo#disqus_thread)



Pistoia – Sono un milione e mezzo, i visitatori che lo scorso anno hanno scelto di fare visita alle abitazioni di personaggi illustri inserite nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. I dati sono stati presentati a Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, dove l'unica rete museale nazionale di case museo ha tracciato il bilancio complessivo dei visitatori per il 2016. Un bilancio più che positivo che ha aperto le porte anche all'idea di un nuovo pacchetto turistico-culturale.

In **Toscana** il maggior numero di visitatori è stato registrato alla **Casa di Leonardo a Vinci (Fi)**: **121.787** i biglietti staccati nel 2016. Seguono la **Casa di Dante a Firenze**, con circa **80.000** visitatori e la **Casa Boccaccio a Certaldo (Fi)**, con **36.751** visite. In **Emilia Romagna** il dato migliore è quello della **Casa Ferrari a Modena** con **134.000** visitatori, ma anche di Casa Pavarotti sempre a Modena (20mila) e Casa Verdi a Roncole Verdi di Busseto (Pr) con 18mila o di Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Pc) sempre con 18mila. Da solo, per la **Lombardia**, il **Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera (Bs)** ha registrato **233.402 presenze**.

Un dato significativo viene dalla **Sicilia** con il **Castello di Donnafugata (Rg)** che nel 2016 ha aperto le porte a **98.873 persone**, e ancora il **Lazio** con i **25.146 visitatori** della Keats-Shelley a Roma. In **Piemonte**, **13.291 i visitatori** e ancora l'**Umbria** con la Fondazione Marini Clarelli Santi a Perugia, **4.000 visitatori**, e la **Basilicata** con le **1.222 visite** alla Casa Domenico Aiello e Michele Tedesco a Moliterno (Pz) e le tante stimate anche da Casa Levi.

«In questi mesi abbiamo raccolto i dati dei visitatori delle singole case rispetto allo scorso anno – ha spiegato il presidente dell'Associazione **Adriano Rigoli** - e quando abbiamo fatto la somma siamo rimasti senza parole. Siamo davvero molto soddisfatti: 1 milione e mezzo di visitatori è una cifra importante che dimostra quanto la nostra rete, che ci consente di amplificare la voce di ogni singola casa museo, abbia permesso di ottenere in termini di risultati».

«Le Case della Memoria rappresentano uno strumento di musealizzazione che guarda al futuro – ha detto il presidente del Consiglio regionale della Toscana, **Eugenio Giani** -. Per la loro capacità evocativa, legata ai grandi nomi della cultura, possono stimolare la presenza di un turismo colto e intellettuale. Nella nostra regione le case museo, che rappresentano tanti personaggi illustri, aiutano la definizione dell'identità toscana, che è proprio l'obiettivo che ci siamo posti anche a livello di Consiglio regionale».

Samuele Bertinelli, sindaco di Pistoia, ha ricordato «l'importanza di questo momento di approfondimento sulle Case della Memoria, proprio nell'anno di Pistoia Capitale della Cultura. Le Case della Memoria – ha detto – rappresentano proposte culturali di qualità in grado di intercettare flussi importanti di turisti e di farli uscire dalle rotte più note e più battute delle nostre città, per valorizzare una rete diffusa».

«Sull'onda di questo bilancio – spiega **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale case della Memoria – lanceremo presto una biglietteria unica per tutte le case che fanno parte della nostra rete, prevedendo pacchetti ad hoc che permetteranno, a chi vorrà visitare più case, di accedervi in modo agevolato. Una nuova proposta per incentivare ancor di più le persone a conoscere questo patrimonio della nostra cultura».

Infine **Claudio Rosati**, componente del Comitato scientifico dell'Associazione ha ricordato come «il patrimonio più grande dell'Italia sia proprio questa rete diffusa di luoghi e memorie. Un valore aggiunto importante che ben pochi altri Paesi possono vantare».

Foto: un momento della conferenza stampa

Potrebbe Interessarti Anche:

Translate »

HOME > NEWS > CASE MEMORIA, IL MEF PRIMO IN EMILIA

Case Memoria, il Mef primo in Emilia

Like 0 Tweet G+ 0

7 maggio 2017 di [Federica Galli](#) in: **ATTUALITÀ - CULTURA**

I dati sono stati presentati a Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, dove l'unica rete museale nazionale di case-museo ha tracciato il bilancio complessivo dei visitatori per il 2016.



Sono state un milione e mezzo le persone che lo scorso anno hanno scelto di fare visita alle abitazioni di personaggi illustri inserite nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. I dati sono stati presentati a Pistoia, Capitale Italiana della Cultura 2017, dove l'unica rete museale

nazionale di case-museo ha tracciato il bilancio complessivo dei visitatori per il 2016. Un bilancio più che positivo che ha aperto le porte anche all'idea di un nuovo pacchetto turistico-culturale. In Emilia Romagna il dato migliore è quello del MEF, la Casa Museo Enzo Ferrari di Modena con 134.000 visitatori, ma anche di Casa Pavarotti sempre a Modena (20.000). "Le Case della Memoria rappresentano uno strumento di musealizzazione che guarda al futuro" - ha detto il presidente dell'Associazione ricordando che per la loro capacità evocativa, legata ai grandi nomi della cultura, possono stimolare la presenza di un turismo colto e intellettuale.

Riproduzione riservata © 2017 TRC

TAG: CASA MEMORIA, MEF

Like Tweet G+ 0

SEGUICI SU



Cerca nel sito...





Cerca



Accedi



CASE DELLA MEMORIA



Fabrizio Borghini

Iscriviti 332

35 visualizzazioni

Aggiungi a Condividi Altro

1 0

Publicato il 08 mag 2017
Pistoia 6 Maggio 2017

MOSTRA ALTRO

COMMENTI



Aggiungi un commento...

----- Messaggio inoltrato -----

Oggetto:Case della Memoria: l'unicità della Toscana in dodici storie - comunicato n. 0684

Data:Mon, 8 May 2017 11:23:57 +0000

Mittente:Cioni Federica <F.Cioni@consiglio.regione.toscana.it>

Consiglio regionale della Toscana

Ufficio Stampa

via Cavour, 4 - 50129 Firenze

Comunicato n. 0684

tel. 055-23871 - fax 055-2387365

Data: 8 maggio 2017

Conferenza stampa

Case della Memoria: l'unicità della Toscana in dodici storie

Martedì 9 maggio alle 12.30 in sala Barile a Palazzo del Pegaso, con il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani

Firenze - "Terra Nostra - Le case della memoria", questo il progetto che sarà presentato domani, martedì 9 maggio alle 12.30, in sala Barile a palazzo del Pegaso (via Cavour, 4 - Firenze).

Insieme al presidente del Consiglio regionale, **Eugenio Giani**, parteciperanno

Miriam Falai, amministratore unico Antenna5; Nicola Pannocchi, direttore di produzione; Luca Londi, regista; Francesca Allegri, docente di Storia e Letteratura; Adriano Rigoli, presidente associazione Case della Memoria.

Saranno inoltre presenti i rappresentanti delle Istituzioni; i direttori delle Case Museo; i partner e i collaboratori del progetto.

La conferenza stampa offrirà l'occasione di intraprendere un viaggio nella memoria, nella storia, nell'arte, nella musica, attraverso dodici documentari, dodici racconti di vite intense e irripetibili.

Antenna 5, insieme all'associazione nazionale Case della Memoria e alla Regione Toscana, presenterà "Terra Nostra - Le Case della Memoria". Una produzione che vuole diffondere in

Toscana, in Italia e nel mondo l'unicità della nostra terra.

(ps)

Federica Cioni

Ufficio Stampa

Consiglio regionale della Toscana

Palazzo del Pegaso, Via Cavour 4

50129

Firenze

Tel. 0552387919

Cell. 3346316305

Fax. 0552387365

f.cioni@consiglio.regione.toscana.it



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cerimonie - Eventi\]](#)

Regione Toscana

Case della Memoria: l'unicità della Toscana in dodici storie

Martedì 9 maggio alle 12.30 in sala Barile a Palazzo del Pegaso, con il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani

“Terra Nostra – Le case della memoria”, questo il progetto che sarà presentato domani, martedì 9 maggio alle 12.30, in sala Barile a palazzo del Pegaso (via Cavour, 4 - Firenze).

Insieme al presidente del Consiglio regionale, Eugenio Giani, parteciperanno

Miriam Falai, amministratore unico Antenna5; Nicola Pannocchi, direttore di produzione; Luca Londi, regista; Francesca Allegri, docente di Storia e Letteratura; Adriano Rigoli, presidente associazione Case della Memoria.

Saranno inoltre presenti i rappresentanti delle Istituzioni; i direttori delle Case Museo; i partner e i collaboratori del progetto.

La conferenza stampa offrirà l'occasione di intraprendere un viaggio nella memoria, nella storia, nell'arte, nella musica, attraverso dodici documentari, dodici racconti di vite intense e irripetibili.

Antenna 5, insieme all'associazione nazionale Case della Memoria e alla Regione Toscana, presenterà “Terra

----- Messaggio inoltrato -----

Oggetto:Comunicato stampa n. 698 - Case della Memoria: 12 storie per una Toscana unica e irripetibile

Data:Tue, 9 May 2017 12:23:10 +0000

Mittente:Scuffi Paola <p.scuffi@consiglio.regione.toscana.it>

Cultura

Case della Memoria: 12 storie per una Toscana unica e irripetibile

Presentato il progetto a palazzo del Pegaso, curato da Antenna 5, con l'associazione nazionale Case della Memoria e la Regione Toscana

Firenze – Dodici puntate per un progetto: "Terra Nostra

– Le case della memoria", che offre l'opportunità di

intraprendere un viaggio nella storia, nell'arte, nella

musica, guardando a personaggi irripetibili: Giovanni

Boccaccio, Indro Montanelli, Niccolò Machiavelli,

Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Rodolfo Siviero,

Agnolo Firenzuola, Elisabeth Barrett Browning, Giotto,

Caruso, Sidney Sonnino, Piero Bargellini. Dodici

racconti di vite intense - attraverso documentari curati

da Antenna 5, con l'associazione nazionale Case della

Memoria e la Regione Toscana – per diffondere l'unicità

della nostra terra.

"Il processo che sta emergendo sempre più, come cultura

generale, è quello di raccontare la storia non solo

attraverso i fatti ma anche e soprattutto attraverso i

personaggi e quindi alle case e musei dove certe

personalità hanno vissuto". Questo il commento del

presidente del Consiglio regionale **Eugenio Giani,**

aprendo la conferenza stampa a palazzo del Pegaso. "Nel sistema di trasmissione della conoscenza filtrare la storia attraverso personaggi singoli è molto importante – ha continuato – ed è un metodo per dialogare con tutti, dai più grandi ai piccoli, come dimostra la bella trasmissione curata da Antenna 5, che ci propone 12 personaggi irripetibili, grazie anche all'associazione Case della memoria, che in Toscana è molto viva". E per continuare su questa strada: "Nella scalinata che porta al primo piano di palazzo del Pegaso è mia intenzione collocare venti busti – ha concluso – scelti attraverso una selezione pubblica, per dare il senso della storia fatta dagli uomini".

Un'avventura che dura da quasi mille anni, fatta di luoghi e persone che si intrecciano e si influenzano. Uomini e donne che, con il loro impegno e il loro genio, hanno abitato in dimore – ora altisonanti ora modeste – ma sempre pronte a racchiudere segreti e leggende. A loro la parola, a loro il compito di portare la Toscana nel mondo.

Il consigliere regionale **Enrico Sostegni**, intervenuto in conferenza stampa, si è soffermato in particolare sul legame tra Antenna 5 e il territorio dell'empolese valdelsa: "Sostengo questo progetto con convinzione, divulgare la tradizione e la storia locale è un servizio importante".

Insieme al presidente del Consiglio regionale Giani e al consigliere Sostegni hanno partecipato Miriam Falai,

amministratore unico Antenna5; Nicola Pannocci, direttore di produzione; Luca Londi, regista; Francesca Allegri, docente di Storia e Letteratura; Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente associazione Case della Memoria. Sono inoltre intervenuti rappresentanti delle Istituzioni; direttori delle Case Museo; partner e collaboratori del progetto. La messa in onda ha preso il via il 13 aprile, per concludersi il 5 luglio 2017, per un totale di 84 uscite, sui seguenti canali: Canale 72 a copertura regionale; Canale 622 extra in Hd; Canale 692 (+1) programmazione posticipata di 1 ora. In diretta streaming su www.antenna5.tv e in diretta su tutti gli smartphone scaricando gratuitamente l'apposita App. (ps)

dott.ssa Paola Scuffi
Giornalista professionista
Ufficio Stampa del Consiglio regionale della Toscana
Via Cavour, 18 - 50129 Firenze
Tel. 055 2387604
Fax 055 2387365
Cell. 335 8225698

Case della Memoria: 12 storie per una Toscana unica e irripetibile

9 maggio 2017

In sala Barile di Palazzo del Pegaso, presentato il progetto "Terra Nostra – Le case della memoria", curato da Antenna 5, con l'associazione nazionale Case della Memoria e la Regione Toscana. Questo il commento del presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani : "Nel sistema di trasmissione della conoscenza filtrare la storia attraverso personaggi singoli è molto importante, è un metodo per dialogare con tutti, dai più grandi ai piccoli, come dimostra la bella trasmissione curata da Antenna 5, che ci propone 12 personaggi irripetibili, grazie anche all'associazione Case della memoria, che in Toscana è molto viva". Insieme al presidente del Consiglio regionale Giani e al consigliere Sostegni hanno partecipato Miriam Falai, amministratore unico Antenna5; Nicola Pannocchi, direttore di produzione; Luca Londi, regista; Francesca Allegri, docente di Storia e Letteratura; Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente associazione Case della Memoria.

comunicato stampa (http://www.consiglio.regione.toscana.it/ufficio-stampa/comunicati/comunicati_view?idc=0&id=24326)



News





ASSOCIAZIONE NAZIONALE

CASE DELLA MEMORIA

PERSONAGGI ILLUSTRI e LUOGHI di STORIA

National Historic Homes Association

“Associazione Nazionale Case della Memoria”

info@casedellamemoria.it www.casedellamemoria.it

facebook associazione nazionale case della memoria

ICOM ICLM DEMHIST



[Home \(default.aspx\)](#) [News \(news.aspx\)](#) [Biografia \(biografia.aspx\)](#) [Tour dei Comuni \(comuni.aspx\)](#)

#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

giovedì 8 giugno 2017 - 15:31

HOME EMPOLESE - VALDELSA

<< INDIETRO

'Terra Nostra – Le case della memoria', dodici puntate per il progetto di Antenna 5

09 maggio 2017 14:32 dalla Regione **Empoli**

Facebook Twitter WhatsApp Google+ E-mail

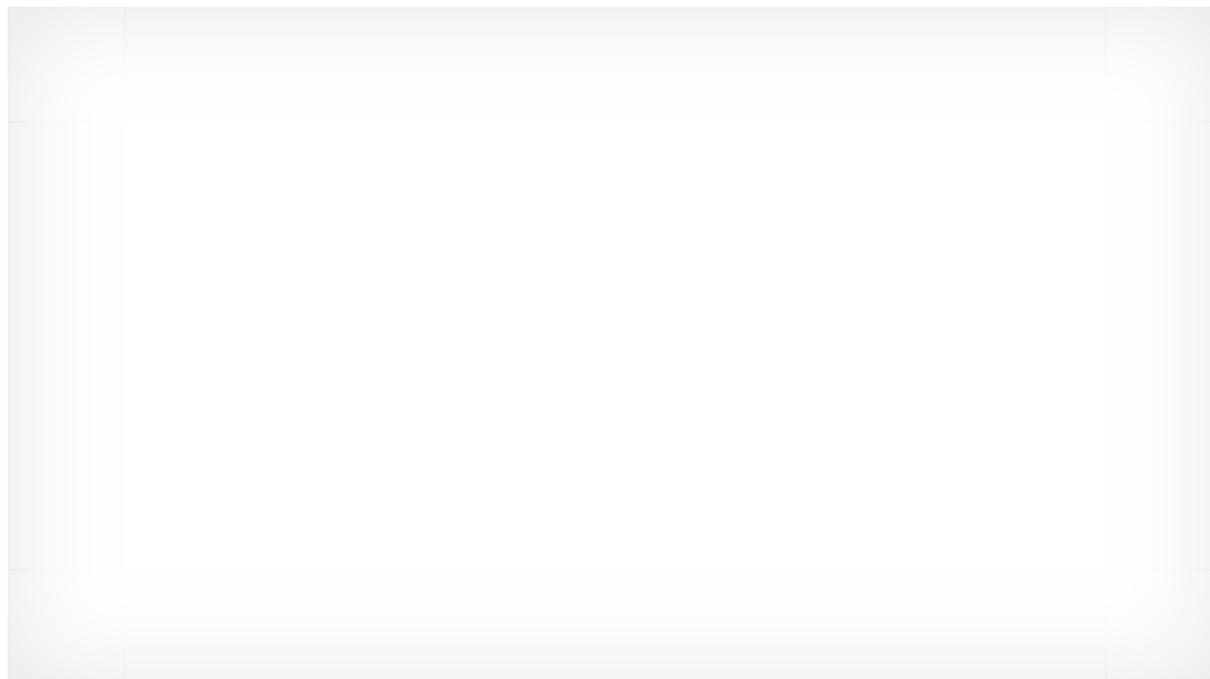
Mi piace



(foto da Facebook)

Dodici puntate per un progetto: "Terra Nostra – Le case della memoria", che offre l'opportunità di intraprendere un viaggio nella storia, nell'arte, nella musica, guardando a personaggi irripetibili: Giovanni Boccaccio, Indro Montanelli, Niccolò Machiavelli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Rodolfo Siviero, Agnolo Firenzuola, Elisabeth Barrett Browning, Giotto, Caruso, Sidney Sonnino, Piero Bargellini. Dodici racconti di vite intense – attraverso documentari curati da Antenna 5, con l'associazione nazionale Case della Memoria e la Regione Toscana – per diffondere l'unicità della nostra terra.

PUBBLICITÀ



“Il processo che sta emergendo sempre più, come cultura generale, è quello di raccontare la storia non solo attraverso i fatti ma anche e soprattutto attraverso i personaggi e quindi alle case e musei dove certe personalità hanno vissuto”. Questo il commento del presidente del Consiglio regionale **Eugenio Giani**, aprendo la conferenza stampa a palazzo del Pegaso. “Nel sistema di trasmissione della conoscenza filtrare la storia attraverso personaggi singoli è molto importante – ha continuato – ed è un metodo per dialogare con tutti, dai più grandi ai piccoli, come dimostra la bella trasmissione curata da Antenna 5, che ci propone 12 personaggi irripetibili, grazie anche all’associazione Case della memoria, che in Toscana è molto viva”. E per continuare su questa strada: “Nella scalinata che porta al primo piano di palazzo del Pegaso è mia intenzione collocare venti busti – ha concluso – scelti attraverso una selezione pubblica, per dare il senso della storia fatta dagli uomini”.

Un’avventura che dura da quasi mille anni, fatta di luoghi e persone che si intrecciano e si influenzano. Uomini e donne che, con il loro impegno e il loro genio, hanno abitato in dimore – ora altisonanti ora modeste – ma sempre pronte a racchiudere segreti e leggende. A loro la parola, a loro il compito di portare la Toscana nel mondo.

Il consigliere regionale **Enrico Sostegni**, intervenuto in conferenza stampa, si è soffermato in particolare sul legame tra Antenna 5 e il territorio dell’empolese valdelsa: “Sostengo questo progetto con convinzione, divulgare la tradizione e la storia locale è un servizio importante”.

Insieme al presidente del Consiglio regionale Giani e al consigliere Sostegni hanno partecipato Miriam Falai, amministratore unico Antenna5; Nicola Pannocchi, direttore di produzione; Luca Londi, regista; Francesca Allegri, docente di Storia e Letteratura; Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente associazione Case della Memoria. Sono inoltre intervenuti rappresentanti delle Istituzioni; direttori delle Case Museo; partner e collaboratori del progetto.

La messa in onda ha preso il via il 13 aprile, per concludersi il 5 luglio 2017, per un totale di 84 uscite, sui seguenti canali: Canale 72 a copertura regionale; Canale 622 extra in Hd; Canale 692 (+1) programmazione posticipata di 1 ora. In diretta streaming su www.antenna5.tv e in diretta su tutti gli smartphone scaricando gratuitamente l’apposita App.

Fonte: Consiglio regionale della Toscana – Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Empoli

[<< Indietro](#)





News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cultura\]](#)

Regione Toscana

Case della Memoria: 12 storie per una Toscana unica e irripetibile

Presentato il progetto a palazzo del Pegaso, curato da Antenna 5, con l'associazione nazionale Case della Memoria e la Regione Toscana

Dodici puntate per un progetto: “Terra Nostra – Le case della memoria”, che offre l’opportunità di intraprendere un viaggio nella storia, nell’arte, nella musica, guardando a personaggi irripetibili: Giovanni Boccaccio, Indro Montanelli, Niccolò Machiavelli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Rodolfo Siviero, Agnolo Firenzuola, Elisabeth Barrett Browning, Giotto, Caruso, Sidney Sonnino, Piero Bargellini. Dodici racconti di vite intense - attraverso documentari curati da Antenna 5, con l’associazione nazionale Case della Memoria e la Regione Toscana – per diffondere l’unicità della nostra terra.

“Il processo che sta emergendo sempre più, come cultura generale, è quello di raccontare la storia non solo attraverso i fatti ma anche e soprattutto attraverso i personaggi e quindi alle case e musei dove certe personalità hanno vissuto”. Questo il commento del presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani, aprendo la conferenza stampa a palazzo del Pegaso. “Nel sistema di trasmissione della conoscenza filtrare la storia attraverso personaggi singoli è molto importante – ha continuato – ed è un metodo per dialogare con tutti, dai più grandi ai piccoli, come dimostra la bella trasmissione curata da Antenna 5, che ci propone 12 personaggi irripetibili, grazie anche all’associazione Case della memoria, che in Toscana è molto viva”. E per continuare su questa strada: “Nella scalinata che porta al primo piano di palazzo del Pegaso è mia intenzione collocare venti busti – ha concluso - scelti attraverso una selezione pubblica, per dare il senso della storia fatta dagli uomini”.

Un'avventura che dura da quasi mille anni, fatta di luoghi e persone che si intrecciano e si influenzano. Uomini e donne che, con il loro impegno e il loro genio, hanno abitato in dimore – ora altisonanti ora modeste – ma sempre pronte a racchiudere segreti e leggende. A loro la parola, a loro il compito di portare la Toscana nel mondo.

Il consigliere regionale Enrico Sostegni, intervenuto in conferenza stampa, si è soffermato in particolare sul legame tra Antenna 5 e il territorio dell'empolese valdelsa: “Sostengo questo progetto con convinzione, divulgare la tradizione e la storia locale è un servizio importante”.

Insieme al presidente del Consiglio regionale Giani e al consigliere Sostegni hanno partecipato Miriam Falai, amministratore unico Antenna5; Nicola Pannocchi, direttore di produzione; Luca Londi, regista; Francesca Allegri, docente di Storia e Letteratura; Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente associazione Case della Memoria. Sono inoltre intervenuti rappresentanti delle Istituzioni; direttori delle Case Museo; partner e collaboratori del progetto.

La messa in onda ha preso il via il 13 aprile, per concludersi il 5 luglio 2017, per un totale di 84 uscite, sui seguenti canali: Canale 72 a copertura regionale; Canale 622 extra in Hd; Canale 692 (+1) programmazione posticipata di 1 ora. In diretta streaming su www.antenna5.tv e in diretta su tutti gli smartphone scaricando gratuitamente l'apposita App. (ps)

09/05/2017 14.38

Regione Toscana

**Firenzuola, Dante e Cervantes: suggestioni letterarie a Vaiano
Una nuova iniziativa per celebrare i 25 anni del Museo della Badia**

*Sabato 20 maggio (ore 16.30), visita alla casa dell'abate del monastero vaianese
e alla mostra di oltre cento ex libris su La Divina Commedia e Don Chisciotte*

Prato, 10 maggio 2017 - Tappa a Vaiano per un pomeriggio tra Firenzuola, Dante e Cervantes. L'occasione è offerta dal **25° anniversario della prima apertura al pubblico del Museo della Badia** (piazza Agnolo Firenzuola 1, Vaiano), inaugurato il 2 maggio 1992, in occasione degli Itinerari Laurenziani per il quinto centenario della morte di Lorenzo de' Medici. Quella a Vaiano è la prima del **calendario di sei visite**, promosse tra maggio a ottobre in alcune Case della Memoria scelte dai consoli regionali e provinciali del Touring Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana e l'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'appuntamento è fissato per il prossimo **20 maggio (ore 16.30)**, quando a Vaiano si terrà la **visita al Museo della Badia di Vaiano** inserito nell'Associazione Nazionale Case della Memoria come **casa di Agnolo Firenzuola** (1493-1543) che fu abate del Monastero vaianese dal 1538 al 1543. Qui Firenzuola scrisse le sue opere più note come "La Prima Veste dei discorsi degli animali" e "I Dialoghi delle bellezze delle donne". Nell'appartamento dell'Abate sono esposte la prima edizione delle Prose (1548) e delle Rime (1549). Sarà possibile vedere le cinquecentine originali delle opere del Firenzuola esposte nel museo della Badia, visitare il chiostro rinascimentale, la chiesa romanica, il cucinone dei monaci, l'antica gualchiera e gli scavi archeologici.

A seguire, ecco la **visita alla Mostra "Le Case della Memoria per Dante e Cervantes: gli ex libris raccontano i libri"** con cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria rende omaggio ai due grandi personaggi della letteratura mondiale attraverso una forma particolare di arte, gli ex libris riferiti alle loro opere principali: La Divina Commedia e il Don Chisciotte. Cuore dell'esposizione sono i 106 ex libris, proveniente dalle collezioni di Massimo Battolla e Gian Carlo Torre: cinquantadue a tema dantesco (dieci legati ai ritratti di Dante, venti all'Inferno, undici al Purgatorio e altrettanti al Paradiso) e cinquantaquattro dedicati a Cervantes (quarantuno riferiti a brani della prima parte del romanzo e i restanti tredici alla seconda). Nella seconda parte dell'esposizione si possono apprezzare i collegamenti tra le case aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria e l'opera dello scrittore spagnolo: nel corso del tempo Miguel de Cervantes è stato infatti fonte d'ispirazione per Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Giorgio de Chirico, Venturino Venturi, Antonio Gramsci, Daphne Phelps, Raffaele Bendandi e Loris Jacopo Bononi. Sia l'accesso al Museo della Badia che le visite guidate sono a ingresso libero.

Info e prenotazioni: 328.6938733, adriano.rigoli@gmail.com

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **62 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola,**

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



FIRENZUOLA, DANTE E CERVANTES: SUGGERIZIONI LETTERARIE A VAIANO

Una nuova iniziativa per celebrare i 25 anni del Museo della Badia :

Prato, 10 maggio 2017 - Tappa a Vaiano per un pomeriggio tra Firenze, Dante e Cervantes. L'occasione è offerta dal **25° anniversario della prima apertura al pubblico del Museo della Badia** (piazza Agnolo Firenze 1, Vaiano), inaugurato il 2 maggio 1992, in occasione degli Itinerari Laurenziani per il quinto centenario della morte di Lorenzo de' Medici. Quella a Vaiano è la prima del **calendario di sei visite**, promosse tra maggio a ottobre in alcune Case della Memoria scelte dai consoli regionali e provinciali del

Touring Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana e l'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'appuntamento è fissato per il prossimo **20 maggio (ore 16.30)**, quando a Vaiano si terrà la **visita al Museo della Badia di Vaiano** inserito nell'Associazione Nazionale Case della Memoria come **casa di Agnolo Firenze** (1493-1543) che fu abate del Monastero vaianese dal 1538 al 1543. Qui Firenze scrisse le sue opere più note come "La Prima Veste dei discorsi degli animali" e "I Dialoghi delle bellezze delle donne". Nell'appartamento dell'Abate sono esposte la prima edizione delle Prose (1548) e delle Rime (1549). Sarà possibile vedere le cinquecentine originali delle opere di Firenze esposte nel museo della Badia, visitare il chiostro rinascimentale, la chiesa romanica, il cucinone dei monaci, l'antica gualchiera e gli scavi archeologici.

A seguire, ecco la **visita alla Mostra "Le Case della Memoria per Dante e Cervantes: gli ex libris raccontano i libri"** con cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria rende omaggio ai due grandi personaggi della letteratura mondiale attraverso una forma particolare di arte, gli ex libris riferiti alle loro opere principali: La Divina Commedia e il Don Chisciotte. Cuore dell'esposizione sono i 106 ex libris, provenienti dalle collezioni di Massimo Battolla e Gian Carlo Torre: cinquantadue a tema dantesco (dieci legati ai ritratti di Dante, venti all'Inferno, undici al Purgatorio e altrettanti al Paradiso) e cinquantaquattro dedicati a Cervantes (quarantuno riferiti a brani della prima parte del romanzo e i restanti tredici alla seconda). Nella seconda parte dell'esposizione si possono apprezzare i collegamenti tra le case aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria e l'opera dello scrittore spagnolo: nel corso del tempo Miguel de Cervantes è stato infatti fonte d'ispirazione per Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Giorgio de Chirico, Venturino Venturi, Antonio Gramsci, Daphne Phelps, Raffaele Bendandi e Loris Jacopo Bononi. Sia l'accesso al Museo della Badia che le visite guidate sono a ingresso libero.

Info e prenotazioni: 328.6938733, adriano.rigoli@gmail.com



Firenze, Dante e Cervantes: suggestioni letterarie a Vaiano

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



[Home](http://www.gazzettadifirenze.it/) (<http://www.gazzettadifirenze.it/>) / [Focus](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/) (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/>)

Firenzuola, Dante e Cervantes: suggestioni letterarie a Vaiano

MAGGIO 12TH, 2017

[FOCUS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/)

[0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/FIRENZUOLA-DANTE-E-CERVANTES-SUGGESTIONI-LETTERARIE-A-VAIANO/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/firenzuola-dante-e-cervantes-suggestioni-letterarie-a-vaiano/#respond)

Tappa a Vaiano per un pomeriggio tra Firenzuola, Dante e Cervantes. L'occasione è offerta dal **25° anniversario della prima apertura al pubblico del Museo della Badia** (piazza Agnolo Firenzuola 1, Vaiano), inaugurato il 2 maggio 1992, in occasione degli Itinerari Laurenziani per il quinto centenario della morte di Lorenzo de' Medici. Quella a Vaiano è la prima del **calendario di sei visite**, promosse tra maggio a ottobre in alcune Case della Memoria scelte dai consoli regionali e provinciali del Touring Club Italiano di Emilia

[Cookies Policy](#)

Romagna e Toscana e l'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'appuntamento è fissato per il prossimo **20 maggio (ore 16.30)**, quando a Vaiano si terrà la **visita al Museo della Badia di Vaiano** inserito nell'Associazione Nazionale Case della Memoria come **casa di Agnolo Firenzuola** (1493-1543) che fu abate del Monastero vaianese dal 1538 al 1543. Qui Firenzuola scrisse le sue opere più note come "La Prima Veste dei discorsi degli animali" e "I Dialoghi delle bellezze delle donne". Nell'appartamento dell'Abate sono esposte la prima edizione delle Prose (1548) e delle Rime (1549). Sarà possibile vedere le cinquecentine originali delle opere del Firenzuola esposte nel museo della Badia, visitare il chiostro rinascimentale, la chiesa romanica, il cucinone dei monaci, l'antica gualchiera e gli scavi archeologici.

A seguire, ecco la **visita alla Mostra "Le Case della Memoria per Dante e Cervantes: gli ex libris raccontano i libri"** con cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria rende omaggio ai due grandi personaggi della letteratura mondiale attraverso una forma particolare di arte, gli ex libris riferiti alle loro opere principali: La Divina Commedia e il Don Chisciotte. Cuore dell'esposizione sono i 106 ex libris, proveniente dalle collezioni di Massimo Battolla e Gian Carlo Torre: cinquantadue a tema dantesco (dieci legati ai ritratti di Dante, venti all'Inferno, undici al Purgatorio e altrettanti al Paradiso) e cinquantaquattro dedicati a Cervantes (quarantuno riferiti a brani della prima parte del romanzo e i restanti tredici alla seconda). Nella seconda parte dell'esposizione si possono apprezzare i collegamenti tra le case aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria e l'opera dello scrittore spagnolo: nel corso del tempo Miguel de Cervantes è stato infatti fonte d'ispirazione per Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Giorgio de Chirico, Venturino Venturi, Antonio Gramsci, Daphne Phelps, Raffaele Bendandi e Loris Jacopo Bononi. Sia l'accesso al Museo della Badia che le visite guidate sono a ingresso libero.

Info e prenotazioni: 328.6938733, adriano.rigoli@gmail.com (<mailto:adriano.rigoli@gmail.com>)

Condividi su

 Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/firenzuola-dante-e-cervantes-suggestioni-letterarie-a-vaiano/?share=facebook&nb=1>)

 Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/firenzuola-dante-e-cervantes-suggestioni-letterarie-a-vaiano/?share=twitter&nb=1>)

 Google (<http://www.gazzettadifirenze.it/firenzuola-dante-e-cervantes-suggestioni-letterarie-a-vaiano/?share=google-plus-1&nb=1>)

 LinkedIn (<http://www.gazzettadifirenze.it/firenzuola-dante-e-cervantes-suggestioni-letterarie-a-vaiano/?share=linkedin&nb=1>)

 E-mail (<http://www.gazzettadifirenze.it/firenzuola-dante-e-cervantes-suggestioni-letterarie-a-vaiano/?share=email&nb=1>)

 Stampa (<http://www.gazzettadifirenze.it/firenzuola-dante-e-cervantes-suggestioni-letterarie-a-vaiano/#print>)

#gonews.it[®]

Prato

Pistoia

giovedì 8 giugno 2017 - 19:44

HOME PRATO - PISTOIA

<< INDIETRO

Firenzuola, Dante e Cervantes: suggestioni letterarie a Vaiano

12 maggio 2017 19:33

Attualità

Vaiano

Facebook

3

Twitter

WhatsApp

Google+

E-mail

Mi piace



Tappa a Vaiano per un pomeriggio tra Firenzuola, Dante e Cervantes. L'occasione è offerta dal **25° anniversario della prima**

apertura al pubblico del Museo della Badia (piazza Agnolo Firenzuola 1, Vaiano), inaugurato il 2 maggio 1992, in occasione degli Itinerari Laurenziani per il quinto centenario della morte di Lorenzo de' Medici. Quella a Vaiano è la prima del **calendario di sei visite**, promosse tra maggio a ottobre in alcune Case della Memoria scelte dai consoli regionali e provinciali del Touring Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana e l'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'appuntamento è fissato per il prossimo **20 maggio (ore 16.30)**, quando a Vaiano si terrà la **visita al Museo della Badia di Vaiano** inserito nell'Associazione Nazionale Case della Memoria come **casa di Agnolo Firenzuola (1493-1543)** che fu abate del Monastero vaianese dal 1538 al 1543. Qui Firenzuola scrisse le sue opere più note come "La Prima Veste dei discorsi degli animali" e "I Dialoghi delle bellezze delle donne". Nell'appartamento dell'Abate sono esposte la prima edizione delle Prose (1548) e delle Rime (1549). Sarà possibile vedere le cinquecentine originali delle opere del Firenzuola esposte nel museo della Badia, visitare il chiostro rinascimentale, la chiesa romanica, il cucinone dei monaci, l'antica gualchiera e gli scavi archeologici.

A seguire, ecco la **visita alla Mostra "Le Case della Memoria per Dante e Cervantes: gli ex libris raccontano i libri"** con cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria rende omaggio ai due grandi personaggi della letteratura mondiale attraverso una forma particolare di arte, gli ex libris riferiti alle loro opere principali: La Divina Commedia e il Don Chisciotte. Cuore dell'esposizione sono i 106 ex libris, proveniente dalle collezioni di Massimo Battolla e Gian Carlo Torre: cinquantadue a tema dantesco (dieci legati ai ritratti di Dante, venti all'Inferno, undici al Purgatorio e altrettanti al Paradiso) e cinquantaquattro dedicati a Cervantes (quarantuno riferiti a brani della prima parte del romanzo e i restanti tredici alla seconda). Nella seconda parte dell'esposizione si possono apprezzare i collegamenti tra le case aderenti all'Associazione Nazionale Case della Memoria e l'opera dello scrittore spagnolo: nel corso del tempo Miguel de Cervantes è stato infatti fonte d'ispirazione per Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Giorgio de Chirico, Venturino Venturi, Antonio Gramsci, Daphne Phelps, Raffaele Bendandi e Loris Jacopo Bononi. Sia l'accesso al Museo della Badia che le visite guidate sono a ingresso libero.

Info e prenotazioni: 328.6938733, adriano.rigoli@gmail.com

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **62 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:**

www.casedellamemoria.it

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Vaiano

<< Indietro



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cultura\]](#)

Redazione di Met

Firenzuola, Dante e Cervantes: suggestioni letterarie a Vaiano

Una nuova iniziativa per celebrare i 25 anni del Museo della Badia. Sabato 20 maggio, visita alla casa dell'abate del monastero vaianese e alla mostra di oltre cento ex libris su La Divina Commedia e Don Chisciotte



Tappa a Vaiano per un pomeriggio tra Firenzuola, Dante e Cervantes. L'occasione è offerta dal 25° anniversario della prima apertura al pubblico del Museo della Badia (piazza Agnolo Firenzuola 1, Vaiano), inaugurato il 2 maggio 1992, in occasione degli Itinerari Laurenziani per il quinto centenario della morte di Lorenzo de' Medici. Quella a Vaiano è la prima del calendario di sei visite, promosse tra maggio a ottobre in alcune Case della Memoria scelte dai consoli regionali e provinciali del Touring

Club Italiano di Emilia-Romagna e Toscana e l'Associazione Nazionale Case della Memoria. L'appuntamento è fissato per il prossimo 20 maggio (ore 16.30), quando a Vaiano si terrà la visita al Museo della Badia di Vaiano inserito nell'Associazione Nazionale Case della Memoria come casa di Agnolo Firenzuola (1493-1543) che fu abate del Monastero vaianese dal 1538 al 1543. Qui Firenzuola scrisse le sue opere più note come "La Prima Veste dei discorsi degli animali" e "I Dialoghi delle bellezze delle donne". Nell'appartamento dell'Abate sono esposte la prima edizione delle Prose (1548) e delle Rime (1549). Sarà possibile vedere le cinquecentine originali delle opere del Firenzuola esposte nel museo della Badia, visitare il chiostro rinascimentale, la chiesa romanica, il cucinone dei monaci, l'antica gualchiera e gli scavi archeologici.

A seguire, ecco la visita alla Mostra “Le Case della Memoria per Dante e Cervantes: gli ex libris raccontano i libri” con cui l’Associazione Nazionale Case della Memoria rende omaggio ai due grandi personaggi della letteratura mondiale attraverso una forma particolare di arte, gli ex libris riferiti alle loro opere principali: La Divina Commedia e il Don Chisciotte. Cuore dell’esposizione sono i 106 ex libris, proveniente dalle collezioni di Massimo Battolla e Gian Carlo Torre: cinquantadue a tema dantesco (dieci legati ai ritratti di Dante, venti all’Inferno, undici al Purgatorio e altrettanti al Paradiso) e cinquantaquattro dedicati a Cervantes (quarantuno riferiti a brani della prima parte del romanzo e i restanti tredici alla seconda). Nella seconda parte dell’esposizione si possono apprezzare i collegamenti tra le case aderenti all’Associazione Nazionale Case della Memoria e l’opera dello scrittore spagnolo: nel corso del tempo Miguel de Cervantes è stato infatti fonte d’ispirazione per Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Giorgio de Chirico, Venturino Venturi, Antonio Gramsci, Daphne Phelps, Raffaele Bendandi e Loris Jacopo Bononi. Sia l’accesso al Museo della Badia che le visite guidate sono a ingresso libero.

Info e prenotazioni: 328.6938733, adriano.rigoli@gmail.com

12/05/2017 9.13

Redazione di Met



Peppino Impastato: «creiamo un percorso memoriale che leghi il casolare dove fu ucciso con la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato» L'Associazione Case della Memoria si unisce all'appello di Giovanni Impastato

15 maggio 2017 – Realizzare un progetto di utilità pubblica nel casolare dove 39 anni fa fu ucciso Peppino Impastato. È quanto ha chiesto il fratello di Peppino, Giovanni Impastato, in seguito all'apertura, lo scorso 9 maggio, del casolare rurale in contrada Feudo a Cinisi (Palermo) dove Peppino fu ucciso nella notte fra l'8 e il 9 maggio del 1978. Aperto per la prima volta al pubblico proprio quest'anno, il casolare versa però in stato di abbandono. Anche l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** si unisce all'appello di Giovanni Impastato e alla sua richiesta di esproprio per dedicare quegli spazi a un progetto di utilità pubblica aggiunge la propria proposta: creare un percorso memoriale che leghi il casolare con la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato.

«La nostra associazione - commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - non si occupa di tutelare solo le case in cui sono nati e vissuti i protagonisti della letteratura, dell'arte e della scienza del passato. Il nostro impegno si concentra nel custodire la memoria dei luoghi e delle persone che del nostro Paese hanno fatto la storia, lontana o recente che sia. E Peppino Impastato è uno di questi, un simbolo della lotta alla mafia che occorre ricordare ogni giorno, non solo in occasione di anniversari e celebrazioni. La Regione Siciliana ha già dichiarato il casolare luogo di interesse culturale: adesso occorre fare un altro passo da sommare ai famosi cento di Peppino e ridare il giusto valore al luogo in cui lui ha perso la propria vita in nome di una causa che ci tocca tutti».

«La nostra proposta - proseguono **Rigoli e Capaccioli** - è che il casolare in cui fu ucciso Peppino Impastato non sia solo dedicato ad un progetto di "utilità pubblica", ma sia unita in un percorso memoriale unico con la **Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato** che è stata la casa della madre di Peppino e ora è una casa della memoria aperta al pubblico. L'idea sarebbe quella di proseguire l'itinerario dei "cento passi" fino al casolare recuperato, dando voce alla storia e alla memoria di Peppino con l'apposizione di altre "pietre d'inciampo" in aggiunta a quella già posate fra la Casa della Memoria di Felicia e Peppino Impastato e la ex Casa Badalamenti, bene confiscato alla mafia e consegnato al Comune di Cinisi. Un percorso della memoria di quasi 3 chilometri lungo il quale meditare e riflettere passo dopo passo».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **62 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.**

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

— DETTAGLIO COMUNICATI —



IMPASTATO: «CREIAMO UN PERCORSO CHE LEGHI IL CASOLARE DOVE FU UCCISO CON LA CASA DELLA MEMORIA»

L'Associazione Case della Memoria si unisce all'appello di Giovanni Impastato:

15 maggio 2017 – Realizzare un progetto di utilità pubblica nel casolare dove 39 anni fa fu ucciso Peppino Impastato. È quanto ha chiesto il fratello di Peppino, Giovanni Impastato, in seguito all'apertura,

lo scorso 9 maggio, del casolare rurale in contrada Feudo a Cinisi (Palermo) dove Peppino fu ucciso nella notte fra l'8 e il 9 maggio del 1978. Aperto per la prima volta al pubblico proprio quest'anno, il casolare versa però in stato di abbandono. Anche l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** si unisce all'appello di Giovanni Impastato e alla sua richiesta di esproprio per dedicare quegli spazi a un progetto di utilità pubblica aggiunge la propria proposta: creare un percorso memoriale che legni il casolare con la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato.

«La nostra associazione - commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - non si occupa di tutelare solo le case in cui sono nati e vissuti i protagonisti della letteratura, dell'arte e della scienza del passato. Il nostro impegno si concentra nel custodire la memoria dei luoghi e delle persone che del nostro Paese hanno fatto la storia, lontana o recente che sia. E Peppino Impastato è uno di questi, un simbolo della lotta alla mafia che occorre ricordare ogni giorno, non solo in occasione di anniversari e celebrazioni. La Regione Siciliana ha già dichiarato il casolare luogo di interesse culturale: adesso occorre fare un altro passo da sommare ai famosi cento di Peppino e ridare il giusto valore al luogo in cui lui ha perso la propria vita in nome di una causa che ci tocca tutti».

«La nostra proposta - proseguono **Rigoli e Capaccioli** - è che il casolare in cui fu ucciso Peppino Impastato non sia solo dedicato ad un progetto di "utilità pubblica", ma sia unita in un percorso memoriale unico con la **Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato** che è stata la casa della madre di Peppino e ora è una casa della memoria aperta al pubblico. L'idea sarebbe quella di proseguire l'itinerario dei "cento passi" fino al casolare recuperato, dando voce alla storia e alla memoria di Peppino con l'apposizione di altre "pietre d'inciampo" in aggiunta a quella già posate fra la Casa della Memoria di Felicia e Peppino Impastato e la ex Casa Badalamenti, bene confiscato alla mafia e consegnato al Comune di Cinisi. Un percorso della memoria di quasi 3 chilometri lungo il quale meditare e riflettere passo dopo passo».



Impastato: «Creiamo un percorso che legni il casolare dove fu ucciso con la Casa della Memoria»



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>)

/ MAGAZINE (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/avvenimenti/>)

Peppino Impastato: «creiamo un percorso memoriale che leghi il casolare dove fu ucciso con la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato»

📅 MAGGIO 18TH, 2017 📄 MAGAZINE ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/AVVENIMENTI/](http://www.gazzettadifirenze.it/category/avvenimenti/))

🗨️ 0 COMMENTS ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/PEPPINO-IMPASTATO-CREIAMO-UN-PERCORSO-MEMORIALE-CHE-LEGHI-IL-CASOLARE-DOVE-FU-UCCISO-CON-LA-CASA-MEMORIA-FELICIA-E-PEPPINO-IMPASTATO-2/#RESPOND](http://www.gazzettadifirenze.it/peppino-impastato-creiamo-un-percorso-memoriale-che-leghi-il-casolare-dove-fu-ucciso-con-la-casa-memoria-felicia-e-peppino-impastato-2/#RESPOND))

🍪 Cookies Policy

Realizzare un progetto di utilità pubblica nel casolare dove 39 anni fa fu ucciso Peppino Impastato. È quanto ha chiesto il fratello di Peppino, Giovanni Impastato, in seguito all'apertura, lo scorso 9 maggio, del casolare rurale in contrada Feudo a Cinisi (Palermo) dove Peppino fu ucciso nella notte fra l'8 e il 9 maggio del 1978. Aperto per la prima volta al pubblico proprio quest'anno, il casolare versa però in stato di abbandono. Anche l'Associazione Nazionale Case della Memoria si unisce all'appello di Giovanni Impastato e alla sua richiesta di esproprio per dedicare quegli spazi a un progetto di utilità pubblica aggiunge la propria proposta: creare un percorso memoriale che leghi il casolare con la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato.

«La nostra associazione – commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – non si occupa di tutelare solo le case in cui sono nati e vissuti i protagonisti della letteratura, dell'arte e della scienza del passato. Il nostro impegno si concentra nel custodire la memoria dei luoghi e delle persone che del nostro Paese hanno fatto la storia, lontana o recente che sia. E Peppino Impastato è uno di questi, un simbolo della lotta alla mafia che occorre ricordare ogni giorno, non solo in occasione di anniversari e celebrazioni. La Regione Siciliana ha già dichiarato il casolare luogo di interesse culturale: adesso occorre fare un altro passo da sommare

ai famosi cento di Peppino e ridare il giusto valore al luogo in cui lui ha perso la propria vita in nome di una causa che ci tocca tutti».

«La nostra proposta – proseguono Rigoli e Capaccioli – è che il casolare in cui fu ucciso Peppino Impastato non sia solo dedicato ad un progetto di "utilità pubblica", ma sia unita in un percorso memoriale unico con la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato che è stata la casa della madre di Peppino e ora è una casa della memoria aperta al pubblico. L'idea sarebbe quella di proseguire l'itinerario dei "cento passi" fino al casolare recuperato, dando voce alla storia e alla memoria di Peppino con l'apposizione di altre "pietre d'inciampo" in aggiunta a quella già posate fra la Casa della Memoria di Felicia e Peppino impastato e la ex Casa Badalamenti, bene confiscato alla mafia e consegnato al Comune di Cinisi. Un percorso della memoria di quasi 3 chilometri lungo il quale meditare e riflettere passo dopo passo».

Condividi su

 Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/peppino-impastato-creiamo-un-percorso-memoriale-che-leghi-il-casolare-dove-fu-ucciso-con-la-casa-memoria-felicia-e-peppino-impastato-2/?share=facebook&nb=1>)

 Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/peppino-impastato-creiamo-un-percorso-memoriale-che-leghi-il-casolare-dove-fu-ucciso-con-la-casa-memoria-felicia-e-peppino-impastato-2/?share=twitter&nb=1>)

 Google (<http://www.gazzettadifirenze.it/peppino-impastato-creiamo-un-percorso-memoriale-che-leghi-il-casolare-dove-fu-ucciso-con-la-casa-memoria-felicia-e-peppino-impastato-2/?share=google-plus-1&nb=1>)

 LinkedIn (<http://www.gazzettadifirenze.it/peppino-impastato-creiamo-un-percorso-memoriale-che-leghi-il-casolare-dove-fu-ucciso-con-la-casa-memoria-felicia-e-peppino-impastato-2/?share=linkedin&nb=1>)

 E-mail (<http://www.gazzettadifirenze.it/peppino-impastato-creiamo-un-percorso-memoriale-che-leghi-il-casolare-dove-fu-ucciso-con-la-casa-memoria-felicia-e-peppino-impastato-2/?share=email&nb=1>)

 Stampa (<http://www.gazzettadifirenze.it/peppino-impastato-creiamo-un-percorso-memoriale-che-leghi-il-casolare-dove-fu-ucciso-con-la-casa-memoria-felicia-e-peppino-impastato-2/#print>)

#gonews.it[®]

Firenze

giovedì 8 giugno 2017 - 19:25

HOME FIRENZE E PROVINCIA

<< INDIETRO

L'Associazione Case della Memoria si unisce all'appello di Giovanni Impastato

18 maggio 2017 09:25 Attualità **Firenze**

Facebook Twitter WhatsApp Google+ E-mail

Mi piace



Realizzare un progetto di utilità pubblica nel casolare dove 39 anni fa fu ucciso Peppino Impastato. È quanto ha chiesto il fratello di Peppino, Giovanni Impastato, in seguito all'apertura, lo scorso 9 maggio, del casolare rurale in contrada Feudo a Cinisi (Palermo) dove Peppino fu ucciso nella notte fra l'8 e il 9 maggio del 1978. Aperto per la prima volta al pubblico proprio quest'anno, il casolare versa però in stato di abbandono. Anche l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** si unisce all'appello di Giovanni Impastato e alla sua richiesta di esproprio per dedicare quegli spazi a un progetto di utilità pubblica aggiunge la propria proposta: creare un percorso memoriale che leghi il casolare con la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato.

«La nostra associazione – commentano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – non si occupa di tutelare solo le case in cui sono nati e vissuti i protagonisti della letteratura, dell'arte e della scienza del passato. Il nostro impegno si concentra nel custodire la memoria dei luoghi e delle persone che del nostro Paese hanno fatto la storia, lontana o recente che sia. E Peppino Impastato è uno di questi, un simbolo della lotta alla mafia che occorre ricordare ogni giorno, non solo in occasione di anniversari e celebrazioni. La Regione Siciliana ha già dichiarato il casolare luogo di interesse culturale: adesso occorre fare un altro passo da sommare ai famosi cento di Peppino e ridare il giusto valore al luogo in cui lui ha perso la propria vita in nome di una causa che ci tocca tutti».

«La nostra proposta – proseguono **Rigoli e Capaccioli** – è che il casolare in cui fu ucciso Peppino Impastato non sia solo dedicato ad un progetto di "utilità pubblica", ma sia unita in un percorso memoriale unico con la **Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato** che è stata la casa della madre di Peppino e ora è una casa della memoria aperta al pubblico. L'idea sarebbe quella di proseguire l'itinerario dei "cento passi" fino al casolare recuperato, dando voce alla storia e alla memoria di Peppino con l'apposizione di altre "pietre d'inciampo" in aggiunta a quella già posate fra la Casa della Memoria di Felicia e Peppino impastato e la ex Casa Badalamenti, bene confiscato alla mafia e consegnato al Comune di Cinisi. Un percorso della memoria di quasi 3 chilometri lungo il quale meditare e riflettere passo dopo passo».

Tutte le notizie di Firenze



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

Redazione di Met

«Creiamo un percorso memoriale che leghi il casolare dove fu ucciso Peppino Impastato con la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato»

L'Associazione Case della Memoria si unisce all'appello di Giovanni Impastato. La richiesta di Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione



Realizzare un progetto di utilità pubblica nel casolare dove 39 anni fa fu ucciso Peppino Impastato. È quanto ha chiesto il fratello di Peppino, Giovanni Impastato, in seguito all'apertura, lo scorso 9 maggio, del casolare rurale in contrada Feudo a Cinisi (Palermo) dove Peppino fu ucciso nella notte fra l'8 e il 9 maggio del 1978. Aperto per la prima volta al pubblico proprio

quest'anno, il casolare versa però in stato di abbandono. Anche l'Associazione Nazionale Case della Memoria si unisce all'appello di Giovanni Impastato e alla sua richiesta di esproprio per dedicare quegli spazi a un progetto di utilità pubblica aggiunge la propria proposta: creare un percorso memoriale che leghi il casolare con la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato.

«La nostra associazione - commentano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – non si occupa di tutelare solo le case in cui sono nati e vissuti i protagonisti della letteratura, dell'arte e della scienza del passato. Il nostro impegno si concentra nel custodire la memoria dei luoghi e delle persone che del nostro Paese hanno fatto la storia, lontana o recente che sia. E Peppino Impastato è uno di questi, un simbolo della lotta alla mafia che occorre ricordare ogni giorno, non solo in occasione di anniversari e celebrazioni. La Regione

Siciliana ha già dichiarato il casolare luogo di interesse culturale: adesso occorre fare un altro passo da sommare ai famosi cento di Peppino e ridare il giusto valore al luogo in cui lui ha perso la propria vita in nome di una causa che ci tocca tutti».

«La nostra proposta – proseguono Rigoli e Capaccioli - è che il casolare in cui fu ucciso Peppino Impastato non sia solo dedicato ad un progetto di "utilità pubblica", ma sia unita in un percorso memoriale unico con la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato che è stata la casa della madre di Peppino e ora è una casa della memoria aperta al pubblico. L'idea sarebbe quella di proseguire l'itinerario dei "cento passi" fino al casolare recuperato, dando voce alla storia e alla memoria di Peppino con l'apposizione di altre "pietre d'inciampo" in aggiunta a quella già posate fra la Casa della Memoria di Felicia e Peppino impastato e la ex Casa Badalamenti, bene confiscato alla mafia e consegnato al Comune di Cinisi. Un percorso della memoria di quasi 3 chilometri lungo il quale meditare e riflettere passo dopo passo».

18/05/2017 7.34

Redazione di Met

Breaking News (<http://www.stamptoscana.it/articolo/category/breaking-news>)

[tp://www.stamptoscana.it/articolo/tosc](http://www.stamptoscana.it/articolo/tosc):

Cerca qui...

Case della Memoria, con Giovanni Impastato in memoria di Peppino Breaking news

 redazione (<http://www.stamptoscana.it/articolo/author/redazione>)

 Giovedì 18 Maggio, 2017 - 10:02

 172

 0 Commenti (http://www.stamptoscana.it/articolo/societa/case-della-memoria-con-giovanni-impastato-in-memoria-di-peppino#disqus_thread)

 Case della memoria (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/case-della-memoria>), felicia impastato (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/felicia-impastato>), giovanni impastato (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/giovanni-impastato>), mafia (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/mafia>), memoria (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/memoria>), passi (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/passi>), passo dopo passo (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/passo-dopo-passo>), Peppino Impastato (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/PeppinoImpastato>), resistenza (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/resistenza>)



Firenze – **Realizzare un progetto di utilità pubblica nel casolare dove 39 anni fa fu ucciso Peppino Impastato.** È quanto ha chiesto il fratello di Peppino, **Giovanni Impastato**, in seguito all'apertura, lo scorso 9 maggio, **del casolare rurale in contrada Feudo a Cinisi (Palermo) dove Peppino fu ucciso nella notte fra l'8 e il 9 maggio del 1978.** Aperto per la prima volta al pubblico proprio quest'anno, il casolare **versa però in stato di abbandono.** Anche l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** si unisce all'appello di Giovanni Impastato e alla sua richiesta di esproprio per dedicare quegli spazi a un progetto di utilità pubblica aggiunge la propria proposta: creare un percorso memoriale che leghi il casolare con la Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato.

*"La nostra associazione – commentano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – non si occupa di tutelare solo le case in cui sono nati e vissuti i protagonisti della letteratura, dell'arte e della scienza del passato. Il nostro impegno si concentra nel custodire la memoria dei luoghi e delle persone che del nostro Paese hanno fatto la storia, lontana o recente che sia. E Peppino Impastato è uno di questi, un simbolo della lotta alla mafia che occorre ricordare ogni giorno, non solo in occasione di anniversari e celebrazioni. La Regione Siciliana ha già dichiarato il casolare luogo di interesse culturale: adesso occorre fare un altro passo da sommare ai famosi cento di Peppino e ridare il giusto valore al luogo in cui lui ha perso la propria vita in nome di una causa che ci tocca tutti".*

*"La nostra proposta – proseguono **Rigoli** e **Capaccioli** - è che il casolare in cui fu ucciso Peppino Impastato non sia solo dedicato ad un progetto di "utilità pubblica", ma sia unita in un percorso memoriale unico con la **Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato** che è stata la casa della madre di Peppino e ora è una casa della memoria aperta al pubblico. L'idea sarebbe quella di proseguire l'itinerario dei "cento passi" fino al casolare recuperato, dando voce alla storia e alla memoria di Peppino con l'apposizione di altre "pietre d'inciampo" in aggiunta a quella già posate fra la Casa della Memoria di Felicia e Peppino impastato e la ex Casa Badalamenti, bene confiscato alla mafia e consegnato al Comune di Cinisi. Un percorso della memoria di quasi 3 chilometri lungo il quale meditare e riflettere. Passo dopo passo".*

Potrebbe Interessarti Anche:

Translate »



G7 a Taormina: Casa Cuseni presenta un'opera di Sir Frank Brangwyn È il primo progetto dei panels destinati alla Casa dei Lords di Westminster

25 maggio 2017 - Dal Rinascimento al futurismo passando dall'Art Nouveau. È questa l'offerta culturale che la città di **Taormina** ha preparato per il **Summit Internazionale del G7**. Già si sapeva dell'arrivo delle due tavole di Antonello da Messina, della tavola Lucana di Leonardo da Vinci, dell'Ecce Homo del Caravaggio, già visitabile a Palazzo Corvaja ma, con grande orgoglio, comunica **Francesco Spadaro**, Direttore del Museo della città di Taormina, anche **Casa Cuseni** ha deciso di onorare il G7 presentando un'opera straordinaria ed unica, **il primo progetto per i British Empire Panels di Sir Frank Brangwyn, realizzato per la Casa dei Lords di Westminster, Londra.**

Casa Cuseni è una delle tre residenze inglesi inserite nell'**Associazione Nazionale delle Case della Memoria**, il circuito dedicato agli artisti e intellettuali che hanno vissuto in Italia. Pensare che il progetto per la Casa dei Lords di Westminster è stato realizzato proprio in una di queste Case della Memoria è grande motivo di orgoglio e testimonia come Taormina era, nel 1925, anno della realizzazione dell'opera, un centro artistico di importanza internazionale. Il progetto fu infatti realizzato nella città siciliana e l'idea di rappresentare la potenza dell'Impero Britannico con la vita nelle sue colonie venne a Robert H. Kitson, il proprietario di Casa Cuseni, dopo un viaggio in India, nel 1924.

In occasione del G7, la Fondazione di Casa Cuseni, presenterà il progetto originale realizzato per la Casa dei Lords di Westminster e il viaggio in India di Robert Hawthorn Kitson. Questo capolavoro d'arte rimarrà in mostra sino a gennaio 2018 ma si sta già lavorando per l'acquisto definitivo dell'opera. Casa Cuseni ed il Castello di Donnafugata a Ragusa sono le due Case della Memoria siciliane ed insieme custodiscono la memoria storica del territorio.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **62 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it



FEN

(<http://www.radioempire.it/wp-admin/admin-ajax.php?action=redirect&id=11&url=https://www.fenapi.it/>)



FM 94.90 - 107.00

(<http://www.radioempire.it/>)

IN EVIDENZA < > TAORMINA CASA CUSENI IN OCCASIONE DEL G7 A TAORMINA.Sir Frank Brangwyn - Il progetto per la galleria Reale della Casa dei Lords di Westminster



IMPORTATE EVENTO A CASA CUSENI IN OCCASIONE DEL G7 A TAORMINA.Sir Frank Brangwyn – Il progetto per la galleria Reale della Casa dei Lords di Westminster

staff (<http://www.radioempire.it/index.php/author/staff/>) maggio 18, 2017

Comunicato stampa -

Dal rinascimento al futurismo passando dall'Art Nouveau. E' questa l'offerta culturale che la città di Taormina ha preparato per il Summit Internazionale del G7. Già si sapeva dell'arrivo delle due tavole di Antonello da Messina, della tavola Lucana di Leonardo da Vinci, dell'Ecce Homo del Caravaggio, già visitabile a Palazzo Corvaja ma, con grande orgoglio, comunica Francesco Spadaro, Direttore del Museo della città di Taormina, anche Casa Cuseni ha deciso di onorare il G7 presentando il primo progetto per i *British Empire Panels* di Sir Frank Brangwyn, realizzato



per la *Casa dei Lords di Westminster, Londra*. E'una pittura su legno, di cm 60X50 tavola, magnifica nei colori, che testimonia come Taormina era, nel 1925, anno della realizzazione dell'opera, un centro artistico di importanza internazionale. Il progetto fu, infatti, realizzato nella nostra città e l'idea di rappresentare la potenza dell'Impero Britannico con la vita nelle sue colonie venne a Robert H. Kitson dopo un viaggio in India nel 1924. In occasione del G7, la Fondazione di Casa Cuseni, il Museo delle Belle Arti e del Grand Tour della Città di Taormina, presenterà il progetto originale realizzato per la Casa dei Lords di Westminster e il viaggio in India di Robert Hawthorn Kitson. Sapere che il

progetto per la Casa dei Lords di Westminster ha preso luce e forma proprio nella nostra città è grande motivo di orgoglio. Il progetto nasceva da un acquarello e da alcuni scatti fotografici di W. Von Gloeden fatti a Taormina e da alcune foto fatte da Robert H. Kitson in nord Africa.

Questo capolavoro d'arte rimarrà in mostra sino a gennaio 2018 ma si sta già lavorando per l'acquisto definitivo dell'opera d'arte.



STRILL.IT fondato nel 2005 da Raffaele Mortelliti e Giusva Branca | DIRETTORE EDITORIALE: raffaelemortelliti@strill.it | DIRETTORE RESPONSABILE: giusvabranca@strill.it | [Contatti](#)STRILL.IT | CATANZARO | COSENZA | CROTONE | **MESSINA** | REGGIO CALABRIA | VIBO

Ricerca personalizzata



STRILL.IT SPORT | INCHIESTE | CALABRESI LONTANI DA CASA | STRILLIBRI | TABULARASA | LETTERE | EDITORIALI | ENTE PARCO ASPROMONTE | REGIONALI 14 |

[CITTA](#) > [Messina](#) > [Dal rinascimento al futurismo passando dall'Art Nouveau, Taormina si prepara al G7](#)

Dal rinascimento al futurismo passando dall'Art Nouveau, Taormina si prepara al G7

Venerdì 19 Maggio 2017 17:14

Dal rinascimento al futurismo passando dall'Art Nouveau. E' questa l'offerta culturale che la città di Taormina ha preparato per il Summit Internazionale del G7. Già si sapeva dell'arrivo delle due tavole di Antonello da Messina, della tavola Lucana di Leonardo da Vinci, dell'Ecce Homo del Caravaggio, già



visitabile a Palazzo Corvaja ma, con grande orgoglio, comunica Francesco Spadaro, Direttore del Museo della città di Taormina, anche Casa Cuseni ha deciso di onorare il G7 presentando il primo progetto per i *British Empire Panels* di Sir Frank Brangwyn, realizzato per la *Casa dei Lords di Westminster, Londra*. E'una pittura su legno, di cm 60X50 tavola, magnifica nei colori, che testimonia come Taormina era, nel 1925, anno della realizzazione dell'opera, un centro artistico di importanza internazionale. Il progetto fu, infatti, realizzato nella nostra città e l'idea di rappresentare la potenza dell'Impero Britannico con la vita nelle sue colonie venne a Robert H. Kitson dopo un viaggio in India nel 1924. In occasione del G7, la Fondazione di Casa Cuseni, il Museo delle Belle Arti e del Grand Tour della Città di Taormina, presenterà il progetto originale

realizzato per la Casa dei Lords di Westminster e il viaggio in India di Robert Hawthorn Kitson. Sapere che il progetto per la Casa dei Lords di Westminster ha preso luce e forma proprio nella nostra città è grande motivo di orgoglio. Il progetto nasceva da un acquarello e da alcuni scatti fotografici di W. Von Gloeden fatti a Taormina e da alcune foto fatte da Robert H. Kitson in nord Africa.

Questo capolavoro d'arte rimarrà in mostra sino a gennaio 2018 ma si sta già lavorando per l'acquisto definitivo dell'opera d'arte.

Dal rinascimento al futurismo passando dall'Art Nouveau. E' questa l'offerta culturale che la città di Taormina ha preparato per il Summit Internazionale del G7. Già si sapeva dell'arrivo delle due tavole di Antonello da Messina, della tavola Lucana di Leonardo da Vinci, dell'Ecce Homo del Caravaggio, già visitabile a Palazzo Corvaja ma, con grande orgoglio, comunica Francesco Spadaro, Direttore del Museo della città di Taormina, anche Casa Cuseni ha deciso di onorare il G7 presentando il primo progetto per i *British Empire Panels* di Sir Frank Brangwyn, realizzato per la *Casa dei Lords di Westminster, Londra*. E'una pittura su legno, di cm 60X50 tavola, magnifica nei colori, che testimonia come Taormina era, nel 1925, anno della realizzazione dell'opera, un centro artistico di importanza internazionale. Il progetto fu, infatti, realizzato nella nostra città e l'idea di rappresentare la potenza dell'Impero Britannico con la vita nelle sue colonie venne a Robert H. Kitson dopo un viaggio in India nel 1924. In occasione del G7, la Fondazione di Casa Cuseni, il Museo delle Belle Arti e del Grand Tour della Città di Taormina, presenterà il progetto originale realizzato per la Casa dei Lords di Westminster e il viaggio in India di Robert Hawthorn Kitson. Sapere che il progetto per la Casa dei Lords di Westminster ha preso luce e forma proprio nella nostra città è grande motivo di orgoglio. Il progetto nasceva da un acquarello e da alcuni scatti fotografici di W. Von Gloeden fatti a Taormina e da alcune foto fatte da Robert H. Kitson in nord Africa.

Questo capolavoro d'arte rimarrà in mostra sino a gennaio 2018 ma si sta già lavorando per l'acquisto definitivo dell'opera d'arte.

Dal rinascimento al futurismo passando dall'Art Nouveau. E' questa l'offerta culturale che la città di Taormina ha preparato per il Summit Internazionale del G7. Già si sapeva dell'arrivo delle due tavole di Antonello da Messina, della tavola Lucana di Leonardo da Vinci, dell'Ecce Homo del Caravaggio, già visitabile a Palazzo Corvaja ma, con grande orgoglio, comunica Francesco Spadaro, Direttore del Museo della città di Taormina, anche Casa Cuseni ha deciso di onorare il G7 presentando il primo progetto per i *British Empire Panels* di Sir Frank Brangwyn, realizzato per la *Casa dei Lords di Westminster, Londra*. E'una pittura su legno, di cm 60X50 tavola, magnifica nei colori, che testimonia come Taormina era, nel 1925, anno della realizzazione dell'opera, un centro artistico di importanza internazionale. Il progetto fu, infatti, realizzato nella nostra città e l'idea di rappresentare la potenza dell'Impero Britannico con la vita nelle sue colonie venne a Robert H. Kitson dopo un viaggio in India nel 1924. In occasione del G7, la Fondazione di Casa Cuseni, il Museo delle Belle Arti e del Grand Tour della Città di Taormina, presenterà il progetto originale realizzato per la Casa dei Lords di Westminster e il viaggio in India di Robert

Hawthorn Kitson. Sapere che il progetto per la Casa dei Lords di Westminster ha preso luce e forma proprio nella nostra città è grande motivo di orgoglio. Il progetto nasceva da un acquarello e da alcuni scatti fotografici di W. Von Gloeden fatti a Taormina e da alcune foto fatte da Robert H. Kitson in nord Africa.

Questo capolavoro d'arte rimarrà in mostra sino a gennaio 2018 ma si sta già lavorando per l'acquisto definitivo dell'opera d'arte.

Dal rinascimento al futurismo passando dall'Art Nouveau. E' questa l'offerta culturale che la città di Taormina ha preparato per il Summit Internazionale del G7. Già si sapeva dell'arrivo delle due tavole di Antonello da Messina, della tavola Lucana di Leonardo da Vinci, dell'Ecce Homo del Caravaggio, già visitabile a Palazzo Corvaja ma, con grande orgoglio, comunica Francesco Spadaro, Direttore del Museo della città di Taormina, anche Casa Cuseni ha deciso di onorare il G7 presentando il primo progetto per i *British Empire Panels* di Sir Frank Brangwyn, realizzato per la *Casa dei Lords di Westminster, Londra*. E'una pittura su legno, di cm 60X50 tavola, magnifica nei colori, che testimonia come Taormina era, nel 1925, anno della realizzazione dell'opera, un centro artistico di importanza internazionale. Il progetto fu, infatti, realizzato nella nostra città e l'idea di rappresentare la potenza dell'Impero Britannico con la vita nelle sue colonie venne a Robert H. Kitson dopo un viaggio in India nel 1924. In occasione del G7, la Fondazione di Casa Cuseni, il Museo delle Belle Arti e del Grand Tour della Città di Taormina, presenterà il progetto originale realizzato per la Casa dei Lords di Westminster e il viaggio in India di Robert Hawthorn Kitson. Sapere che il progetto per la Casa dei Lords di Westminster ha preso luce e forma proprio nella nostra città è grande motivo di orgoglio. Il progetto nasceva da un acquarello e da alcuni scatti fotografici di W. Von Gloeden fatti a Taormina e da alcune foto fatte da Robert H. Kitson in nord Africa.

Questo capolavoro d'arte rimarrà in mostra sino a gennaio 2018 ma si sta già lavorando per l'acquisto definitivo dell'opera d'arte.

G7 a Taormina. I British Empire Panels di Sir Frank Brangwyn in mostra a Casa Cuseni

Il progetto di Sir Brangwyn, destinato alla Royal Gallery della House of Lords di Westminster, è in mostra a Casa Cuseni. Il direttore Francesco Spadaro: «Questo capolavoro rimarrà in mostra sino a gennaio 2018, data definitiva dell'opera d'arte»

di **Giusy Bottari** - Mag 18, 2017



I British Empire Panels di Sir Frank Brangwyn in mostra a Casa Cuseni

Dal Rinascimento al Futurismo passando dall'Art Nouveau. È questa l'offerta culturale che la città di Taormina ha saputo offrire, sapendo dell'arrivo delle due tavole di Antonello da Messina, della Tavola Lucana di Leonardo da Vinci, visitabile a Palazzo Corvaja, ma «anche Casa Cuseni – comunica Francesco Spadaro, direttore dell'opera d'arte – di onorare il summit mondiale presentando il primo progetto per i *British Empire Panels* di Sir Frank Brangwyn, destinato alla House of Lords di Westminster a Londra». Una pittura su legno, di cm 60X50 tavola, che testimonia la realizzazione dell'opera, un centro artistico di importanza internazionale.

The British Empire Panels. «Sapere che il progetto per la Casa dei Lords di Westminster – ha preso luce e forma proprio nella nostra città è grande motivo di orgoglio. Questo progetto rimarrà in mostra sino a gennaio 2018 ma si sta già lavorando per l'acquisto definitivo dell'opera d'arte». Il progetto fu realizzato da Sir Frank Brangwyn nel 1905.

potenza dell'Impero Britannico con la vita nelle sue colonie venne a Robert H. Kitson dopo un'infanzia infatti, da un acquarello e da alcuni scatti fotografici di W. Von Gloeden fatti a Taormina e da Africa. In occasione del G7, la Fondazione di Casa Cuseni, il Museo delle Belle Arti e del Grand Tour progetto originale realizzato per Royal Gallery della House of Lords di Westminster.

Reportage su Casa Cuseni. Maggio ricco di soddisfazioni per la neonata Fondazione. «Un reportage su Casa Cuseni pubblicato sull'ultimo numero della rivista di turismo culturale "Bell'Italia". Se la casa storica fatta costruire da Robert H. Kitson alla fine dell'Ottocento. Cenacolo internazionale per il G7 con la nipote Daphne, oggi Casa Cuseni è Museo delle Belle Arti e del Grand Tour della Città di Taormina. Qui soggiornarono, come si legge nell'articolo, «personaggi del calibro dello storico D. Ma anche l'eccentrico pittore americano Henry Fauikner, il drammaturgo Tennessee Williams, lo scrittore inglese Roald Dahl, che qui completa la sceneggiatura di "007 Si vive solo due volte". La sua stanza preferita, quella che porta ancora il suo nome, con vista sul golfo e acquerelli di Kitson raccolti dalla giornalista Isabella Colombo, insieme alle fotografie di Alfio Garozzo, rafforzano la pagina "come dove quando" che oltre a dare indicazioni su come raggiungere Casa Cuseni per il G7 in questo mese ospita il G7: dai monumenti alle spiagge, dagli eventi culturali a quelli mondani dove assaggiare le specialità tipiche siciliane.

Notizie

cerca nel portale...



- [Home](#)
- [# Agrigento](#)
- [# Caltanissetta](#)
- [# Catania](#)
- [# Messina](#)
- [# Palermo](#)
- [# Ragusa](#)
- [# Siracusa](#)
- [# Trapani](#)
- [° Sicilia-Event](#)
 - [* Almanacco](#)
 - [* Gastronomia Sicilia](#)
 - [* Terremoti Eruzioni](#)
 - [° Sicilia](#)
- [EN-city](#)
 - [Enna Territorio](#)
 - [Settimana Santa Enna](#)
- [En-Cronaca](#)
- [EN-Politica](#)
 - [Elezioni Amministrative](#)
 - [Elezioni Politiche/Europee](#)
 - [Elezioni Regionali/Referendum](#)
- [EN-Provincia](#)
 - [* ASP 4 Enna](#)
 - [* Aste Giudiziarie](#)
 - [* Enti-Associazioni-Sindacati](#)
 - [* UniKore](#)
 - [Agira](#)
 - [Aidone](#)
 - [Assoro](#)
 - [Barrafranca](#)
 - [Calascibetta](#)
 - [Catenanuova](#)
 - [Centuripe](#)
 - [Cerami](#)
 - [Gagliano C.to](#)
 - [Leonforte](#)
 - [Nicosia](#)
 - [Nissoria](#)
 - [Piazza Armerina](#)
 - [Pietraperzia](#)
 - [Regalbuto](#)
 - [Sperlinga](#)
 - [Troina](#)
 - [Valguarnera](#)
 - [Villarosa](#)
- [En-Sport](#)
- [ViviEnna](#)
 - [*Redazione vivi](#)
 - [° Poisson vivi](#)
 - [° Redazionali vivi](#)
 - [AGORÀ](#)
 - [Gallery Foto](#)
 - [Life focus](#)
 - [Pasquinate vivi](#)
 - [Video](#)
- [Cookie Law](#)
- [* Le notizie di ViviSicilia-ViviEnna passano anche sui Social Network. Per commentare collegati con facebook.com/vivisicilia](#)

Taormina: Sir Frank Brangwyn – Il progetto per la galleria Reale della Casa dei Lords di Westminster

Inserisci questo sito utilizza Cookie. Continuando la navigazione, se ne accetti l'uso. Maggiori informazioni questo [Accetto](#) tramite [RSS](#) [Powered by cookie-script.com](#)



Taormina. Dal rinascimento al futurismo passando dall'Art Nouveau. E' questa l'offerta culturale che la città di Taormina ha preparato per il Summit Internazionale del G7. Già si sapeva dell'arrivo delle due tavole di Antonello da Messina, della tavola Lucana di Leonardo da Vinci, dell'Ecce Homo del Caravaggio, già visitabile a Palazzo Corvaja ma, con grande orgoglio, comunica Francesco Spadaro, Direttore del Museo della città di Taormina, anche Casa Cuseni ha deciso di onorare il G7 presentando il primo progetto per i British Empire Panels di Sir Frank Brangwyn, realizzato per la Casa dei Lords di Westminster, Londra. E' una pittura su legno, di cm 60X50 tavola, magnifica nei colori, che testimonia come Taormina era, nel 1925, anno della realizzazione dell'opera, un centro artistico di importanza internazionale. Il progetto fu, infatti, realizzato nella nostra città e l'idea di rappresentare la potenza dell'Impero Britannico con la vita nelle sue colonie venne a Robert H. Kitson dopo un viaggio in India nel 1924. In occasione del G7, la Fondazione di Casa Cuseni, il Museo delle Belle Arti e del Grand Tour della Città di Taormina, presenterà il progetto originale realizzato per la Casa dei Lords di Westminster e il viaggio in India di Robert Hawthorn Kitson. Sapere che il progetto per la Casa dei Lords di Westminster ha preso luce e forma proprio nella nostra città è grande motivo di orgoglio. Il progetto nasceva da un acquarello e da alcuni scatti fotografici di W. Von Gloeden fatti a Taormina e da alcune foto fatte da Robert H. Kitson in nord Africa. Questo capolavoro d'arte rimarrà in mostra sino a gennaio 2018 ma si sta già lavorando per l'acquisto definitivo dell'opera d'arte.

Articoli Correlati:



[Taormina. Meet Jazz a Casa Cuseni](#)

[Home](#)[Redazione](#)[NORMATIVA SULLA PRIVACY](#)[Turismo ▾](#)[Eventi](#)[Comune ▾](#)[Provincia](#)[Politica](#)[Associazioni ▾](#)[Sport ▾](#)[Ambiente](#)[Agroalimentare](#)[Cultura ▾](#)[Primo Piano](#)[Spettacolo ▾](#)[Università](#)[Home](#) / [Eventi](#) / Taormina importante evento a casa Cuseni in occasione del G7

Taormina importante evento a casa Cuseni in occasione del G7

Posted on 19 maggio 2017 by Ennapress in [Eventi](#)

Interesse Locale

[Assistenza Cellulari Enna](#)[Comune di Aidone](#)[Radio Dimensione Enna](#)

Sport

[Coni enna](#)[Decaironman](#)[Figh sicilia](#)[Fipav enna](#)

Viaggi

[Verde mare](#)

Articoli più letti

[Enna, all'Ospedale Umberto I nuovo importante traguardo al reparto di Cardiologia \(5528\)](#)

SAN T3



VAI

€ 29

IDI INTEGRATORI
DIETET.IT. SRL
DUOCIST 10 BUSTE +

VAI

€ 13.47

DOLCE VITA BEVANDA
ANTIOSSIDANTE
INTEGRATORI ANTI-

VAI

€ 2.61

IMPORTATE EVENTO A CASA CUSENI IN OCCASIONE DEL G7 A TAORMINA

Sir Frank Brangwyn – Il progetto per la galleria Reale della Casa dei Lords di Westminster

Dal rinascimento al futurismo passando dall'Art Nouveau. E' questa l'offerta culturale che la città di Taormina ha preparato per il Summit Internazionale del G7. Già si sapeva dell'arrivo delle due tavole di Antonello da Messina, della tavola Lucana di

Leonardo da Vinci, dell'Ecce Homo del Caravaggio, già visitabile a Palazzo Corvaja ma, con grande orgoglio, comunica Francesco Spadaro, Direttore del Museo della città di Taormina, anche Casa Cuseni ha deciso di onorare il G7 presentando il primo progetto per i British Empire Panels di Sir Frank Brangwyn, realizzato per la Casa dei Lords di Westminster, Londra. E'una pittura su legno, di cm 60X50 tavola, magnifica nei colori, che testimonia come Taormina era, nel 1925, anno della realizzazione dell'opera, un centro artistico di importanza internazionale. Il progetto fu, infatti, realizzato nella nostra città e l'idea di rappresentare la potenza dell'Impero Britannico con la vita nelle sue colonie venne a Robert H. Kitson dopo un viaggio in India nel 1924. In occasione del G7, la Fondazione di Casa Cuseni, il Museo delle Belle Arti e del Grand Tour della Città di Taormina, presenterà il progetto originale realizzato per la Casa dei Lords di Westminster e il viaggio in India di Robert Hawthorn Kitson. Sapere che il progetto per la Casa dei Lords di Westminster ha preso luce e forma proprio nella nostra città è grande motivo di orgoglio. Il progetto nasceva da un acquarello e da alcuni scatti fotografici di W. Von Gloeden fatti a Taormina e da alcune foto fatte da Robert H. Kitson in nord Africa.

Questo capolavoro d'arte rimarrà in mostra sino a gennaio 2018 ma si sta già lavorando per l'acquisto definitivo dell'opera d'arte.

Visite: 112

Francesco Totti "Lottavo Re di Roma". gli ennesi Stefano Gervasi e Luigi Savoca "Un ragazzo come noi" (3192)

Festa della Repubblica, l'imprenditore ennese Sabatino Savoca tra i 5 nuovi Cavalieri del Lavoro dell'enne-
se (3175)

Enna Festival, ecco i primi sei finalisti delle Nuove Proposte (1896)

Calascibetta, il Corpo Bandistico Antonino Giunta vince il primo premio al Festival Internazionale delle Bande Musicali di Giulianova (1796)

Meta

Accedi

[RSS degli articoli](#)

[RSS dei commenti](#)

WordPress.org

Ultima messa in latino e visita al Museo della Badia Doppio appuntamento a Vaiano sabato 20 maggio

Nella chiesa della Badia di San Salvatore la funzione celebrata secondo il Rito Romano Antico, mentre la visita porterà alla scoperta di casa Firenzuola e della mostra sugli ex libris dedicati a Dante e Cervantes

Vaiano, 19 maggio 2017 – Ultimo appuntamento della stagione con la **Santa Messa in Rito Romano antico in Latino** nella **chiesa della Badia di San Salvatore a Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 15). Celebrata secondo il Messale Romano del 1962, **sabato 20 maggio (ore 16)** si terrà la Messa della vigilia della V domenica dopo Pasqua che sarà preceduta dal Santo Rosario (ore 15.30). Si tratta dell'ultima messa in latino in calendario poiché quella prevista per il 3 giugno è stata annullata per esigenze parrocchiali. La liturgia nella forma antica del Rito Romano si configura non solo come un atto di fede, ma anche come un'operazione culturale: tutti gli arredi sacri e le opere d'arte che sono esposti nel Museo della Badia di Vaiano infatti sono stati creati per questa Messa, come in generale la maggior parte dell'arte e della musica sacra. La Santa Messa è celebrata come prefestiva e pertanto è valida per il precetto festivo.

Il calendario delle celebrazioni, iniziato a febbraio, è stato promosso, oltre che dalla parrocchia, dal **Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore e abate Agnolo Firenzuola**, e dal suo coordinatore **Adriano Rigoli**. Proprio il **Museo della Badia** (piazza Agnolo Firenzuola 1, Vaiano) quest'anno ricorda il **25° anniversario dalla prima apertura al pubblico**, avvenuta il 2 maggio 1992 in occasione degli Itinerari Laurenziani per il V centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei Medici. Per l'occasione, sempre **sabato 20 maggio (ore 16.30)**, si terrà una **visita al Museo della Badia di Vaiano** e alla **Casa di Agnolo Firenzuola** (1493-1543) che fu abate del Monastero vaianese dal 1538 al 1543. Sarà possibile vedere le cinquecentine originali delle opere del Firenzuola esposte nel museo della Badia, visitare il chiostro rinascimentale, la chiesa romanica, il cucinone dei monaci, l'antica gualchiera e gli scavi archeologici.

A seguire, ecco la **visita alla mostra "Le Case della Memoria per Dante e Cervantes: gli ex libris raccontano i libri"** con cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria rende omaggio ai due grandi della letteratura mondiale attraverso una forma particolare di arte, gli ex libris riferiti alle loro opere principali: La Divina Commedia e il Don Chisciotte. Cuore dell'esposizione sono i 106 ex libris, proveniente dalle collezioni di Massimo Battolla e Gian Carlo Torre, cinquantadue a tema dantesco e cinquantaquattro dedicati a Cervantes. Nella seconda parte dell'esposizione si possono apprezzare i collegamenti tra alcune Case della Memoria e l'opera dello scrittore spagnolo: Miguel de Cervantes è stato infatti fonte d'ispirazione per Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Giorgio de Chirico, Venturino Venturi, Antonio Gramsci, Daphne Phelps, Raffaele Bendandi e Loris Jacopo Bononi. Sia l'accesso al Museo della Badia che le visite guidate sono a ingresso libero.

Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733; adriano.rigoli@gmail.com.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **62 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola,**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

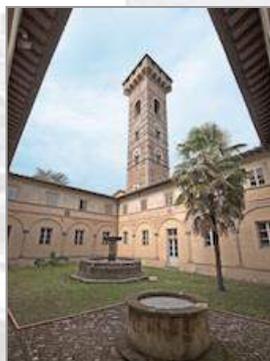
Galleria foto

News

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



ULTIMA MESSA IN LATINO E VISITA AL MUSEO DELLA BADIA

Doppio appuntamento a Vaiano domani, sabato 20 maggio:

Vaiano, 19 maggio 2017 – Ultimo appuntamento della stagione con la **Santa Messa in Rito Romano antico in Latino** nella **chiesa della Badia di San Salvatore a Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 15). Celebrata secondo il Messale Romano del 1962, **sabato 20 maggio (ore 16)** si terrà la Messa della vigilia della V domenica dopo Pasqua che sarà preceduta dal Santo Rosario (ore 15.30). Si tratta dell'ultima messa in latino in calendario poiché quella prevista per il 3 giugno è stata annullata per esigenze parrocchiali. La liturgia nella

forma antica del Rito Romano si configura non solo come un atto di fede, ma anche come un'operazione culturale: tutti gli arredi sacri e le opere d'arte che sono esposti nel Museo della Badia di Vaiano infatti sono stati creati per questa Messa, come in generale la maggior parte dell'arte e della musica sacra. La Santa Messa è celebrata come prefestiva e pertanto è valida per il precetto festivo.

Il calendario delle celebrazioni, iniziato a febbraio, è stato promosso, oltre che dalla parrocchia, dal **Museo della Badia di Vaiano**, **Casa della Memoria dello scrittore e abate Agnolo Firenzuola**, e dal suo coordinatore **Adriano Rigoli**. Proprio il **Museo della Badia** (piazza Agnolo Firenzuola 1, Vaiano) quest'anno ricorda il **25° anniversario dalla prima apertura al pubblico**, avvenuta il 2 maggio 1992 in occasione degli Itinerari Laurenziani per il V centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei Medici.

Per l'occasione, sempre **sabato 20 maggio (ore 16.30)**, si terrà una **visita al Museo della Badia di Vaiano** e alla **Casa di Agnolo Firenzuola (1493-1543)** che fu abate del Monastero vaianese dal 1538 al 1543. Sarà possibile vedere le cinquecentine originali delle opere del Firenzuola esposte nel museo della Badia, visitare il chiostro rinascimentale, la chiesa romanica, il cucinone dei monaci, l'antica gualchiera e gli scavi archeologici.

A seguire, ecco la **visita alla mostra "Le Case della Memoria per Dante e Cervantes: gli ex libris raccontano i libri"** con cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria rende omaggio ai due grandi della letteratura mondiale attraverso una forma particolare di arte, gli ex libris riferiti alle loro opere principali: La Divina Commedia e il Don Chisciotte. Cuore dell'esposizione sono i 106 ex libris, proveniente dalle collezioni di Massimo Battolla e Gian Carlo Torre, cinquantadue a tema dantesco e cinquantaquattro dedicati a Cervantes. Nella seconda parte dell'esposizione si possono apprezzare i collegamenti tra alcune Case della Memoria e l'opera dello scrittore spagnolo: Miguel de Cervantes è stato infatti fonte d'ispirazione per Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Giorgio de Chirico, Venturino Venturi, Antonio Gramsci, Daphne Phelps, Raffaele Bendandi e Loris Jacopo Bononi. Sia l'accesso al Museo della Badia che le visite guidate sono a ingresso libero.

Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733; adriano.rigoli@gmail.com.



Ultima messa in latino e visita al Museo della Badia

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



[Home](http://www.gazzettadifirenze.it/) (http://www.gazzettadifirenze.it/) / [Focus](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/) (http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/)

Ultima messa in latino e visita al Museo della Badia

MAGGIO 19TH, 2017

[FOCUS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/)

[0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/ULTIMA-MESSA-IN-LATINO-E-VISITA-AL-MUSEO-DELLA-BADIA-2/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/ultima-messa-in-latino-e-visita-al-museo-della-badia-2/#RESPOND)

Ultimo appuntamento della stagione con la **Santa Messa in Rito Romano antico in Latino** nella **chiesa della Badia di San Salvatore a Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 15). Celebrata secondo il Messale Romano del 1962, **sabato 20 maggio (ore 16)** si terrà la Messa della vigilia della V domenica dopo Pasqua che sarà preceduta dal Santo Rosario (ore 15.30). Si tratta dell'ultima messa in latino in calendario poiché quella prevista per il 3 giugno è stata annullata per esigenze parrocchiali. La liturgia nella forma antica del Rito Romano si configura non solo come un atto di fede, ma anche come un'operazione culturale: tutti gli

[Cookies Policy](#)

arredi sacri e le opere d'arte che sono esposti nel Museo della Badia di Vaiano infatti sono stati creati per questa Messa, come in generale la maggior parte dell'arte e della musica sacra. La Santa Messa è celebrata come prefestiva e pertanto è valida per il precetto festivo.

Il calendario delle celebrazioni, iniziato a febbraio, è stato promosso, oltre che dalla parrocchia, dal **Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore e abate Agnolo Firenzuola**, e dal suo coordinatore **Adriano Rigoli**. Proprio il **Museo della Badia** (piazza Agnolo Firenzuola 1, Vaiano) quest'anno ricorda il **25° anniversario dalla prima apertura al pubblico**, avvenuta il 2 maggio 1992 in occasione degli itinerari Laurenziani per il V centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei Medici.

Per l'occasione, sempre sabato **20 maggio (ore 16.30)**, si terrà una **visita al Museo della Badia di Vaiano** e alla **Casa di Agnolo Firenzuola (1493-1543)** che fu abate del Monastero vaianese dal 1538 al 1543. Sarà possibile vedere le cinquecentine originali delle opere del Firenzuola esposte nel museo della Badia, visitare il chiostro rinascimentale, la chiesa romanica, il cucinone dei monaci, l'antica gualchiera e gli scavi archeologici.

A seguire, ecco la **visita alla mostra "Le Case della Memoria per Dante e Cervantes: gli ex libris raccontano i libri" con cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria rende omaggio ai due grandi della letteratura mondiale attraverso una forma particolare di arte, gli ex libris riferiti alle loro opere principali: La Divina Commedia e il Don Chisciotte. Cuore dell'esposizione sono i 106 ex libris, proveniente dalle collezioni di Massimo Battolla e Gian Carlo Torre, cinquantadue a tema dantesco e cinquantaquattro dedicati a Cervantes. Nella seconda parte dell'esposizione si possono apprezzare i collegamenti tra alcune Case della Memoria e l'opera dello scrittore spagnolo: Miguel de Cervantes è stato infatti fonte d'ispirazione per Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Giorgio de Chirico, Venturino Venturi, Antonio Gramsci, Daphne Phelps, Raffaele Bendandi e Loris Jacopo Bononi. Sia l'accesso al Museo della Badia che le visite guidate sono a ingresso libero.**

Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733; adriano.rigoli@gmail.com (<mailto:adriano.rigoli@gmail.com>).

Condividi su

 Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/ultima-messa-in-latino-e-visita-al-museo-della-badia-2/?share=facebook&nb=1>)

 Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/ultima-messa-in-latino-e-visita-al-museo-della-badia-2/?share=twitter&nb=1>)

 Google (<http://www.gazzettadifirenze.it/ultima-messa-in-latino-e-visita-al-museo-della-badia-2/?share=google-plus-1&nb=1>)

 LinkedIn (<http://www.gazzettadifirenze.it/ultima-messa-in-latino-e-visita-al-museo-della-badia-2/?share=linkedin&nb=1>)

 E-mail (<http://www.gazzettadifirenze.it/ultima-messa-in-latino-e-visita-al-museo-della-badia-2/?share=email&nb=1>)

 Stampa (<http://www.gazzettadifirenze.it/ultima-messa-in-latino-e-visita-al-museo-della-badia-2/#print>)

#gonews.it[®]

Prato

Pistoia

giovedì 8 giugno 2017 - 19:44

HOME PRATO - PISTOIA

<< INDIETRO

Ultima messa in latino e visita al Museo della Badia

19 maggio 2017 16:25

Attualità

Vaiano

Facebook

Twitter

WhatsApp

Google+

E-mail

Mi piace



Ultimo appuntamento della stagione con la **Santa Messa in Rito Romano antico in Latino** nella **chiesa della Badia di San**

Salvatore a Vaiano (piazza Agnolo Firenzuola 15). Celebrata secondo il Messale Romano del 1962, **sabato 20 maggio (ore 16)** si terrà la Messa della vigilia della V domenica dopo Pasqua che sarà preceduta dal Santo Rosario (ore 15.30). Si tratta dell'ultima messa in latino in calendario poiché quella prevista per il 3 giugno è stata annullata per esigenze parrocchiali. La liturgia nella forma antica del Rito Romano si configura non solo come un atto di fede, ma anche come un'operazione culturale: tutti gli arredi sacri e le opere d'arte che sono esposti nel Museo della Badia di Vaiano infatti sono stati creati per questa Messa, come in generale la maggior parte dell'arte e della musica sacra. La Santa Messa è celebrata come prefestiva e pertanto è valida per il precetto festivo.

Il calendario delle celebrazioni, iniziato a febbraio, è stato promosso, oltre che dalla parrocchia, dal **Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore e abate Agnolo Firenzuola**, e dal suo coordinatore **Adriano Rigoli**. Proprio il **Museo della Badia** (piazza Agnolo Firenzuola 1, Vaiano) quest'anno ricorda il **25° anniversario dalla prima apertura al pubblico**, avvenuta il 2 maggio 1992 in occasione degli Itinerari Laurenziani per il V centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei Medici.

Per l'occasione, sempre sabato **20 maggio (ore 16.30)**, si terrà una **visita al Museo della Badia di Vaiano** e alla **Casa di Agnolo Firenzuola** (1493-1543) che fu abate del Monastero vaianese dal 1538 al 1543. Sarà possibile vedere le cinquecentine originali delle opere del Firenzuola esposte nel museo della Badia, visitare il chiostro rinascimentale, la chiesa romanica, il cucinone dei monaci, l'antica gualchiera e gli scavi archeologici.

A seguire, ecco la **visita alla mostra "Le Case della Memoria per Dante e Cervantes: gli ex libris raccontano i libri"** con cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria rende omaggio ai due grandi della letteratura mondiale attraverso una forma particolare di arte, gli ex libris riferiti alle loro opere principali: La Divina Commedia e il Don Chisciotte. Cuore dell'esposizione sono i 106 ex libris, proveniente dalle collezioni di Massimo Battolla e Gian Carlo Torre, cinquantadue a tema dantesco e cinquantaquattro dedicati a Cervantes. Nella seconda parte dell'esposizione si possono apprezzare i collegamenti tra alcune Case della Memoria e l'opera dello scrittore spagnolo: Miguel de Cervantes è stato infatti fonte d'ispirazione per Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Giorgio de Chirico, Venturino Venturi, Antonio Gramsci, Daphne Phelps, Raffaele Bendandi e Loris Jacopo Bononi. Sia l'accesso al Museo della Badia che le visite guidate sono a ingresso libero.

Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733; adriano.rigoli@gmail.com.

Tutte le notizie di Vaiano



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[Cultura]

Redazione di Met

Ultima messa in latino e visita al Museo della Badia di Vaiano

Doppio appuntamento a Vaiano domani, sabato 20 maggio. Nella chiesa della Badia di San Salvatore la funzione celebrata secondo il Rito Romano Antico, mentre la visita porterà alla scoperta di casa Firenzuola e della mostra sugli ex libris dedicati a Dante e Cervantes



Ultimo appuntamento della stagione con la Santa Messa in Rito Romano antico in Latino nella chiesa della Badia di San Salvatore a Vaiano (piazza Agnolo Firenzuola 15). Celebrata secondo il Messale Romano del 1962, sabato 20 maggio (ore 16) si terrà la Messa della vigilia della V domenica dopo Pasqua che sarà preceduta dal Santo Rosario (ore 15.30). Si tratta dell'ultima messa in latino in calendario poiché quella prevista per il 3 giugno è stata annullata per esigenze parrocchiali. La liturgia

nella forma antica del Rito Romano si configura non solo come un atto di fede, ma anche come un'operazione culturale: tutti gli arredi sacri e le opere d'arte che sono esposti nel Museo della Badia di Vaiano infatti sono stati creati per questa Messa, come in generale la maggior parte dell'arte e della musica sacra. La Santa Messa è celebrata come prefestiva e pertanto è valida per il precetto festivo.

Il calendario delle celebrazioni, iniziato a febbraio, è stato promosso, oltre che dalla parrocchia, dal Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore e abate Agnolo Firenzuola, e dal suo coordinatore Adriano Rigoli. Proprio il Museo della Badia (piazza Agnolo Firenzuola 1, Vaiano) quest'anno ricorda il 25° anniversario dalla prima

apertura al pubblico, avvenuta il 2 maggio 1992 in occasione degli Itinerari Laurenziani per il V centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei Medici.

Per l'occasione, sempre sabato 20 maggio (ore 16.30), si terrà una visita al Museo della Badia di Vaiano e alla Casa di Agnolo Firenzuola (1493-1543) che fu abate del Monastero vaianese dal 1538 al 1543. Sarà possibile vedere le cinquecentine originali delle opere del Firenzuola esposte nel museo della Badia, visitare il chiostro rinascimentale, la chiesa romanica, il cucinone dei monaci, l'antica gualchiera e gli scavi archeologici.

A seguire, ecco la visita alla mostra "Le Case della Memoria per Dante e Cervantes: gli ex libris raccontano i libri" con cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria rende omaggio ai due grandi della letteratura mondiale attraverso una forma particolare di arte, gli ex libris riferiti alle loro opere principali: La Divina Commedia e il Don Chisciotte. Cuore dell'esposizione sono i 106 ex libris, proveniente dalle collezioni di Massimo Battolla e Gian Carlo Torre, cinquantadue a tema dantesco e cinquantaquattro dedicati a Cervantes. Nella seconda parte dell'esposizione si possono apprezzare i collegamenti tra alcune Case della Memoria e l'opera dello scrittore spagnolo: Miguel de Cervantes è stato infatti fonte d'ispirazione per Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Giorgio de Chirico, Venturino Venturi, Antonio Gramsci, Daphne Phelps, Raffaele Bendandi e Loris Jacopo Bononi. Sia l'accesso al Museo della Badia che le visite guidate sono a ingresso libero.

Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733; adriano.rigoli@gmail.com.

19/05/2017 9.26

Redazione di Met

Breaking News (<http://www.stamptoscana.it/articolo/category/breaking-news>)

i pubbli » (<http://www.stamptoscana.it>)

Cerca qui...

Ultima messa in latino e visita alla badia di Vaiano

Notizie dalla toscana

redazione (<http://www.stamptoscana.it/articolo/author/redazione>)

Venerdì 19 Maggio, 2017 - 08:41

166

0 Commenti (http://www.stamptoscana.it/articolo/notizie-toscana/ultima-messa-in-latino-e-visita-alla-badia-di-vaiano#disqus_thread)

Badia (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/Badia>), latino (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/latino>), messa (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/messa>), San Salvatore (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/san-salvatore>), Vaiano (<http://www.stamptoscana.it/articolo/tag/Vaiano>)



Vaiano – Ultimo appuntamento della stagione con la **Santa Messa in Rito Romano antico in Latino** nella **chiesa della Badia di San Salvatore a Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 15). Celebrata secondo il Messale Romano del 1962, **sabato 20 maggio (ore 16)** si terrà la Messa della vigilia della V domenica dopo Pasqua che sarà preceduta dal Santo Rosario (ore 15.30). Si tratta dell'ultima messa in latino in calendario poiché quella prevista per il 3 giugno è stata annullata per esigenze parrocchiali. La liturgia nella forma antica del Rito Romano si configura non solo come un atto di fede, ma anche come un'operazione culturale: tutti gli arredi sacri e le opere d'arte che sono esposti nel Museo della Badia di Vaiano infatti sono stati creati per questa Messa, come in generale la maggior parte dell'arte e della musica sacra. La Santa Messa è celebrata come prefestiva e pertanto è valida per il precetto festivo.

Il calendario delle celebrazioni, iniziato a febbraio, è stato promosso, oltre che dalla parrocchia, dal **Museo della Badia di Vaiano**, **Casa della Memoria dello scrittore e abate Agnolo Firenzuola**, e dal suo coordinatore **Adriano Rigoli**. Proprio il **Museo della Badia** (piazza Agnolo Firenzuola 1, Vaiano) quest'anno ricorda il **25° anniversario dalla prima apertura al pubblico**, avvenuta il 2 maggio 1992 in

occasione degli Itinerari Laurenziani per il V centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei Medici.

Per l'occasione, sempre **sabato 20 maggio (ore 16.30)**, si terrà una **visita al Museo della Badia di Vaiano** e alla **Casa di Agnolo Firenzuola** (1493-1543) che fu abate del Monastero vaianese dal 1538 al 1543. Sarà possibile vedere le cinquecentine originali delle opere del Firenzuola esposte nel museo della Badia, visitare il chiostro rinascimentale, la chiesa romanica, il cucinone dei monaci, l'antica gualchiera e gli scavi archeologici.

A seguire, ecco la **visita alla mostra "Le Case della Memoria per Dante e Cervantes: gli ex libris raccontano i libri"** con cui l'Associazione Nazionale Case della Memoria rende omaggio ai due grandi della letteratura mondiale attraverso una forma particolare di arte, gli ex libris riferiti alle loro opere principali: La Divina Commedia e il Don Chisciotte. Cuore dell'esposizione sono i 106 ex libris, proveniente dalle collezioni di Massimo Battolla e Gian Carlo Torre, cinquantadue a tema dantesco e cinquantaquattro dedicati a Cervantes. Nella seconda parte dell'esposizione si possono apprezzare i collegamenti tra alcune Case della Memoria e l'opera dello scrittore spagnolo: Miguel de Cervantes è stato infatti fonte d'ispirazione per Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Giorgio de Chirico, Venturino Venturi, Antonio Gramsci, Daphne Phelps, Raffaele Bendandi e Loris Jacopo Bononi. Sia l'accesso al Museo della Badia che le visite guidate sono a ingresso libero.

Potrebbe Interessarti Anche:

Translate »

Personaggi illustri, Paesaggi d'Autore e Case della Memoria L'associazione a Roma per una giornata nel Villaggio dei Borghi

L'iniziativa rientra nel progetto culturale e turistico al quale partecipano 18 regioni italiane, con l'Emilia-Romagna a fare da capofila

Firenze, 20 maggio 2017 - Una giornata tutta dedicata ai grandi della cultura italiana e ai loro luoghi. Si terrà **sabato 27 maggio a Roma**, nella cornice delle **Terme di Diocleziano in Piazza della Repubblica**, dove fino al 9 giugno è allestita la mostra "Ai Confini della Meraviglia" (ingresso gratuito) un percorso espositivo ed esperienziale che permette di immergersi nelle meraviglie dell'Italia più autentica. La mostra rientra in **Borghi - Viaggio Italiano**, un'iniziativa culturale e turistica condivisa tra **18 regioni italiane**, con l'Emilia-Romagna a fare da capofila, e a cui partecipa anche l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. La giornata del **27 maggio** sarà dedicata ai **personaggi illustri della cultura italiana, ai Paesaggi d'Autore e alle Case della Memoria**: per tutto il giorno nella Piazza del Borgo, nella saletta polifunzionale (circa 20 spettatori) e nel foyer esterno saranno presentati i grandi personaggi della cultura e i luoghi che testimoniano le fasi della loro vita: le case dove sono nati o dove hanno abitato o i posti in cui una loro opera ha trovato la giusta ispirazione. In programma, durante tutta la giornata, ci saranno tanti eventi, che includono letture di brani dei grandi scrittori italiani e presentazione di video sulle case e sui personaggi.

«L'obiettivo dell'iniziativa Borghi - Viaggio Italiano è lo stesso della nostra associazione - spiegano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - ovvero richiamare l'interesse del mercato turistico sulle tante località italiane al di fuori delle grandi mete battute dal turismo di massa. Offrire, quindi ai turisti un sistema coordinato di promozione delle piccole e grandi eccellenze del territorio e raccontare la storia degli italiani illustri. Ringraziamo la Regione Emilia-Romagna, capofila di 18 regioni italiane, e il MIBACT che ci hanno dato la straordinaria opportunità di partecipare a questo grande progetto di promozione di un turismo nuovo, attento alle realtà come i borghi storici e le case dei grandi personaggi».

A conclusione della mostra, un'altra delle azioni comuni dell'iniziativa, è il **Passaborgo** cioè il **passaporto dei borghi italiani**: durante il viaggio, che si configura come un autentico tour emozionale, i turisti possono completare un "passaporto" digitale "collezionando" diverse località e beneficiando di convenzioni con operatori locali e associazioni. Tra le mete, ovviamente, anche le 62 Case della Memoria dell'Associazione.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 62 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco. L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- [home](#)
- [contatti](#)
- [portfolio](#)
- [brochure](#)

[Chi siamo](#)

[Comunicati](#)

[Pubblicazioni](#)

[Galleria foto](#)

[News](#)

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



PERSONAGGI ILLUSTRI, PAESAGGI D'AUTORE E CASE DELLA MEMORIA

L'associazione a Roma per una giornata nel Villaggio dei Borghi:

Firenze, 20 maggio 2017 - Una giornata tutta dedicata ai grandi della cultura italiana e ai loro luoghi. Si terrà **sabato 27 maggio a Roma**, nella cornice delle **Terme di Diocleziano in Piazza della Repubblica**, dove fino al 9 giugno è allestita la mostra "Ai Confini della Meraviglia" (ingresso gratuito) un percorso espositivo ed esperienziale che permette di immergersi nelle meraviglie dell'Italia più autentica. La mostra rientra in **Borghi - Viaggio Italiano**, un'iniziativa culturale e turistica condivisa tra **18 regioni italiane**, con l'Emilia-

Romagna a fare da capofila, e a cui partecipa anche l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. La giornata del **27 maggio** sarà dedicata ai **personaggi illustri della cultura italiana, ai Paesaggi d'Autore e alle Case della Memoria**: per tutto il giorno nella Piazza del Borgo, nella saletta polifunzionale (circa 20 spettatori) e nel foyer esterno saranno presentati i grandi personaggi della cultura e i luoghi che testimoniano le fasi della loro vita: le case dove sono nati o dove hanno abitato o i posti in cui una loro opera ha trovato la giusta ispirazione. In programma, durante tutta la giornata, ci saranno tanti eventi, che includono letture di brani dei grandi scrittori italiani e presentazione di video sulle case e sui personaggi.

«L'obiettivo dell'iniziativa Borghi - Viaggio Italiano è lo stesso della nostra associazione - spiegano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - ovvero richiamare l'interesse del mercato turistico sulle tante località italiane al di fuori delle grandi mete battute dal turismo di massa. Offrire, quindi ai turisti un sistema coordinato di promozione delle piccole e grandi eccellenze del territorio e raccontare la storia degli italiani illustri. Ringraziamo la Regione Emilia-Romagna, capofila di 18 regioni italiane, e il MIBACT che ci hanno dato la straordinaria opportunità di partecipare a questo grande progetto di promozione di un turismo nuovo, attento alle realtà come i borghi storici e le case dei grandi personaggi».

A conclusione della mostra, un'altra delle azioni comuni dell'iniziativa, è il **Passaborgo** cioè il **passaporto dei borghi italiani**: durante il viaggio, che si configura come un autentico tour emozionale, i turisti possono completare un "passaporto" digitale "collezionando" diverse località e beneficiando di convenzioni con operatori locali e associazioni. Tra le mete, ovviamente, anche le 62 Case della Memoria dell'Associazione.



[Personaggi illustri, Paesaggi d'Autore e Case della Memoria](#)

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



VAIANO SAN SALVATORE

Badia, ultima messa in latino e visita al museo

SARÀ l'ultimo appuntamento della stagione. La messa in rito romano antico e in latino alla Badia S. Salvatore, si svolge oggi alle 16. Annullata invece la funzione prevista per il 3 giugno a causa di esigenze parrocchiali. La messa sarà celebrata secondo il «Messale Romano del 1962» e corrisponderà alla vigilia della V domenica dopo Pasqua che sarà preceduta dal Santo Rosario. La liturgia nella forma antica del rito romano non è solo un atto di fede, ma anche un'operazione culturale. Il museo della Badia, infatti, quest'anno ricorda il 25esimo anniversario dalla prima apertura al pubblico, avvenuta il 2 maggio 1992 in occasione del quinto centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei Medici.

Oggi alle 16,30 si terrà una visita al museo, alla Badia di Vaiano e alla Casa di Agnolo Firenzuola. A seguire, infine la visita alla mostra «Le Case della Memoria per Dante e Cervantes: gli ex libris raccontano i libri» con cui l'Associazione nazionale Case della Memoria. Sia l'accesso al museo che le visite guidate sono a ingresso libero.

#gonews.it®

Firenze

giovedì 8 giugno 2017 - 19:44

HOME FIRENZE E PROVINCIA

<< INDIETRO

Associazione Nazionale Case della Memoria a Roma nel Villaggio dei Borghi

20 maggio 2017 19:46

Attualità

Firenze

Facebook

7

Twitter

WhatsApp

Google+

E-mail

Mi piace



Il presidente Adriano Rigoli e il vicepresidente Marco Capaccioli

Una giornata tutta dedicata ai grandi della cultura italiana e ai loro luoghi. Si terrà **sabato 27 maggio a Roma**, nella cornice delle **Terme di Diocleziano in Piazza della Repubblica**, dove fino al 9 giugno è allestita la mostra “Ai Confini della Meraviglia” (ingresso gratuito) un percorso espositivo ed esperienziale che permette di immergersi nelle meraviglie dell’Italia più autentica. La mostra rientra in **Borghi – Viaggio Italiano**, un’iniziativa culturale e turistica condivisa tra **18 regioni italiane**, con l’Emilia-Romagna a fare da capofila, e a cui partecipa anche l’**Associazione Nazionale Case della Memoria**. La giornata del **27 maggio** sarà dedicata ai **personaggi illustri della cultura italiana, ai Paesaggi d’Autore e alle Case della Memoria**: per tutto il giorno nella Piazza del Borgo, nella saletta polifunzionale (circa 20 spettatori) e nel foyer esterno saranno presentati i grandi personaggi della cultura e i luoghi che testimoniano le fasi della loro vita: le case dove sono nati o dove hanno abitato o i posti in cui una loro opera ha trovato la giusta ispirazione. In programma, durante tutta la giornata, ci saranno tanti eventi, che includono letture di brani dei grandi scrittori italiani e presentazione di video sulle case e sui personaggi.

«L’obiettivo dell’iniziativa Borghi – Viaggio Italiano è lo stesso della nostra associazione – spiegano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, rispettivamente presidente e vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria – ovvero richiamare l’interesse del mercato turistico sulle tante località italiane al di fuori delle grandi mete battute dal turismo di massa. Offrire, quindi ai turisti un sistema coordinato di promozione delle piccole e grandi eccellenze del territorio e raccontare la storia degli italiani illustri. Ringraziamo la Regione Emilia-Romagna, capofila di 18 regioni italiane, e il MIBACT che ci hanno dato la straordinaria opportunità di partecipare a questo grande progetto di promozione di un turismo nuovo, attento alle realtà come i borghi storici e le case dei grandi personaggi».

A conclusione della mostra, un’altra delle azioni comuni dell’iniziativa, è il **Passaborgo** cioè il **passaporto dei borghi italiani**: durante il viaggio, che si configura come un autentico tour emozionale, i turisti possono completare un “passaporto” digitale “collezionando” diverse località e beneficiando di convenzioni con operatori locali e associazioni. Tra le mete, ovviamente, anche le 62 Case della Memoria dell’Associazione.

Fonte: Associazione Nazionale Case della Memoria – Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Firenze



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>) / Focus (<http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/>)

Personaggi illustri, Paesaggi d'Autore e Case della Memoria. L'associazione a Roma nel Villaggio dei Borghi

📅 MAGGIO 23RD, 2017 📌 [FOCUS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/)

🗨️ 0 COMMENTS ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/PERSONAGGI-ILLUSTRI-PAESAGGI-DAUTORE-E-CASE-DELLA-MEMORIA-LASSOCIAZIONE-A-ROMA-NEL-VILLAGGIO-DEI-BORGI/#RESPOND](http://www.gazzettadifirenze.it/personaggi-illustri-paesaggi-dautore-e-case-della-memoria-lassociazione-a-roma-nel-villaggio-dei-borghi/#respond))

Una giornata tutta dedicata ai grandi della cultura italiana e ai loro luoghi. Si terrà **sabato 27 maggio a Roma**, nella cornice delle **Terme di Diocleziano in Piazza della Repubblica**, dove fino al 9 giugno è allestita la mostra "Ai Confini della Meraviglia" (ingresso gratuito) un percorso espositivo ed esperienziale che permette di immergersi nelle meraviglie dell'Italia più autentica. La mostra rientra in **Borghi – Viaggio Italiano**, un'iniziativa culturale e turistica condivisa tra **18 regioni italiane**, con l'Emilia-Romagna a fare da capofila, e a cui partecipa anche l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. La giornata del **27 maggio** sarà dedicata ai **personaggi illustri della cultura italiana, ai Paesaggi d'Autore e alle Case della Memoria**: per tutto il giorno nella Piazza del Borgo, nella saletta polifunzionale (circa 20 spettatori) e nel foyer esterno saranno presentati i grandi personaggi della cultura e i luoghi che testimoniano le fasi della loro vita: le case dove sono nati o dove hanno abitato o i posti in cui una loro opera ha trovato la giusta ispirazione. In programma, durante tutta la giornata, ci saranno tanti eventi, che includono letture di brani dei grandi scrittori italiani e presentazione di video sulle case e sui personaggi.

«L'obiettivo dell'iniziativa Borghi – Viaggio Italiano è lo stesso della nostra associazione – spiegano **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – ovvero richiamare l'interesse del mercato turistico sulle tante località italiane al di fuori delle grandi mete battute dal turismo di massa. Offrire, quindi ai turisti un sistema coordinato di promozione delle piccole e grandi eccellenze del territorio e raccontare la storia degli italiani illustri. Ringraziamo la Regione Emilia-Romagna, capofila di 18 regioni italiane, e il MIBACT che ci hanno dato la straordinaria opportunità di partecipare a questo grande progetto di promozione di un turismo nuovo, attento alle realtà come i borghi storici e le case dei grandi personaggi».

Cookies Policy

A conclusione della mostra, un'altra delle azioni comuni dell'iniziativa, è il **Passaborgo** cioè il **passaporto dei borghi italiani**: durante il viaggio, che si configura come un autentico tour emozionale, i turisti possono completare un "passaporto" digitale "collezionando" diverse località e beneficiando di convenzioni con operatori locali e associazioni. Tra le mete, ovviamente, anche le 62 Case della Memoria dell'Associazione.

Condividi su

 Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/personaggi-illustri-paesaggi-dautore-e-case-della-memoria-lassociazione-a-roma-nel-villaggio-dei-borghi/?share=facebook&nb=1>)

 Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/personaggi-illustri-paesaggi-dautore-e-case-della-memoria-lassociazione-a-roma-nel-villaggio-dei-borghi/?share=twitter&nb=1>)

 Google (<http://www.gazzettadifirenze.it/personaggi-illustri-paesaggi-dautore-e-case-della-memoria-lassociazione-a-roma-nel-villaggio-dei-borghi/?share=google-plus-1&nb=1>)

 LinkedIn (<http://www.gazzettadifirenze.it/personaggi-illustri-paesaggi-dautore-e-case-della-memoria-lassociazione-a-roma-nel-villaggio-dei-borghi/?share=linkedin&nb=1>)

 E-mail (<http://www.gazzettadifirenze.it/personaggi-illustri-paesaggi-dautore-e-case-della-memoria-lassociazione-a-roma-nel-villaggio-dei-borghi/?share=email&nb=1>)

 Stampa (<http://www.gazzettadifirenze.it/personaggi-illustri-paesaggi-dautore-e-case-della-memoria-lassociazione-a-roma-nel-villaggio-dei-borghi/#print>)

Giorno con realtà che tutelano case e località grandi personaggi (ANSA) - ROMA, 24 MAG - Le Terme di Diocleziano ospiteranno sabato 27 maggio i «Paesaggi d'Autore», luoghi testimonianza della vita e delle opere di autori che hanno avuto un ruolo rilevante per la storia e la cultura italiana. Esponenti di fama nazionale e internazionale nella musica, letteratura, pittura, scultura, scienze e cinema, valorizzati attraverso un sistema di itinerari e circuiti tematici: luoghi, musei, case natali, distribuiti sul territorio delle varie regioni italiane. A presentare gli itinerari saranno le stesse associazioni: Associazione Nazionale Case della Memoria, DMC «Terre d'Amore in Abruzzo», Associazione Amici di Giovannino Guareschi, Comune di Rimini e Associazione culturale Tonino Guerra impegnati nella promozione della vita e delle opere di Federico Fellini e Tonino Guerra. Il tutto si svilupperà in un viaggio esperienziale all'interno delle sale dioclezianee, tra letture, concerti, proiezioni e interventi di rappresentanti dei territori coinvolti in questa grande azione promozionale interregionale. (ANSA). YAO-GIO 24-MAG-17 15:38 NNN

Paesaggi d'Autore sabato a Roma

Giorno con realtà che tutelano case e località grandi personaggi

Redazione ANSA ROMA 24 maggio 2017 18:00

[Scrivi alla redazione](#)

[Stampa](#)



© ANSA

CLICCA PER
INGRANDIRE 

ROMA - Le Terme di Diocleziano ospiteranno sabato 27 maggio i "Paesaggi d'Autore", luoghi testimonianza della vita e delle opere di autori che hanno avuto un ruolo rilevante per la storia e la cultura italiana.

Esponenti di fama nazionale e internazionale nella musica, letteratura, pittura, scultura, scienze e cinema, valorizzati attraverso un sistema di itinerari e circuiti tematici: luoghi, musei, case natali, distribuiti sul territorio delle varie regioni italiane. A presentare gli itinerari saranno le stesse associazioni: Associazione Nazionale Case della Memoria, DMC "Terre d'Amore in Abruzzo", Associazione Amici di Giovannino Guareschi, Comune di Rimini e Associazione culturale Tonino Guerra impegnati nella promozione della vita e delle opere di Federico Fellini e Tonino Guerra. Il tutto si svilupperà in un viaggio esperienziale all'interno delle sale diocleziane, tra letture, concerti, proiezioni e interventi di rappresentanti dei territori coinvolti in questa grande azione promozionale interregionale. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Una giornata con i “Grandi” alle Terme di Diocleziano Personaggi illustri, Paesaggi d’Autore e Case della Memoria

L’associazione a Roma per una giornata nel Villaggio dei Borghi. Ecco tutto il programma

25 maggio 2017 – I grandi “Autori” della cultura italiana e i loro luoghi. Ci saranno loro al centro dell’appuntamento che si terrà **sabato 27 maggio a Roma, alle Terme di Diocleziano in Piazza della Repubblica**, dove fino al 9 giugno è allestito il **Villaggio dei Borghi** (ingresso gratuito) un percorso espositivo ed esperienziale che permette di immergersi nelle meraviglie dell’Italia più autentica. Anche l’**Associazione Nazionale Case della Memoria** parteciperà alla giornata, tutta dedicata ai personaggi illustri della nostra cultura e ai Paesaggi d’Autore, un sistema di itinerari tematici collegati in circuiti, coordinati tra loro, con l’obiettivo di offrire un prodotto turistico unitario e di qualità.

Per tutto il giorno nella Piazza del Borgo, nella Saletta polifunzionale e nel foyer esterno saranno presentati i grandi personaggi della cultura e i luoghi che testimoniano le fasi della loro vita: le loro case o dove una loro opera ha trovato la giusta ispirazione. Per l’Associazione saranno presenti **Adriano Rigoli**, presidente; **Marco Capaccioli**, vicepresidente; **Giuseppe Albano**, direttore Keats and Shelley House Roma e coordinatore dell’Associazione per il Lazio; **Antonia Di Giulio** consulente onoraria; **Alessandra Carlotta Pellegrini**, Casa Scelsi, Roma; **Pina Bartolini**, Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia.

Ecco tutto il programma. La **Piazza del Borgo** accoglierà proprio l’**Associazione Nazionale Case della Memoria**, con la sua proposta culturale e turistica che riunisce le case (oggi case-museo) dove vissero personaggi illustri in ogni campo del sapere, dell’arte, della letteratura, della scienza, della storia; ci sarà anche uno spazio dedicato a **“Quando i grandi erano piccoli”**, con curiosità sul cibo e le ricette dei grandi personaggi. Con loro **“Ovidio e Sulmona”**, celebrazione del Bimillenario della nascita di Publio Ovidio Nasone (DMC Terre d’Amore in Abruzzo), **“Il Mondo Piccolo di Giovannino Guareschi”**, dedicato a Giovannino Guareschi e la sua Bassa (Associazione Amici di Giovannino Guareschi) e **“Amarcord”**, spazio dedicato a Federico Fellini e Tonino Guerra (Comune di Rimini).

Nella saletta e all’esterno, nel foyer, dalle 10.15 alle 18.45 si alterneranno numerosi eventi: le **performance itineranti** che vedranno **Alessandro Calonaci** “incontrare” i grandi attraverso letture, declamazioni, interpretazioni: Dante Alighieri, Boccaccio, Giotto, Machiavelli, D’Annunzio, Silvio Pellico, Antonio Gramsci e Carlo Levi, Giosue Carducci e Giovanni Pascoli, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Ecco poi **“Ne parliamo con...”**, con gli appuntamenti **“Conoscere le case dei grandi personaggi”** e **“Un nuovo Grand Tour in Italia”**, a cura rispettivamente di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria. E ancora scene e dialoghi da **“Amarcord”**, **“Il racconto delle opere di Ovidio”**, interpretazione con accompagnamento musicale, **“Peppone e Don Camillo, racconti e musiche dalla Bassa”**. In particolare, si segnala nel pomeriggio il **concerto del flautista Giovanni Trovalusci**, su musiche di **Giacinto Scelsi** e la presenza di **Gabriele Cirilli**, testimonial del Bimillenario ovidiano.

Nella sala proiezioni inoltre, scorreranno numerosi video che racconteranno **“I Grandi Personaggi e i loro territori”** (Associazione Nazionale Case della Memoria); **“Il Bimillenario Ovidiano”** e la **“Storia di Ovidio”** di Pietro Faiella (DMC Terre d’Amore in Abruzzo); **“Guareschi: la Bassa di Peppone e Don Camillo”** (Associazione Amici di Giovannino Guareschi); **“Fellini e Tonino Guerra”** Comune di Rimini. L’iniziativa rientra nel **Progetto Borghi – Viaggio Italiano**, un progetto culturale e turistico a cui partecipano **18 regioni italiane**, con l’Emilia-Romagna a fare da capofila. Obiettivo del progetto è richiamare l’interesse del mercato turistico sulle tante località italiane al di fuori delle grandi mete battute dal turismo di massa. Offrire, quindi ai turisti un sistema coordinato di promozione delle piccole e grandi eccellenze del territorio e raccontare la storia degli italiani illustri.

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Una delle azioni comuni del progetto, a cui partecipa anche l'Associazione Nazionale della Memoria, è il **Passaborgo** cioè il **passaporto del turista**: durante il viaggio, che si configura come un autentico tour emozionale, i turisti possono completare un "passaporto" digitale "collezionando" diverse località e beneficiando di convenzioni con operatori locali e associazioni. Tra le mete, ovviamente, anche le 62 Case della Memoria dell'Associazione.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **62 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Chiamamicitta.it

l'informazione online di Rimini e Provincia



- [HOMEPAGE](#)
- [POLITICA](#)
- [ECONOMIA](#)
- [TAVOLA](#)
- [SALUTE](#)
- [CULTURA E SPETTACOLI](#)
- [SPORT](#)
- [SCUOLA](#) ▾
- [ANIMALI](#)

🔍 Cerca

[Home](#) > [Appuntamenti](#) > [Roma, Terme di Diocleziano: sabato per "paesaggi d'autore", i luoghi di Fellini e Tonino Guerra](#)

Roma, Terme di Diocleziano: sabato per "paesaggi d'autore", i luoghi di Fellini e Tonino Guerra

25 Mag 2017 / [Redazione](#)

📁 [Appuntamenti](#)



[Emilia Romagna](#)
[Giovedì, 8 Giugno](#)



Sabato, alle Terme di Diocleziano, saranno di scena i "paesaggi d'autore", con i personaggi della cultura italiana, con le località e le case degli autori più importanti. La manifestazione è in collaborazione con Associazione Nazionale delle Case della Memoria. Luoghi come testimonianza della vita e delle opere di autori che hanno avuto un ruolo rilevante per la storia e la cultura italiana. Esponenti di fama nazionale e internazionale nelle varie discipline culturali, dal cinema alla poesia, alla pittura, valorizzati attraverso un sistema di itinerari e circuiti tematici: luoghi, musei, case natali, distribuiti sul territorio delle varie regioni italiane. A presentare questi itinerari - presenti in tutta Italia - saranno le stesse associazioni: tra queste anche il Comune di Rimini e l'Associazione culturale Tonino Guerra impegnati nella promozione della vita e delle opere di Federico Fellini e del grande sceneggiatore e poeta dialettale .

La giornata vivrà dunque sulla partecipazione di diverse realtà e associazioni che operano quotidianamente per tutelare e far conoscere meglio le grandi personalità della cultura e della storia italiana, attraverso le località dove hanno vissuto, che sono stati di ispirazione per la loro opera, e che molto spesso in tale opera sono descritte e valorizzate.

Per tutta la giornata verranno proposte letture, declamazioni, interpretazioni, per conoscere le case della memoria. Ci saranno anche contributi video e documentari di importanti autori e registi.

 SHARE



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- [home](#)
- [contatti](#)
- [portfolio](#)
- [brochure](#)

[Chi siamo](#)

[Comunicati](#)

[Pubblicazioni](#)

[Galleria foto](#)

[News](#)

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



UNA GIORNATA CON I "GRANDI" ALLE TERME DI DIOCLEZIANO

Personaggi illustri, Paesaggi d'Autore e Case della Memoria:

Firenze, 25 maggio 2017 - I grandi "Autori" della cultura italiana e i loro luoghi. Ci saranno loro al centro dell'appuntamento che si terrà **sabato 27 maggio** a

Roma, alle **Terme di Diocleziano in Piazza della Repubblica**, dove fino al 9 giugno è allestito il **Villaggio dei Borghi** (ingresso gratuito) un percorso espositivo ed esperienziale che permette di immergersi nelle meraviglie dell'Italia più autentica. Anche l'**Associazione Nazionale Case della Memoria** parteciperà alla giornata, tutta dedicata ai personaggi illustri della nostra cultura e ai Paesaggi d'Autore, un sistema di itinerari tematici collegati in circuiti, coordinati tra loro, con l'obiettivo di offrire un prodotto turistico unitario e di qualità.

Per tutto il giorno nella Piazza del Borgo, nella Saletta polifunzionale e nel foyer esterno saranno presentati i grandi personaggi della cultura e i luoghi che testimoniano le fasi della loro vita: le loro case o dove una loro opera ha trovato la giusta ispirazione. Per l'Associazione saranno presenti **Adriano Rigoli**, presidente; **Marco Capaccioli**, vicepresidente; **Giuseppe Albano**, direttore Keats and Shelley House Roma e coordinatore dell'Associazione per il Lazio; **Antonia Di Giulio** consulente onoraria; **Alessandra Carlotta Pellegrini**, Casa Scelsi, Roma; **Pina Bartolini**, Casa Sigfrido Bartolini, Pistoia.

Ecco tutto il programma. La **Piazza del Borgo** accoglierà proprio l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, con la sua proposta culturale e turistica che riunisce le case (oggi case-museo) dove vissero personaggi illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia; ci sarà anche uno spazio dedicato a **"Quando i grandi erano piccoli"**, con curiosità sul cibo e le ricette dei grandi personaggi. Con loro **"Ovidio e Sulmona"**, celebrazione del Bimillenario della nascita di Publio Ovidio Nasone (DMC Terre d'Amore in Abruzzo), **"Il Mondo Piccolo di Giovannino Guareschi"**, dedicato a Giovannino Guareschi e la sua Bassa (Associazione Amici di Giovannino Guareschi) e **"Amarcord"**, spazio dedicato a Federico Fellini e Tonino Guerra (Comune di Rimini).

Nella saletta e all'esterno, nel foyer, dalle 10.15 alle 18.45 si alterneranno numerosi eventi: le **performance itineranti** che vedranno **Alessandro Calonaci** "incontrare" i grandi attraverso letture, declamazioni, interpretazioni: Dante Alighieri, Boccaccio, Giotto, Machiavelli, D'Annunzio, Silvio Pellico, Antonio Gramsci e Carlo Levi, Giosue Carducci e Giovanni Pascoli, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Ecco poi **"Ne parliamo con..."**, con gli appuntamenti **"Conoscere le case dei grandi personaggi"** e **"Un nuovo Grand Tour in Italia"**, a cura rispettivamente di **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. E ancora scene e dialoghi da **"Amarcord"**, **"Il racconto delle opere di Ovidio"**, interpretazione con accompagnamento musicale, **"Peppone e Don Camillo, racconti e musiche dalla Bassa"**. In particolare, si segnala nel pomeriggio il **concerto del flautista Giovanni Trovalusci**, su musiche di **Giacinto Scelsi** e la presenza di **Gabriele Cirilli**, testimonial del Bimillenario ovidiano.

Nella sala proiezioni inoltre, scorreranno numerosi video che racconteranno **"I Grandi Personaggi e i loro territori"** (Associazione Nazionale Case della Memoria); **"Il Bimillenario Ovidiano"** e la **"Storia di Ovidio"** di Pietro Faiella (DMC Terre d'Amore in Abruzzo); **"Guareschi: la Bassa di Peppone e Don Camillo"** (Associazione Amici di Giovannino Guareschi); **"Fellini e Tonino Guerra"** Comune di Rimini

L'iniziativa rientra nel **Progetto Borghi - Viaggio Italiano**, un progetto culturale e turistico a cui partecipano **18 regioni italiane**, con l'Emilia-Romagna a fare da capofila. Obiettivo del progetto è richiamare l'interesse del mercato turistico sulle tante località italiane al di fuori delle grandi mete battute dal turismo di massa. Offrire, quindi ai turisti un sistema coordinato di promozione delle piccole e grandi eccellenze del territorio e raccontare la storia degli italiani illustri.

Una delle azioni comuni del progetto, a cui partecipa anche l'Associazione Nazionale della Memoria, è il **Passaborgo** cioè il **passaporto del turista**: durante il viaggio,

che si configura come un autentico tour emozionale, i turisti possono completare un "passaporto" digitale "collezionando" diverse località e beneficiando di convenzioni con operatori locali e associazioni. Tra le mete, ovviamente, anche le 62 Case della Memoria dell'Associazione.



Una giornata con i "Grandi" alle Terme di Diocleziano

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Calonaci incontra Giotto alle Terme di Diocleziano

📅 MAGGIO 31ST, 2017 📌 [FOCUS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/)

🗨️ [0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/TROVALUSCI-INTERPRETA-SCELSI-OMAGGIO-AL-MAESTRO-ALLE-TERME-DI-DIOCLEZIANO/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/trovalusci-interpreta-scelsi-omaggio-al-maestro-alle-terme-di-diocleziano/#RESPOND)

“Alessandro Calonaci incontra Giotto”, in occasione del 750° anniversario della nascita: una performance dell'attore fiorentino su testi di Dante, Boccaccio e Vasari. Un concerto per rendere omaggio a uno dei più grandi compositori italiani del Novecento. L'evento si è tenuto fa parte del calendario del **Villaggio dei Borghi** (ingresso gratuito), un percorso espositivo ed esperienziale che permette di immergersi nelle meraviglie dell'Italia più autentica allestito fino al 9 giugno in piazza della Repubblica. L'iniziativa rientra nel **Progetto Borghi – Viaggio Italiano**, un progetto culturale e turistico a cui partecipano **18 regioni italiane**, con l'Emilia-Romagna a fare da capofila. Obiettivo del progetto è offrire un sistema coordinato di promozione delle piccole e grandi eccellenze del territorio e raccontare la storia degli italiani illustri.

Sempre sabato 27 maggio a Roma alle **Terme di Diocleziano** (piazza della Repubblica) si è tenuto il **concerto** del **flautista Giovanni Trovalusci**, su musiche di **Giacinto Scelsi** (1905-1988). In particolare Trovalusci ha eseguito i brani “**Maknongan**” e “**Mantram**” (versione per strumento basso). L'appuntamento si inserisce nell'ambito della giornata “**Paesaggi d'Autore, i grandi personaggi della cultura italiana e i loro territori**”, a cui partecipa anche l'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, di cui è socia anche la **Casa Museo Giacinto Scelsi**.

Una delle azioni comuni del progetto, a cui partecipa anche l'Associazione Nazionale della Memoria, è il **Passaborgo** cioè il **passaporto del turista**: durante il viaggio, che si configura come un autentico tour emozionale, i turisti possono completare un “passaporto” digitale “collezionando” diverse località e beneficiando di convenzioni con operatori locali e associazioni. Tra le mete, ovviamente, anche le 62 Case della Memoria dell'Associazione.

Cookies Policy



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- [home](#)
- [contatti](#)
- [portfolio](#)
- [brochure](#)

[Chi siamo](#)

[Comunicati](#)

[Pubblicazioni](#)

[Galleria foto](#)

[News](#)

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



G7 A TAORMINA: CASA CUSENI PRESENTA UN'OPERA DI SIR FRANK BRANGWYN

È il primo progetto dei panels destinati alla Casa dei Lords di Westminster:

25 maggio 2017 - Dal Rinascimento al futurismo passando dall'Art Nouveau. È questa l'offerta culturale che la città di **Taormina** ha preparato per il **Summit Internazionale del G7**. Già si sapeva dell'arrivo delle due tavole di Antonello da Messina, della tavola Lucana di Leonardo da Vinci, dell'Ecce Homo del Caravaggio, già visitabile a Palazzo Corvaia ma, con grande orgoglio, comunica **Francesco Spadaro**, Direttore del Museo della città di Taormina, anche **Casa Cuseni** ha deciso di

onorare il G7 presentando un'opera straordinaria ed unica, **il primo progetto per i British Empire Panels di Sir Frank Brangwyn, realizzato per la Casa dei Lords di Westminster, Londra.**

Casa Cuseni è una delle tre residenze inglesi inserite nell'**Associazione Nazionale delle Case della Memoria**, il circuito dedicato agli artisti e intellettuali che hanno vissuto in Italia. Pensare che il progetto per la Casa dei Lords di Westminster è stato realizzato proprio in una di queste Case della Memoria è grande motivo di orgoglio e testimonia come Taormina era, nel 1925, anno della realizzazione dell'opera, un centro artistico di importanza internazionale. Il progetto fu infatti realizzato nella città siciliana e l'idea di rappresentare la potenza dell'Impero Britannico con la vita nelle sue colonie venne a Robert H. Kitson, il proprietario di Casa Cuseni, dopo un viaggio in India, nel 1924.

In occasione del G7, la Fondazione di Casa Cuseni, presenterà il progetto originale realizzato per la Casa dei Lords di Westminster e il viaggio in India di Robert Hawthorn Kitson. Questo capolavoro d'arte rimarrà in mostra sino a gennaio 2018 ma si sta già lavorando per l'acquisto definitivo dell'opera. Casa Cuseni ed il Castello di Donnafugata a Ragusa sono le due Case della Memoria siciliane ed insieme custodiscono la memoria storica del territorio.



G7 a Taormina: Casa Cuseni presenta un'opera di Sir Frank Brangwyn

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



Home (<http://www.gazzettadifirenze.it/>)

G7 a Taormina: Casa Cuseni presenta un'opera di Sir Frank Brangwyn

 MAGGIO 25TH, 2017

 0 COMMENTS ([HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/G7-A-TAORMINA-CASA-CUSENI-PRESENTA-UNOPERA-DI-SIR-FRANK-BRANGWYN/#RESPOND](http://www.gazzettadifirenze.it/g7-a-taormina-casa-cuseni-presenta-unopera-di-sir-frank-brangwyn/#RESPOND))

[Cookies Policy](#)

Dal Rinascimento al futurismo passando dall'Art Nouveau. È questa l'offerta culturale che la città di Taormina ha preparato per il Summit Internazionale del G7. Già si sapeva dell'arrivo delle due tavole di Antonello da Messina, della tavola Lucana di Leonardo da Vinci, dell'Ecce Homo del Caravaggio, già visitabile a Palazzo Corvaja ma, con grande orgoglio, comunica Francesco Spadaro, Direttore del Museo della città di Taormina, anche Casa Cuseni ha deciso di onorare il G7 presentando un'opera straordinaria ed unica, il primo progetto per i British Empire Panels di Sir Frank Brangwyn, realizzato per la Casa dei Lords di Westminster, Londra. Casa Cuseni è una delle tre residenze inglesi inserite nell'Associazione Nazionale delle Case della Memoria, il circuito dedicato agli artisti e intellettuali che hanno vissuto in Italia. Pensare che il progetto per la Casa dei Lords di Westminster è stato realizzato proprio in una di queste Case della Memoria è grande motivo di orgoglio e testimonia come Taormina era, nel 1925, anno della realizzazione dell'opera, un centro artistico di importanza internazionale. Il progetto fu infatti realizzato nella città siciliana e l'idea di rappresentare la potenza dell'Impero Britannico con la vita nelle sue colonie venne a Robert H. Kitson, il proprietario di Casa Cuseni, dopo un viaggio in India, nel 1924.

In occasione del G7, la Fondazione di Casa Cuseni, presenterà il progetto originale realizzato per la Casa dei Lords di Westminster e il viaggio in India di Robert Hawthorn Kitson. Questo capolavoro d'arte rimarrà in mostra sino a gennaio 2018 ma si sta già lavorando per l'acquisto definitivo dell'opera. Casa Cuseni ed il Castello di Donnafugata a Ragusa sono le due Case della Memoria siciliane ed insieme custodiscono la memoria storica del territorio.

Condividi su

 Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/g7-a-taormina-casa-cuseni-presenta-unopera-di-sir-frank-brangwyn/?share=facebook&nb=1>)

 Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/g7-a-taormina-casa-cuseni-presenta-unopera-di-sir-frank-brangwyn/?share=twitter&nb=1>)

 Google (<http://www.gazzettadifirenze.it/g7-a-taormina-casa-cuseni-presenta-unopera-di-sir-frank-brangwyn/?share=google-plus-1&nb=1>)

 LinkedIn (<http://www.gazzettadifirenze.it/g7-a-taormina-casa-cuseni-presenta-unopera-di-sir-frank-brangwyn/?share=linkedin&nb=1>)

 E-mail (<http://www.gazzettadifirenze.it/g7-a-taormina-casa-cuseni-presenta-unopera-di-sir-frank-brangwyn/?share=email&nb=1>)

 Stampa (<http://www.gazzettadifirenze.it/g7-a-taormina-casa-cuseni-presenta-unopera-di-sir-frank-brangwyn/#print>)



UFFICIO STAMPA

etaoin media & comunicazione